Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con eu del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del e, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 13 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4589

SERCITO E PARTITO: UN FASCIO DI FORZE

omandanti di divisione a Palazzo Littorio

L'omaggio ai Caduti per la Rivoluzione - Vibranti parole di S. E. *Starace:* il Partito compirà tutti gli sforzi per ottenere una sempre più intensa preparazione dei giovani

ROMA, 12

egretario del Partito ha ricevuto oggi, alle 16, nel Palazzo del io, i Comandanti di Divisione ercito.

reparto di Giovani fascisti, in io d'onore, è schierato insiem la fanfara che accoglie il giungere del folto gruppo dei ndanti di Divisione, con gli i dovuti al grado, seguiti, sulle note di «Giovinezza». Nel , il Segretario del Partito, ti il Segretario amministrati P. N. F., i Vicesegretari e i nenti il Direttorio nazionale, ti a Roma, muove loro incon arresta, di un passo, dal fron gruppo e saluta romanamen Generali rispondono militar scattando in posizione di

E. Starace guida i Comandanti visione alla Cappella Votiva aduti per la Rivoluzione ove è a una magnifica corona di con la scritta dedicatoria: «I ali Comandanti di Divisione Esercito».

o un minuto di devoto raccoglimento, i Generali salgono al pri no ove, nei corridoi fiancheg le sale di segreteria, sono ati tutti gli addetti agli uffici alazzo Littorio e il personale insieme col pubblico affolla ticamere, accolgono con fer acclamazioni all'indirizzo del grida di «Viva l'Esercito».

a sala delle adunate, ove successivamente entrano i Generali, co anti di Divisione, uno per essi, erale Pugliese, più anziano in , porge il saluto al Segretario N.F. e rileva che la visita vuo ere, soprattutto, un reverente gio ai primi artefici della Ri one.

n. Starace, dopo aver presenta Generali il Segretario ammini vo, i due Vicesegretari e i com ti il Direttorio nazionale, rin per l'omaggio reso ai Caduti Rivoluzione e assicura che il compirà tutti i suoi sforzi tenere una sempre più intensa razione spirituale e tecnica dei i, così come esige il Duce. Il ario del Partito dopo aver sso, a nome delle CC. NN. di l'Italia, la simpatia più viva Esercito, conclude le sue vi parole con il «Saluto al Re» e «Saluto al Duce».

n. Starace offre quindi, a cia Generale — omaggio graditissi il distintivo del Partito. Dopo trattenuti nel salone delle te in cordiale colloquio i co anti di Divisione lasciano la eria del Partito, nuovamente ati, questa volta, anche dalla dei cittadini che, frattanto, si accolta in corso Vittorio Ema di fronte al palazzo del Lit Alle ore 17 i Generali coman di Divisione hanno visitato la a della Rivoluzione.

visita dei Generali di Divisione azzo del Littorio dopo il gran rto tenuto dal Duce rappresen nuovo caratteristico episodio lla comunione armoniosa e in che fonde Esercito e Partito. memorabile discorso dei Tre li il Duce ha indicato la me quale vanno convogliate tutte rgie del Paese; la Nazione mi è una realtà sempre più palese nte.

uesta formazione il cui pro si accelera, il Partito ha una ne di importanza fondamenta o opera alla base, alla radice della vita nazionale, imbe di spirito virile e guerriero le azioni nuovissime, dall'infan ll'adolescenza, alla giovinezza, ndole alla scuola dell'ardi addestrandole all'esercizio rmi. Le magnifiche legioni che testè sfilato sulla via dell'Im ono formate da soldati auten ell'animo e nella gagliardia fi Esse possono entrare nell'E come il Partito le consegna, hi serrati. E nell'Esercito vi anno lo stesso spirito fascista vanguardie.

maggio dei Generali ai Marti Rivoluzione ha un'altissimo, ico significato. Esercito e Par solo fascio di forze e di in do in questi giorni presso la Direzione generale degli Italiani all'estero relativo ai problemi della diffusione della lingua e della letteratura italiana nelle grandi Università straniere, ha rivolto ai convenuti un caldo saluto.

Stamane il gruppo degl'insegnanti e dei lettori di lingua e di letteratura italiana nelle Università straniere, dopo aver deposto una corona alla lapide dei Caduti al Ministero dell'Educazione Nazionale sono stati ricevuti da S. E. Ercole

La convenzione ferroviaria con la S. Sede
Scambio delle ratifiche

ROMA, 12

Stamane S. E. il conte De Vecchi di Valcismon, R. Ambasciatore presso la S. Sede, si è recato in Vaticano, ove ha proceduto, con S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità, allo scambio delle ratifiche della convenzione ferroviaria stipulata il 20 dicembre 1933-XII tra la S. Sede e l'Italia.

La relazione del Capo del Governo
al disegno legge sui "buoni alberghieri„

ROMA, 13

Il disegno di legge presentato dal Capo del Governo, relativo alle facilitazioni a titolo di reciprocità concernenti i «passaporti turistici» di durata limitata e i «buoni alberghieri», è preceduto dalla seguente relazione:

«Onorevoli camerati. Dato il notevole sviluppo del turismo fra l'Italia e gli Stati vicini, si è ritenuto opportuno di agevolare questo movimento con facilitazioni speciali anche ai riguardi delle tasse, sia per i passaporti, sia per i buoni alberghieri. Condizione, peraltro, di ogni facilitazione del genere è l'esistenza di un accordo bilaterale basato sulla reciprocità di trattamento. A questo principio si informa il provvedimento di massima costituito dal R. D. L. in data 5 luglio 1934, n. 1175, in forza del quale, appunto in caso di accordi fra l'Italia e l'altro Stato in materia turistica, possono essere determinate, di concerto col Ministro delle Finanze, a titolo di reciprocità speciali facilitazioni, sia per i passaporti a scopo turistico aventi durata limitata, anche ai riguardi delle tasse, sia per quanto concerne la tassa di bollo per i buoni alberghieri.

I Giovani Fascisti dell' Urbe
ai corsi per il comando di reparto

ROMA, 12

Stamane i Giovani Fascisti dell'Urbe sono partiti per il secondo campo, nella pineta di Santa Marinella, attrezzato allo scopo di preparare questi giovani, mediante la svolgimento dei corsi preparatori, al comando di un reparto.

Altre tre sedi provinciali istituite
dall'Istituto della previdenza sociale

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del Capo del Governo: Articolo unico: In aggiunta a quelle stabilite con decreto ministeriale 12 luglio 1934-XII sono istituite altre tre sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale nei capiluoghi che seguono: a) Imperia, nella circoscrizione della Direzione compartimentale per il Piemonte e la Liguria; b) Pesaro, nella circosrizione della Direzione compartimentale per l'Emilia e le Marche; c) Pescara, nella circoscrizione della Direzione compartimentale per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise.

Il R. incrociatore "Bari„
sede del Comando navale del Mar Rosso

TARANTO, 12

Il R. incrociatore «Bari» ha lasciato oggi Taranto per il Mar Rosso, ove resterà al normale servizio di sede del Comando delle minori unità navali italiane distaccate in quel mare e nell'Oceano Indiano.

Gli ex combattenti belgi a Napoli

NAPOLI, 12

Stamane la numerosa rappresentanza degli ex combattenti belgi che visita l'Italia ha effettuato un giro nei dintorni, recandosi a Pompei e al Vesuvio. Nel pomeriggio, gli ospiti che hanno ricevuto al loro arrivo vibranti accoglienze dai rappresentanti della Federazione combattenti e dai dirigenti delle Associazioni combattentistiche, hanno partecipato a un ricevimento offerto in loro onore nella sede della Federazione combattenti.

20 mila visitatori quotidiani
alla Mostra italiana di Chicago

CHICAGO, 12

All'Esposizione mondiale la Mostra Italiana, cui presiede il Principe sen. Potenziani, è uno dei settori che desta il più vivo interesse. Nelle due ultime settimane infatti l'importante manifestazione italiana ha richiamato una media quotidiana di oltre 20.000 visitatori.

Negoziati tra l'Italia e la Colombia
per un nuovo trattato di commercio

BOGOTA' 12

Il Governo colombiano ha denunciato il trattato di commercio del 1892 con l'Italia ed ha iniziato immediatamente lo studio delle basi di un nuovo protocollo

blicazione "Il valore italiano„
erta in omaggio al Duce

ROMA, 12

scista Pietro del Vecchio, consi delegato dell'Associazione del Na zzurro, ha offerto al Duce, che dito l'omaggio, i due volumi del recente pubblicazione «Il valore o».

rofessori italiani all'estero
vuti dal Capo del Governo

ROMA, 12

sera alle 19.30, a Palazzo Vene lla sala delle Battaglie, il Duce vuto 130 professori di lingua e ura italiana presso le Univer raniere di gran parte dei Pae opei e dell'America del Nord, ano accompagnati dal Ministro

Duce, dopo esesrsi informato sui del Convegno che si sta svolgen-

Il Duce riceve S. E. Fuad Hamza
Sottosegretario agli Esteri saudiano

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto S. E. Fuad Hamza, Sottosegretario degli Esteri del Regno arabo saudiano e lo ha trattenuto a cordiale colloquio sui problemi che interessano le relazioni amichevoli tra i due Paesi.

Alle 16 S. E. Fuad Hamza è stato ricevuto all'Istituto per l'Oriente, dove ha visitato la biblioteca e si è interessato alle pubblicazioni orientalistiche dell'Istituto, la cui notorietà è ben conosciuta anche nei Paesi del vicino Oriente. S. E. è stato accolto dal presidente dell'Istituto, sen. Giannini e dal direttore, l'Accademico Nallino; erano presenti S. E. Astuto, Governatore dell'Eritrea ed il comm. Persico, Ministro d'Italia a Gedda. Al termine della visita S. E. Nallino ha ricordato in un breve discorso in arabo i meriti politici e scientifici dell'illustre visitatore e gli ha comunicato la nomina a membro onorario dell'Istituto. S. E. Fuad Hamba ha risposto ringraziando e accettando.

Il sacrificio di Armando Casalini
commemorato dal Fascismo romano

ROMA, 12

Per la ricorrenza del X anniversario della morte di Armando Casalini, la Federazione dell'Urbe ha disposto che il suo sacrificio sia degnamente commemorato dal Fascismo romano. Alle ore 8 una larga rappresentanza dei gruppi rionali e delle forze giovanili si è recata al Verano a rendere omaggio alla tomba del Caduto. E' stato celebrato il rito fascista, mentre i gagliardetti venivano inchinati fra il religioso raccoglimento degli astanti. Quindi il primo turno dei G. F. ha montato la guardia alla tomba.

Una corona sulla lapide
nell'atrio di Montecitorio

ROMA, 12

Oggi alle ore 11 il Segretario della Presidenza della Camera dei deputati on. Di Giacomo, presenti il rappresentante del Partito, on. Morigi, moltissimi deputati ed il personale della Camera, ha reso omaggio alla memoria dell'on. deputato Armando Casalini, deponendo una corona d'alloro dinanzi alla lapide nell'atrio del Palazzo.

L'imminenza del fausto evento

La Principessa di Piemonte alla Reggia di Napoli

Come si svolgerà la cerimonia del battesimo

NAPOLI, 12

Ieri sera ha fatto ritorno in automobile a Napoli S. A. R. il Principe di Piemonte, che in mattinata aveva partecipato a Roma alla riunione dei comandanti di Divisione dell'Esercito a Palazzo Venezia.

L'Augusto Principe si è recato direttamente alla Reggia, donde usciva poco dopo recandosi a Villa Rosebery. Poco dopo è giunta a Napoli in automobile proveniente da Roma S. A. R. la Principessa Mafalda d'Assia. Da Bruxelles è giunto anche ieri sera il conte Guillaume Harrancourt de Grune gran maestro di cerimonia della casa di S. M. la Regina Madre Elisabetta del Belgio.

Verso le ore 23.30 S. A. R. la Principessa di Piemonte, accompagnata dall'Augusto consorte e dal gentiluomo e dalle dame di servizio, ha lasciato definitivamente Villa Rosebery a Posillipo, dove come è noto ha soggiornato per circa quattro mesi nella quieta serenità del parco e sul mare che ella tanto ama.

Prossimo arrivo della Regina

E' imminente l'arrivo di S. M. la Regina, mentre S. M. il Re vedrà il nipotino o la nipotina il primo ottobre, quando sarà a Napoli per la cerimonia inaugurale della Mostra coloniale internazionale.

Alla Reggia si trovano permanentemente a disposizione della Principessa il clinico prof. Artom e la professoressa di ostetricia signorina Grassi giunta da Roma nei giorni scorsi. Molto probabilmente anche un ostetrico napoletano molto noto sarà chiamato a prestare la sua opera il giorni del lieto evento. Per quanto riguarda la cerimonia del battesimo, si sa che questa si svolgerà in due tempi. Subito dopo la nascita che sarà annunciata alla cittadinanza con 101 colpi di cannone se sarà un Principino e con 21 se sarà una Principessina, il decano del capitolo impartirà l'acqua lustrale presenti i membri della famiglia reale che si trovano a Napoli e poche dame e gentiluomini della Casa Reale del Principe di Piemonte.

Questa prima cerimonia si svolgerà nella cappella minore della Reggia. Si farà in modo che la Principessa di Piemonte possa assistervi dal suo letto. Il battesimo a carattere ufficiale si svolgerà invece probabilmente tra il 3 e il 18 ottobre nella grande cappella del Palazzo Reale, ove officerà il Cardinale Ascalesi Arcivescovo di Napoli. Saranno presenti, oltre ai dignitari chiamati per la loro carica alla firma dell'atto di stato civile, i Sovrani d'Italia, del Belgio e di Bulgaria, Principi di tutte le case regnanti, rappresentanze di tutti i Capi di Stato, alte personalità italiane e massimi esponenti dell'aristocrazia belga dei quali è già annunciato l'arrivo per l'occasione.

Tra le personalità italiane figureranno i Collari e le Collaresse dell'Annunziata, le prime gerarchie del Governo e di Partito, gli alti gradi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, i dignitari e prelati della chiesa.

Le feste popolari

L'Augusto neonato sarà retto tra le braccia di una dama di Corte designata e tenuto al fonte battesimale dal Commissario straordinario al Comune S. E. il Duca Niutta in rappresentanza della città di Napoli. L'annuncio della nascita verrà dato dal Principe di Piemonte a tutti i Principi del sangue, mentre la sua Casa provvederà a dare l'annuncio ufficiale alle alte cariche dello Stato e alle gerarchie del Partito.

Due giorni dopo il fausto evento si provvederà a compilare l'atto di nascita. Funzionerà da ufficiale dello stato civile S. E. il Capo del Governo. Saranno testimoni l'Ammiraglio Thaon di Revel e il Generale Asinari di Bernezzo. A Napoli si svolgeranno solenni festeggiamenti popolari e a tale uopo vanno costituendosi nei vari rioni cittadini comitati i quali, a giorni, comunicheranno alle competenti autorità i programmi che vorranno preparare. Vi saranno fra l'altro concerti bandistici sulle piazze pubbliche, fantasmagoriche illuminazioni, ecc.

Particolari iniziative saranno prese dalle donne fasciste del gruppo rionale Aurelio Padovani, nel cui ambito trovasi la Reggia. Le camerate di questo gruppo collocheranno nel portone della Reggio subito dopo il fausto evento un fiocco bianco ricco di finissimi merletti di colore azzurro se nascerà un Principino, di colore rosa se nascerà invece una Principessina. Numerose sono sempre le iniziative napoletane per le gare ad opere benefiche del fausto evento.

Le iniziative benefiche

ASCOLI PICENO, 12

Il Prefetto e il Segretario federale d'accordo con le altre gerarchie provinciali, hanno deciso di fondere tutte le iniziative private per celebrare il prossimo fausto evento di Casa Savoia e di istituire nella Provincia di Ascoli Piceno due colonie permanenti, una marina e una montana, alla diretta dipendenza della Federazione dei Fasci di Combattimento. Essi dovranno ospitare ed assistere preferibilmente i figli dei mutilati e invalidi di guerra e quelli dei Caduti e feriti.

Lo sciopero dei tessili americani
Nuovi sanguinosi disordini

NEW YORK, 12

I capi dello sciopero tessile hanno preso misure nella previsione ch'esso possa durare almeno altre quattro settimane. Gorman ha dato ordine ai comitati di agitazione di intensificare la loro opera per paralizzare totalmente l'industria dovunque, essendo ormai spirato il termine dell'offerta di arbitrato.

Il problema dell'assistenza agli scioperanti comincia già a preoccupare i capi perchè i fondi disponibili sono assolutamente insufficienti alla continuazione della lotta ad oltranza, per cui altri fondi dovranno essere attinti dalle organizzazioni affiliate

Intanto nuovi disordini si sono verificati oggi in vari centri tessili. A Saylesville, nello Stato di Rhode Island, un grave conflitto fra tremila scioperanti e la guardia nazionale si è chiuso con tre feriti di cui uno gravissimo fra i primi. Pure un simpatizzante con gli scioperanti e un soldato sono rimasti gravemente feriti. La forza pubblica è intervenuta per impedire l'incendio di autocarri degli opifici che continuano a lavorare con operai indipendenti. Il Governatore ha proclamato lo stato di assedio.

Malypetr sostituto di Masaryk

PRAGA, 12

In considerazione del fatto che il Presidente della Repubblica, Masaryk, a causa della sua lunga malattia è impedito nell'adempimento degli incarichi del suo ufficio, verrà nominato per deliberazione del Consiglio dei Ministri il Presidente del Consiglio, Malyptr, sostituto permanente del Presidente della Repubblica.

La minaccia d'uno sciopero marinaro
si profila nel Giappone

KOBE, 12

Mentre lo sciopero generale tranviario prosegue a Tokio un altro grande sciopero che coinvolge 120.000 marittimi si profila minaccioso all'orizzonte. Essi hanno presentato alle compagnie di navigazione per il tramite dell'unione marinai richieste di miglioramenti economici ed i dirigenti dell'unione minacciano lo sciopero generale nel caso che le richieste non fossero accolte entro il 23 settembre.

Un complotto rivoluzionario in Spagna
Grosso contrabbando d'armi

MADRID, 12

Ha suscitato vive impressioni la scoperta fatta nelle Asturie di un grande contrabbando di armi e munizioni. Le guardie di finanza hanno sorpreso alcuni noti socialisti intenti a caricare su di un autocarro di proprietà della deputazione provinciale, 73 casse contenenti oltre 100.000 cartucce Mauser. Altre spedizioni sono sfuggite alle ricerche degli agenti. Fra i responsabili individuati vi sono due deputati socialisti. Si assicura che nei giorni scorsi anche l'ex Ministro socialista, Indalecio Priedo, venne sorpreso sul luogo delle spedizioni. Le cartuccie sono di marca spagnola fabbricate a Toledo nell'anno 1932. Le autorità hanno proceduto a 23 arresti. Si ritiene che le munizioni fossero destinate a un prossimo tentativo rivoluzionario, organizzato dai socialisti d'accordo con i comunisti sindacalisti ed estremisti repubblicani.

L'Assemblea della S. d. N. onora la memoria di Dollfuss

Schuschnigg riafferma la volontà di indipendenza dell'Austria

La costituzione corporativa farà in novembre un grande progresso

GINEVRA, 12

Oggi all'inizio della seduta plenaria dell'assemblea della S. d. N. il primo delegato della svizzera Motta ha commemorato il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss di cui ha ricordato le maschili virtù di carattere. Lo stesso Motta commemora quindi il sen. Scialoja che fu per molti anni il rappresentante dell'Italia presso la S. d. N. e che l'oratore definisce maestro del diritto ed erede legittimo del pensiero romano.

Dollfuss e Scialoja

Rispondono il rappresentante dell'Austria presso la S. d. N. Pflugel ed il primo delegato italiano barone Aloisi, il quale dopo avere espresso la commozione con cui la delegazione italiana ha ascoltato le parole rievocanti l'illustre italiano scomparso afferma che Vittorio Scialoja con la sua opera scientifica ha lasciato il più bello esempio di collaborazione internazionale. Il presidente dell'Assemblea Sandler si associa alle parole pronunciate ed invita i presenti a levarsi in piedi e ad osservare un minuto di silenzio in segno di rispetto alla memoria degli scomparsi.

Si inizia quindi la discussione generale e dopo un discorso del rappresentante dell'Argentina Cantillo sale alla tribuna tra l'attenzione generale il Cancelliere austriaco Schuschnigg, accolto da vivissimi applausi. Egli comincia rievocando la figura del Cancelliere scomparso.

«Allorchè il mio predecessore Dollfuss prese la parola a questa tribuna precisamente un anno fa per difendere gli interessi della sua patria austriaca nessuno avrebbe preveduto che la prossima riunione dell'assemblea della S. d. N. avrebbe offerto l'occasione di un omaggio funebre in onore di questo valoroso difensore dell'ordine e della pace che ci fu tolto così repentinamente ed in circostanze così tragiche».

Schuschnigg afferma che Dollfuss, benchè appartenesse ad una generazione per la quale i ricordi della guerra ed i giorni terribili che seguirono, sono sempre vivi tuttavia non era ciò che si chiama un pacifista nel senso comune di questa parola. Il suo spirito era troppo vario e troppo agile per piegarsi ciecamente ad una qualsiasi teoria. E perciò egli fu fino alla morte il campione fedele e intrepido dell'idea sublime della pace europea.

Schuschnigg rammenta che Dollfuss ebbe relazioni personali e della più sincera amicizia con i rappresentanti qualificati delle Potenze, in quanto questi si erano resi conto della purezza delle sue intenzioni e delle genuinità della linea di condotta. L'Austria perdendo Dollfuss invia alla tribuna un suo amico che sosterrà la sua stessa tesi con gli stessi argomenti. L'oratore rileva poi l'importanza morale e pratica che l'Austria ha per l'Europa superiore all'estinzione del suo territorio e al numero dei suoi abitanti.

La nuova costituzione austriaca

Non esiste in Europa nessun Paese che non abbia in qualche misura interesse a impedire per quanto è possibile la creazione di punti di contatto diretti a produrre sorgenti di conflitti e a non auspicare l'esistenza di un terreno di mutua intesa in cui possano equilibrarsi le forze più opposte. L'Austria deve essere mantenuta nel suo stato attuale e ciò non soltanto nel suo proprio interesse. Il successore nel Governo di Dollfuss è fermamente deciso a adottare irrevocabilmente questo principio. Egli crede di avere il sacro dovere di difendere quest'indipendenza chiaramente definita e di fare tutto ciò ch'è in suo potere per farla rispettare.

Il Cancelliere austriaco afferma quindi che l'Austria può vivere con i propri mezzi e in modo autonomo. La crisi economica ha incontestabilmente resa difficile la situazione della Piccola Austria. Tuttavia l'Austria ha saputo rendersi padrona della situazione. Si può quindi andare più lontano affermando che l'Austria potrebbe pure mantenersi se questa crisi naturale non fosse stata ancora aggravata dall'ingerenza di forze ostili e normalmente imprevedibili. L'Austria si è dimostrata capace di far fronte alle situazioni anche le più difficili coi suoi propri mezzi.

Il Cancelliere austriaco passa quindi a spiegare come si sia giunti alla nuova costituzione e quale ne sia l'evoluzione, specialmente in rapporto ai caratteri storici e morali del popolo austriaco. Esposti i motivi della decadenza della democrazia parlamentare austriaca il Cancelliere afferma che le istituzioni governative non erano più all'altezza della situazione e dovevano essere riformate. Bisogna aggiungere a ciò che l'Austria non aveva i mezzi di impedire che alcuni movimenti politici, i quali avevano le loro origini oltre le sue frontiere, provocassero ripercussioni sulla sua vita interna e che le forze politiche esterne dirette ed indirette e d'altra parte diverse non tentassero a volte con appoggi esterni di influenzare l'evoluzione politica dell'Austria. Ed il Cancelliere aggiunge:

La barbarie della minoranza terrorista

«Bisognava mettere un termine alla lotta dei partiti politici, alla loro demagogia sfrenata ed alle loro parole d'ordine ultra radicali. Non si trattava beninteso di stabilire un regime assolutista non corrispondente allo stato di spirito austriaco ma semplicemente di ricercare delle forme nuove di organizzazione politica e sociale, allo scopo di assicurare il rispetto incondizionato della grande idea austriaca e di far partecipare il popolo alla gestione degli affari pubblici sotto una direzione responsabile e per conseguenza autoritaria».

L'oratore annuncia poi che dal 1.o novembre di quest'anno la costituzione corporativa farà praticamente un grande progresso.

Venendo a parlare dei tragici avvenimenti di quest'anno, il Cancelliere dice:

«Ispirandosi a mire antiaustriache e per conseguenza pericolose per l'esistenza stessa dello Stato alcuni elementi irresponsabili impegnarono in febbraio ed in luglio delle lotte con l'aiuto di armi illegali, di cui io non mi soffermerò ad esaminare la provenienza. In tutti e due i casi si trattava per noi di ristabilire e di garantire l'ordine e la pace, che non è un tema politico qualsiasi, ma semplicemente per assicurare l'esistenza stessa dell'Austria. In tutti e due i casi una minoranza rivoluzionaria si trovava in faccia ad una schiacciante maggioranza del popolo austriaco ed ha reagito spontaneamente contro queste velleità, dando prova così di avere una concezione sana dei veri interessi della Patria. In luglio cadde il Cancelliere e creatore della nuova Austria, simbolo della Patria, vittima di un delitto premeditato e perfido, che fu eseguito con una brutalità che non ha confronti».

Il Cancelliere austriaco fa osservare come il Governo nella repressione dei disordini si sia limitato al minimo necessario per il mantenimento dell'ordine e per la restaurazione della tranquillità.

«Tuttavia vi è un punto, dice Schuschnigg, che vi prego di voler considerare come definitivamente acquisito; i partiti politici avendo perduto ogni significato a cagione della formazione speciale del nostro Stato appartengono definitivamente al passato».

I patti di Roma

Il Cancelliere spiega poi che il Governo cerca oggi la collaborazione della classe operaia a favore della quale ha creato varie organizzazioni. Riaffermato di essere convinto che i veri interessi austriaci sono paralleli a quelli dei suoi vicini diretti ed indiretti, egli dichiara testualmente:

«Io tengo a sottolineare qui che l'Austria è pronta ad entrare in negoziati con tutti gli Stati che vi sono disposti e che l'Austria eccetterà l'uso di tutti i metodi che sembreranno opportuni all'altra parte contraente. I negoziati intrapresi con due Stati vicini hanno raggiunto felicemente dei risultati positivi. Grazie all'iniziativa energica del Governo italiano, che ha lavorato in stretta collaborazione col mio predecessore, il Cancelliere federale Dollfuss, e col Presidente del Consiglio ungherese, altri Stati vicini all'Austria, ed anche molti Stati che non hanno con noi delle frontiere comuni, hanno manifestato la loro buona volontà a questo riguardo».

Egli ha poi dimostrato che l'Austria è favorevolmente situata per una collaborazione con gli Stati su tutti i campi, e aggiunge:

«Se l'Austria si oppone con tutte le sue forze a degli intrighi terroristici, che servono interessi egoistici e che sono scatenati alla leggera essa non lo fa solamente per difendere la sua propria esistenza, ma è conscia di difendere nello stesso tempo gli interessi ben compresi di tutti i suoi vicini. Facendo ciò l'Austria tutela, non solo gli interessi del ramo della pianta tedesca, che essa custodisce e che appoggia da molti secoli, ma, in verità, essa serve anche alla pace del mondo».

Il discorso del Cancelliere Schuschnigg, pronunciato in tono vibrante e deciso, è stato accolto da vivissimi applausi.

I negoziati per l'ingresso sovietico

Ultimo oratore della giornata è stato De Valera, che ha fatto voti per l'entrata dei Soviet nella S. d. N.

Tuttavia la preparazione dell'ingresso sovietico non ha fatto oggi alcun passo innanzi. Il Ministro degli Esteri francese, che serve da mediatore con Litvinoff, il quale pare si aggiri in diverse località della Savoia, non è riuscito ad ottenere per telefono l'approvazione alla procedura studiata. Infatti Litvinoff si è dichiarato insoddisfatto della formula dell'invito la quale come è noto non contiene la constatazione che il Governo di Mosca presenta tutte le condizioni richieste dal patto della Lega. Litvinoff dovrebbe dare nella sua risposta una garanzia in modo che la risposta stessa varrebbe come domanda di ammissione. Conseguentemente l'esame per parte della Commissione politica sull'esistenza dei requisiti richiesti rimarrebbe inevitabile.

Oggi il primo delegato italiano barone Aloisi ha continuato nella sua azione intesa a stabilizzare la situazione politica in Austria mediante un accordo tra le Potenze per garantire la sua indipendenza. Egli ha avuto in proposito scambi di vedute col Cancelliere e col Ministro degli Esteri austriaci ed ha partecipato ad una colazione offerta da una nota signora inglese insieme ai due uomini di Stato austriaci e ai Ministri degli Esteri d'Inghilterra e di Francia. Stasera inoltre il nostro primo delegato ha pranzato con sir John Simon. Egli si è occupato anche del problema della Saar ricevendo il presidente della commissione di Governo Knox che lo ha informato sui passi compiuti per il reclutamento individuale di volontari esteri a rinforza della polizia. Gli uomini saranno soprattutto arruolati — a quanto si ritiene — nella Svizzera e nel Lussemburgo.

Un tema di cui si parla molto nei corridoi è quello delle relazioni franco-italiane a proposito delle quali si apprende che Barthou ha dichiarato a qualche giornalista francese di avere intenzione di compiere il suo viaggio a Roma nella seconda quindicina di ottobre. Invece l'argomento del disarmo è ormai svanito definitivamente, Henderson ha stabilito che se ne parlerà al caso in novembre, ma solo se la situazione sarà favorevole. Nel frattempo nemmeno le commissioni lavoreranno così che è stato accettato in pieno il punto di vista italiano.

Il Ministro degli Esteri romeno Titulescu è partito stamane per la Savoia, dove si dice debba incontrare Litvinoff. Appunto a causa dell'assenza di Titulescu non si è potuto tenere oggi l'annunziata riunione del comitato permanente della Piccola Intesa, che è stata rinviata a domani.

Nella sede del Segretariato della Società delle Nazioni è stato oggi firmato un patto d'intesa e collaborazione tra l'Estonia, la Lettonia e la Lituania.

Il rifiuto tedesco al Patto orientale
in un commento polacco

VARSAVIA, 12

La stampa polacca riporta i commenti stranieri al rifiuto della Germania di partecipare al Patto orientale, ma soltanto il *Kurier Polski* vi dedica proprie osservazioni dicendo che la mancata adesione della Germania al Patto orientale dipende da riserve pratiche reali e circostanziate. La Germania dichiara infatti che non aderirà alla combinazione, nè tornerà nella Lega delle Nazioni fintanto che non avrà ottenuto la parità di armamento e questo è chiaro e comprensibile. Altrettanto comprensibili sono le riserve tedesche contro l'assunzione da parte sovietica di una garanzia della Locarno occidentale. I trattati di Locarno costituiscono il massimo impegno tedesco nei confronti delle frontiere occidentali e ogni supercostruzione su di esso, soprattutto mercè la compartecipazione sovietica, non può essere considerata vantaggiosa a Berlino.

La stessa cosa si verifica per la garanzia francese per il Patto orientale, la quale aumenterebbe il peso dello «statu quo» esistente ad Oriente e costituirebbe un inciampo per la libertà di movimenti della politica tedesca, comportando ingerenze dei terzi in un settore che la Germania afferma di avere già sistemato ed ordinato direttamente. Si tratterà ora di vedere se gli organizzatori del Patto tenteranno di realizzarlo anche senza la Germania, cioè contro di essa e contro coloro che si schiereranno al suo fianco. La chiarezza con la quale la Germania ha impostato la questione e l'assunto atteggiamento creano comunque una situazione difficile per la politica polacca perchè la obbligheranno a chiarire in modo non meno palese e deciso il suo atteggiamento.

La stampa di opposizione attacca la politica estera del Governo affermando che la situazione nazionale della Polonia è molto peggiorata negli ultimi sei mesi per quattro ragioni: perchè è sorto un raffreddamento nei rapporti polo-sovietici, perchè l'opinione mondiale si cristallizza nel convincimento della creazione di un fronte comune tra Berlino e Varsavia, perchè si è verificato l'insuccesso della politica balcanica e infine perchè appare sempre più profondo il distacco tra Polonia e Francia.

Il deputato Straski dopo tali constatazioni, scrive che la situazione dipende dalla cattiva esecuzione dei piani politici. Il giornale *Polonia* rileva che in questi giorni si svolge un duello diplomatico tra la Polonia e la Francia perchè il Ministro Beck non gode a Parigi nè fiducia nè affetto. I francesi dicono che Beck non li ama; ma i francesi non possono pretendere che la direzione della politica estera polacca sia affidata soltanto a uomini che loro piacciono. Gli attacchi dei giornali di opposizione alla politica estera del Governo alla persona di Beck lasciano però completamente indifferenti gli ambienti responsabili, che ritengono sempre che la linea finora seguita sia la migliore e intendono mantenerla.

Chiarimenti ufficiosi tedeschi

BERLINO, 12

La *Corrispondenza Diplomatica Politica Tedesca*, parlando delle riserve fatte dalla Germania circa il patto orientale, scrive che il punto di vista tedesco si basa su obbiezioni molto importanti, alla loro volta fondate su principi concreti, contro il piano proposto che pare fatto, piuttosto per organizzare la guerra che non la pace. Nel periodo successivo alla guerra, così ricco di delusioni, la Germania non rifiutò, mai, di collaborare ad una sincera opera per la pace. Il Governo tedesco attuale provò in molte occasioni e con propri atti, che uno dei suoi scopi principali è il mantenimento della pace e l'incoraggiamento alla cooperazione internazionale, in uno spirito di equità e di reciproca stima. Esso non si accontenta dunque, nel caso specifico di una critica al progetto del patto; ma fa proposte costruttive che meritano un esame profondo.

Il progetto franco-russo-inglese ha, come obiettivo, l'immediato e mutuo aiuto in caso di attacco; vale a dire, intervento immediato nelle misure belliche in una eventualità difficilmente determinabile in astratto.

La Germania sarebbe, data la sua posizione centrale, enormemente più esposta che non gli altri Paesi, i quali non sono, nella medesima misura, minacciati di divenire teatro di operazioni. Per questo la Germania ha tutto l'interesse, non soltanto ideale ma reale, di vedere nella misura del possibile, combattuta e scartata, sin dall'inizio, ogni minaccia di guerra. Significherebbe ritornare alle opinioni degli ultimi secoli, se la guerra dovesse rappresentare, nella vita dei popoli, altra funzione che non fosse quella dell'ultima ratio.

Anche in questo caso estremo, la Germania non potrebbe, data la sua situazione esposta, impegnarsi in determinate misure militari. E tanto meno le si può domandare una tal cosa, se si pensa che talune Potenze le contestano ancora, dal punto di vista militare, la libertà di movimento necessario per adattare il suo esercito alle esigenze moderne

La catastrofe del "Morro Castle,,

Quando il macchinista lanciò l'allarme

l'incendio divampava da oltre un'ora

LONDRA, 12

Il disastro del «Morro Castle», che secondo le ultime notizie ha fatto 135 vittime, cioè 66 passeggeri morti e 27 dispersi; 20 uomini di equipaggio morti e 22 dispersi, ha avuto per effetto di accelerare i lavori di una Commissione d'inchiesta nominata dal Board of Trade ossia dal Ministero del Commercio inglese.

Un piano per prevenire gli incendi

Due anni fa l'incendio scoppiato a bordo del transatlantico francese «George Philippar» inorridì talmente il mondo che le principali compagnie di navigazione britanniche decisero di nominare sotto gli auspici del Ministero del Commercio una Commissione per studiare i mezzi più idonei per prevenire e sopprimere gli incendi di piroscafi in alto mare.

Una quindicina di giorni fa, dopo due anni di ricerche e di studi, si disse che la Commissione aveva pressocchè terminato i lavori e che avrebbe presentato presto il suo lungo rapporto al Ministro del Commercio. La catastrofe del «Morro Castle» ha fatto affrettare le conclusioni della Commisisone d'inchiesta, la quale ha presentato oggi al Ministro la sua laboriosa relazione. Per quanto la pubblicazione del documento non potrà avvenire che tra qualche giorno, si sa che la Commissione ha fatto fra le altre le seguenti raccomandazioni per prevenire e sopprimere gli incendi di piroscafi in alto mare: istituzione di squadre di militi del fuoco esclusivamente adibite a tale bisogna; addestramento di un maggior numero di membri dell'equipaggio nell'opera di spegnimento di incendi e nel maneggio delle scialuppe di salvataggio. Si fa notare che in tutti i sinistri marittimi la calata delle scialuppe in acqua è sempre ostacolata in vari modi; nuove rigorose restrizioni da apportare ai regolamenti sulla prevenzione degli incendi; impiego di materiale non infiammabile e a tutta prova di fuoco nelle decorazioni e negli arredamenti dei saloni dei piroscafi passeggeri; impiego esclusivamente di vernici e pitture a prova di fuoco; suddivisione dei corridoi ed altri passaggi dei piroscafi mediante porte ed altre pareti metalliche a prova di fuoco, rientranti o facilmente spostabili; nuove misure concernenti la ventilazione. Queste non sono che alcune delle raccomandazioni proposte dalla Commissione, la quale rileva che nonostante i progressi della scienza l'uomo si trova di fronte a imponderabili della natura i quali però potrebbero in una certa misura essere previsti e combattuti.

Il marconista racconta

Qualche giornale inglese risolleva la vecchia questione se i grandi piroscafi dovrebbero aver un piccolo armamento a bordo, sia pure una sola mitragliatrice e una squadra di uomini armati e inquadrati militarmente al comando diretto del capitano, per far fronte ad eventuali atti di indisciplina dell'equipaggio. L'idea però non trova favore, in quanto complicherebbe molto la vita e l'organizzazione a bordo. Inoltre la rapidità con la quale oggi viaggiano i transatlantici, la costante comunicazione radio per mezzo della quale si tengono in contatto con il mondo della terraferma e le altre navi rendono inutili misure di precauzione aventi carattere militare.

Intanto l'inchiesta federale a New York sulle cause dell'incendio del «Morro Castle» continua in mezzo all'intenso e crescente interesse del pubblico. L'inchiesta va provocando le voci più sensazionali e promette altre rivelazioni degne di un romanzo giallo.

Dopo tre giorni di interrogatorio si sarebbe soltanto all'inizio dell'inchiesta e molti punti oscuri rimangono a chiarirsi.

Il primo marconigrafista Rogers ha fatto oggi impressionanti e gravissime dichiarazioni. Premesso di essere stato svegliato solo quando l'incendio già divampava paurosamente da circa un'ora al centro della nave, appena raggiunse la cabina della radio inviò il secondo marconigrafista Alagna sul ponte per ricevere ordini. Dopo lunga attesa l'Alagna ritornò e gli disse: «Corrono tutti da un capo all'altro del ponte e non mi è stato possibile avere da essi alcunchè di intelligibile». Ciò spiegherebbe parzialmente lo straordinario intervallo di tempo tra il primo segnale e il S. O. S. vero e proprio. L'Alagna poi avrebbe commentato: «Uscite di qui. Siete ormai completamente circondato dalle fiamme; farete la fine del sorcio in trappola».

In quali condizioni lanciò l'S. O. S.

Rogers ha poi detto che attendendo il ritorno dell'Alagna dal ponte di comando intercettò una conversazione marconigrafica tra la stazione di Tuckerten e il piroscafo «Luckenback». La prima chiedeva se il comandante di questo ultimo sapeva «di un piroscafo in fiamme al largo della costa di New Jersey» ottenendo risposta negativa. Contemporaneamente il fumo inondava densissimo la cabina della radio obbligando il Rogers e gli inservienti a respirare attraverso tovaglie bagnate per non essere soffocati. Ritornato nuovamente sul ponte l'Alagna potè finalmente ottenere l'ordine di lanciare il S. O. S. Dovevano essere le 3.30 o le 3.35. Alle 3.19 essendo venuta a mancare la luce, il trasmettitore principale divenne inservibile e il S. O. S. fu lanciato col trasmettitore ausiliario.

Rogers ha infine dichiarato di aver lanciato il primo allarme di incendio a bordo di sua iniziativa alle 3.15 antimeridiane e di averlo ripetuto tre minuti dopo. Quando gli giunse l'autorizzazione di lanciare il S. O. S. egli aveva già riportato alcune ustioni ed era semisoffocato dal fumo.

Il Rogers è stato poi interrogato sui cattivi rapporti che, secondo voci correnti, sarebbero esistiti tra la direzione della Ward Line armatrice del «Morro Castle» ed i suoi marconigrafisti. Egli ha detto che due mesi fa questi a New York proclamarono uno sciopero che fu diretto dall'Alagna e dall'ex secondo operatore di bordo Barrow. Lo sciopero era stato indetto per protestare contro il cattivo trattamento vittuale a bordo dei piroscafi della compagnia. Tanto l'Alagna che il Barrow gli parlarono del capitano Wilmott come della «bestia nera». Barrow poi si ubriacò durante una sosta all'Avana e fu licenziato. Le cose migliorarono durante alcune crociere successive allo sciopero; ma nell'ultimo viaggio il capitano Wilmott gli disse: «Che cosa ha Alagna? Lo credo un po' pazzo, perchè succedono sempre incidenti con lui!». Rogers si è affrettato a dire al gran giurì che non conosceva l'esatta ragione dei cattivi rapporti tra il Wilmott e l'Alagna. Il defunto capitano gli accennò vagamente in detta occasione di un incidente avuto dall'Alagna con le autorità cubane; gli disse che lo avrebbe sbarcato all'arrivo a New York e lo invitò, lui Rogers, a custodire personalmente la chiave della radio di riserva perchè non si fidava dell'Alagna.

Deposizioni che si aggrovigliano

Il Rogers si è infine dilungato nella descrizione delle operazioni tecniche da lui compiute «al chiarore delle fiamme che penetravano sinistramente dai finestrini della cabina della radio».

Il passeggero Perrin ha dichiarato di avere visto uccidere un membro dell'equipaggio da parte di un ufficiale. L'ufficiale in seconda Warms che assunse il comando della nave dopo la morte improvvisa del comandante ha già categoricamente smentito che egli abbia fatto uso di armi da fuoco durante il trambusto dell'incendio. Molte deposizioni di testi sono in contrasto fra loro e le autorità cominciano a temere che ci vorrà del tempo seppure sarà possibile raccapezzarsi in mezzo a così disparati racconti.

Attualmente altre due inchieste private sono state aperte, cioè quella del Lloyd marittimo di Londra e del Sindacato marittimo americano di assicurazione, presso i quali, come è noto, il piroscafo era stato assicurato in parti uguali per l'ammontare di 4 milioni e mezzo di dollari.

Protesta inglese a Washington
per l'inchiesta sul traffico delle armi

WASHINGTON, 12

L'Ambasciatore di Granbretagna a Washington si è recato al Dipartimento di Stato per protestare riguardo al metodo col quale vengono fatti gli interrogatori alla Commissione senatoriale d'inchiesta sulla vendita delle armi e specialmente per le affermazioni sensazionali che vi vengono fatte. Rimostranze analoghe sono state fatte all'Ambasciatore degli S. U. a Londra da parte di un alto funzionario del Foreign Office.

Il senatore Nye ha dichiarato che, nonostante le rimostranze di parecchi Paesi stranieri riguardo alle rivelazioni emerse dai lavori della Commissione senatoriale d'inchiesta sul commercio delle armi, l'inchiesta stessa continuerà. Il sen. Nye ha deciso che la pubblicazione di documenti provenienti da società americane all'estero non implica necessariamente che le dichiarazioni in essi contenute siano fondate, nè che esse rappresentino l'opinione della Commissione senatoriale. Il Segretario di Stato Hull ha dichiarato che l'inchiesta si svolge secondo la giustizia e che la Commissione ha da far fronte a numerose difficoltà.

Nell'odierna seduta della Commissione senatoriale d'inchiesta sugli armamenti, è stato rivelato che la Curtiss Wright Export Company, nel marzo 1931, ordinò al proprio agente di Washington di promuovere una conferenza tra il Presidente Hoover e il capo dell'Aviazione cilena, che si trovava allora nella capitale federale, allo scopo di controbattere la propaganda commerciale britannica, fatta direttamente dal Principe di Galles durante il suo viaggio di amicizia nella Repubblica sudamericana.

La minaccia di sciopero nel Galles

LONDRA, 12

Si crede ora generalmente che il minacciato sciopero nella regione carbonifera del paese di Galles sarà evitato, avendo i proprietari delle miniere manifestata la loro intenzione di deferire la questione ad un ufficio arbitrale di tre o più persone interamente indipendenti che dovrebbe essere scelto tra dieci funzionari di tutte le organizzazioni professionali.

Levine trovato privo di sensi

BROOKLIN, 12

Il famoso Charles Levine che fu il primo passeggero di un volo transatlantico e che poi pilotò il proprio apparecchio dal Bourget a Croydon sebbene prima non avesse mai pilotato, allo scopo di portare via l'apparecchio dalla Francia dove si minacciava di confiscarglielo e che successivamente ebbe numerose peripezie giudiziarie per falso, fa oggi ancora parlar di sè. Egli è stato trovato privo di sensi dai suoi amici questa mattina nella propria abitazione. Soccorso in tempo si prevede che potrà ristabilirsi.

Un altro rapimento in America

SIOUX CITY (Yowa), 12

Una bambina di 11 anni, tale Betty Jane Jessen, di ricca famiglia, è stata rapita ieri. Uno sconosciuto si recò a scuola a mezzogiorno. La fece chiamare e la portò via con sè. Da quel momento la bambina è scomparsa. La polizia fa febbrili ricerche.

Gli auguri del Corpo diplomatico a Hitler
Il discorso del Nunzio e la risposta del Cancelliere

BERLINO, 12

Il Cancelliere Hitler ha ricevuto oggi i membri del corpo diplomatico che gli hanno presentato i loro auguri e quelli dei rispettivi Governi in occasione della sua presa di possesso delle funzioni esercitate finora dal Presidente del Reich. Il decano del corpo diplomatico, il Nunzio apostolico mons. Orsenigo, ha pronunciato un'allocuzione in cui ha detto tra l'altro:

«Il corpo diplomatico è lieto di presentarsi a voi per esprimere i migliori auguri al successore immediato dell'onorato Presidente del Reich, Maresciallo Hindenburg, la cui memoria resterà impressa indelebilmente nei nostri cuori. Con la nostra presenza vogliamo dimostrare che ciascuno di noi rinnova ancora una volta al capo del Reich la stessa testimonianza d'omaggio e la stessa assicurazione di reciproca collaborazione che espresse al momento della presentazione delle credenziali.

Siamo convinti che V. E. aiuterà potentemente i nostri sforzi per l'esecuzione della nobile missione affidataci dai nostri Capi di Governo al fine di mantenere e consolidare i buoni rapporti tra la Germania e i nostri Paesi e contribuire così al mantenimento della pace universale. Siamo lieti che V. E. abbia dichiarato a varie riprese che la Germania, situata nel cuore dell'Europa, è fermamente decisa ad essere un fattore effettivo di pace. Possiamo già constatare con quale zelo e applicazione voi lavorate nelle vostre nuove funzioni per far superare alla vostra Patria le conseguenze dolorose della disoccupazione e condurre il popolo germanico alla prosperità.» Il Nunzio ha concluso augurando alla Germania quella prosperità che garantisce la tranquillità interna e il possesso di tutti i beni di ordine superiore che costituiscono il vero tesoro di ogni Nazione e chiedendo alla Provvidenza la realizzazione di questi voti e di queste speranze per la grandezza della Patria che affidò a Hitler le funzioni supreme.

Hitler ha risposto ringraziando per gli auguri e principalmente per il pensiero rivolto alla memoria del Presidente Hindenburg il cui ricordo — egli ha detto — vivrà eternamente nei cuori dei tedeschi, ed ha soggiunto: «Voglio mantenere rapporti stretti e sinceri fra la Germania e le Potenze estere per giungere così a quella comprensione e conoscenza reciproche che ancora talvolta mancano e che formano la base della stima e del mutuo riconoscimento. Possiamo eseguire i grandi compiti che ci siamo proposti e che abbiamo già iniziato con successo, come voi stesso affermate, soltanto se a noi e al mondo è conservata la pace. Dichiaro oggi ancora davanti a voi, rappresentanti degli Stati esteri, che lo scopo incrollabile della mia politica è quello di fare della Germania un asilo inviolabile di pace. Non la potenza e non la violenza, sibbene lo spirito di eguaglianza dei diritti e il rispetto del lavoro produttivo di tutti gli altri popoli, debbono determinare le relazioni tra i popoli.

Hitler ha proseguito dicendo di voler consacrare, sotto l'insegna di questa pace, tutte le sue energie al risollevamento del popolo tedesco, affinchè la Germania serva non soltanto a sè stessa, ma al mondo intero e contribuisca così alla prosperità e al progresso dell'umanità, sperando di avere, in tale opera, la benedizione della Provvidenza. Ha concluso facendo voti per i Capi di Stato e di Governo dei Paesi rappresentati dal corpo diplomatico e per un felice avvenire di tutti i popoli.

Il nuovo mezzo escogitato in Germania
per comunicare con i nazi austriaci

LONDRA, 12

Secondo il corrispondente della *Morning Post* da Vienna, i nazionalsocialisti tedeschi avrebbero escogitato un nuovo mezzo per comunicare coi loro aderenti in Austria, inviando dalla Germania bollettini apparentemente innocui che contengono problemi di scacchi e parole incrociate. Tali bollettini hanno una speciale chiave che permette a coloro che li ricevono di decifrare i crittogrammi che contengono notizie politiche ed istruzioni per la propaganda nazista in Austria.

Un ricevimento offerto da Re Boris
al delegati del Congresso di studi bizantini

SOFIA, 12

Al Palazzo Reale ha avuto luogo un grande ricevimento in onore dei delegati al Congresso di studi bizantini. Vi hanno assistito oltre ai membri del Governo ed ai capi delle missioni diplomatiche dei Paesi rappresentati al Congresso stesso, i membri del comitato d'onore e del comitato organizzativo nonchè numerosi professori dell'Università bulgara. Circondato dal Principe Cirillo e dal suo seguito, Re Boris si è lungamente intrattenuto coi delegati esteri fino a tarda notte. Stasera il Presidente del Consiglio offre un ricevimento in onore dei partecipanti al Congresso.

La "nonna della rivoluzione russa,,
morta novantenne e esule a Praga

PRAGA, 12

La donna conosciuta col nome di «Nonna della Rivoluzione russa» è morta oggi a 90 anni. Essa era Caterina Breszkovskaya. Era di origine aristocratica ed aveva passata tutta la sua vita a combattere lo zarismo russo, ed era stata costretta a passare in esilio 47 anni durante i quali tuttavia non cessò mai di mantenersi in relazione col movimento rivoluzionario russo. Per ironia della sorte il successo della rivoluzione significò un nuovo esilio per lei. Quando i bolscevichi assunsero il potere essa non volle aderire alle loro idee e lasciò di nuovo la Russia per non farvi più ritorno.

La spedizione del conte Bonzi
fa ritorno in Islanda

COPENAGHEN, 12

Il dicastero della Groenlandia ha ricevuto comunicazione marconigrafica che il piroscafo «Njall» che ha a bordo la spedizione italiana diretta dal conte Leonardo Bonzi e che era rimasto immobilizzato dai ghiacci è riuscito ad aprirsi una via e fa ora rotta per Reykjavik. La spedizione danese che era a bordo del piroscafo «Gustavo Holm» immobilizzato in altro punto della costa è stata tratta in salvo da aeroplani. *(United Press).*

La legge sul riposo domenicale
Disposizioni transitorie

ROMA, 12

Con il giorno 13 c. m. entrerà in vigore la nuova legge sul riposo domenicale e settimanale del 22 febbraio 1934, N. 370, che ha modificato in parte le precedenti disposizioni legislative inquadrandole nel campo dell'ordinamento corporativo e adattandole alle attuali esigenze tecniche ed economiche. La legge prevede, tra l'altro, l'emanazione di particolari disposizioni concernenti le industrie e le attività commerciali alle quali potrà essere consentito l'esonero temporaneo dell'applicazione del riposo settimanale o il lavoro domenicale con riposo settimanale per turno. Poichè su tali disposizioni dovrà pronunciarsi il Comitato Corporativo centrale nelle sue prossime riunioni, S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, con recente provvedimento ha disposto che, in attesa delle predette disposizioni seguitino temporaneamente ad essere applicate le tabelle A. B. 1, 2, 3 e 4 annesse al cessato regolamento 8 agosto 1908, N. 559, e le eccezioni previste dagli articoli 4 e 6 della precedente legge del 7 luglio 1907 che dovranno essere tenute presenti per l'emanazione dei decreti prefettizi previsti dall'art. 7 lettera A della nuova legge

False voci di manifestazioni ostili
al Maresciallo Balbo

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* riceve da Belgrado:

«Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato notizie di manifestazioni che sarebbero state inscenate a Spalato ostili al Maresciallo Balbo. Le notizie non sono state riprodotte dai giornali serbi, ma l'Agenzia ufficiale *Avala* ne fa oggi menzione con un comunicato che le smentisce in modo assoluto. Dice il comunicato:

«La notizia concernente le manifestazioni ostili al Maresciallo Balbo è inesatta. Durante il suo soggiorno a Spalato non vi è stata alcuna dimostrazione. Solo una dozzina di jugoslavi, in seguito a manifestazioni di italiani, emisero alcune grida antitaliane. Il Maresciallo non ha ricevuto alcun insulto nè parole di minaccia sono state rivolte al suo indirizzo».

Da informazioni pervenute direttamente da Spalato risulta infatti come la notizia delle manifestazioni ostili al Maresciallo Balbo, sia completamente falsa e infondata, dato che durante la sua permanenza nella città, l'unico incidente è consistito in alcune grida di pochi elementi sediziosi subito sopraffatti dagli italiani presenti, i quali hanno improvvisato una calda manifestazione di simpatia al Fascismo.

Il XV annuale della Spedizione di Ronchi

La solenne celebrazione a Fiume

Un busto di d'Annunzio in Municipio

FIUME, 12

Nella ricorrenza del 15.o annuale dell'impresa di Ronchi, il popolo di Fiume si è riunito in massa imponente ed entusiasta intorno ai suoi gerarchi e al cittadino onorario sen. Borletti, per rinnovare i suoi fervidi sentimenti di imperitura gratitudine al Comandante Gabriele d'Annunzio.

Questa sera alle 19, alla presenza di tutte le autorità, nella storica sala del Palazzo Municipale, dove il XXX Ottobre 1919 venne proclamata l'annessione di Fiume all'Italia, è stato scoperto un artistico bronzo del Comandante, scolpito da un ignoto legionario. La folla che gremiva la sala ha accolto con calorosi applausi il sen. Borletti che, anche con le sue recenti donazioni a favore dei poveri, si è reso tanto popolare nella sua città di adozione.

Quindi il Podestà Gigante, con un nobile discorso, ha rilevato gli eventi dell'epopea dannunziana, sollevando ripetuti ed entusiastici applausi all'indirizzo del Duce, di Gabriele d'Annunzio e del sen. Borletti. Allo scoprimento del busto del Comandante, una pioggia di fiori e un interminabile applauso hanno significato tutta la devozione del popolo fiumano al suo liberatore.

Frattanto nella piazza sottostante si era radunata una massa di popolo e di organizzazioni. Le autorità e i gerarchi si sono presentati sul grande balcone da dove il Segretario federale ha pronunciato un elevato discorso inneggiante all'epopea fiumana e ai suoi più grandi animatori.

Infine, chiamato insistentemente dalla folla, il sen. Borletti ha rivolto un saluto al popolo fiumano a cui egli si sente legato oltre che da anni di ansie, di lotte e di speranze, da un monumento duraturo dove, accanto ai Martiri della passione di Fiume, sono ricordati i suoi morti. Il discorso, interrotto più volte da applausi, è stato salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Subito dopo si è formato un lungo corteo che si è recato, con in testa i labari, i gonfaloni, i gagliardetti e tutte le autorità, a deporre corone di alloro sul monumento ai Caduti in guerra. Al ritorno la popolazione è sfilata in massa davanti al busto di Gabriele d'Annunzio, inneggiando al Duce e al Comandante. Nella serata tutti gli ex legionari della compagnia Angheben si sono riuniti intorno ai gerarchi e all'on. Maracchi, per un rancio che si è svolto fra la schietta solidarietà legionaria e fascista. Il Segretario federale ha inviato il seguente telegramma al Comandante Gabriele d'Annunzio:

«Camicie Nere Fiume dopo celebrata con austero rito ricorrenza quindicesimo annuale epica impresa, ripetono loro Comandante promessa continuare vigile attesa guardia estremo confine. *Ghedbaz*, Segretario federale Fiume».

Austero rito a Gardone

GARDONE RIVIERA, 12

Il XV anniversario dell'impresa di Ronchi è stato commemorato a Gardone Riviera con rito austero sul colle sacro del Vittoriale degli italiani ove sono stati deposti fasci di lauri e fiori portati dai legionari di Brescia e di Trento. Particolarmente cari sono stati al Comandante Gabriele d'Annunzio i messaggi dal colle di Cosala mentre veniva consacrato il tempio votivo che raccoglie le salme gloriose di tutti i Caduti per la liberazione di Fiume.

Il monumento a Sauro

La gratitudine di Capodistria
per l'interessamento del Prefetto

POLA, 12

Il Segretario del Fascio di Capodistria ha diretto a S. E. il Prefetto la seguente lettera di ringraziamento per le premure da lui avute al fine di ottenere i fondi necessari alla sistemazione delle adiacenze del monumento a Nazario Sauro:

«In risposta alla sua ben gentile comunicazione Le esprimo, a nome dei fascisti capodistriani, i ringraziamenti più sentiti per la notizia che indubbiamente sarà appresa dalla cittadinanza intera con vivissima gioia.

Dobbiamo all'E. V. e al suo alto interessamento se finalmente il voto nostro e della Nazione intera sta per compiersi. S'abbia, Eccellenza, i nostri rispettosi ossequi e l'attestazione della nostra riconoscenza».

La classifica delle gare dei marinaretti
Pola al secondo posto

ROMA, 12

Ecco la classifica delle gare dei marinaretti, a cui hanno preso parte duemila giovani. I marinaretti di Ravenna sono risultati primi e dopo di loro quelli di Pola: Ravenna 2, *Pola 7*, Foggia 13, Genova 26, Roma 40, Brindisi 48, *Trieste 50*, Venezia 54, Livorno 61, *Udine 77*, Napoli 75, La Spezia 80. Pisa 106, Ascoli 108, Brescia 110, Sassari 128, Taranto 131, Cagliari 134, Trapani 135, Savona 144, Modena 156, Grosseto 172, Palermo 186, Ancona 191, Mantova 197.

La classifica per navi-scuole è la seguente: «Eridano» 4, «Caracciolo» 5, «Scilla» 12, «Azuni» 17. Domani sarà resa nota la classifica delle squadre avanguardiste.

S. E. Ricci elogia gli Avanguardisti di Pola
Un telegramma al Prefetto

POLA, 12

Dopo le magnifiche prove date dagli Avanguardisti istriani al concorso «Dux» che ha avuto luogo in questi giorni a Roma, S. E. il Sottosegretario di Stato on. Ricci ha diretto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Con viva soddisfazione comunico all'E. V. che gli Avanguardisti di codesta Provincia si sono comportati magnificamente sia durante la vita al campo che durante le gare, la sfilata e tutte le altre difficili prove dell'adunata e hanno così dimostrato di meritare la particolare considerazione dell'E. V. e la simpatia con la quale certamente li accoglierà al ritorno. Con cordialità - *Renato Ricci*».

I cappellani del Campo "Dux,,
ricevuti dal Pontefice

CASTEL GANDOLFO, 12

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza collettiva i cappellani dell'O. B. che hanno partecipato al Campo «Dux», ai quali ha rivolto un paterno discorso, incitandoli a perseverare con lo stesso zelo nell'assistenza religiosa di tanti giovani.

Le autorizzazioni provvisorie
per le tabelle del divieto di caccia

ROMA, 12

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica che, nell'intento di agevolare il ripopolamento della selvaggina nobile stanziale, attraverso la costituzione di nuove riserve di caccia, nonchè l'ampliamento di altre già esistenti, ha dato corso anche quest'anno ad autorizzazioni provvisorie per il collocamento delle tabelle indicanti il divieto di caccia in esito a domande talvolta non completamente istruite od in parte manchevoli nella documentazione. Ciò per evitare che i rispettivi terreni fossero considerati liberi per la caccia alla data di apertura, con pregiudizio della selvaggina ivi esistente.

Tutti coloro, peraltro, enti e privati interessati, che si trovino in possesso di tali autorizzazioni provvisorie alle quali non sia ancora seguita la notifica del definitivo decreto, debbono affrettarsi a produrre i documenti che siano stati dal detto Ministero richiesti, poichè, con il 10 aprile 1933, comunque si sia in precedenza stabilito, le autorizzazioni provvisorie non avranno più effetto alcuno. Frattanto i ricordati enti o privati interessati avranno cura di inviare entro il 31 dicembre p. v. al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (Direzione generale dell'Agricoltura) insieme a copia del telegramma, telespresso o lettera concernente l'autorizzazione provvisoria, qualunque sia la data di essa, tutti gli altri documenti voluti dalla legge per regolarizzare definitivamente la pratica.

L'esito del concorso musicale
bandito per le celebrazioni marchigiane

ROMA, 12

La Commissione giudicatrice del concorso bandito dal Sindacato nazionale fascista dei musicisti, in occasione delle grandi celebrazioni marchigiane, ha oggi compiuto l'esame dei 28 lavori presentati. La Commissione giudicatrice, composta dei maestri Marinuzzi, Molinari, Mulè, Zandonai e Zanella, ha dichiarato vincitore del concorso il maestro Giuseppe Savagnone, che ha presentato un «Preludio al Leopardi». Al maestro Savagnone è stato assegnato il premio di lire 3000. Il premio di lire 1000 è stato assegnato al maestro Aldo Finzi, che ha presentato un poema sinfonico: «L'infinito». Le due composizioni premiate saranno eseguite nei prossimi concerti di musica contemporanea della rassegna organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti di Ancona.

La radio di Londra diffonderà
la cerimonia delle nozze principesche

LONDRA, 12

Tutti i sudditi inglesi di tutto il mondo udranno il figlio minore di Re Giorgio pronunciare il «sì» sacramentale quando si celebreranno le nozze del Principe Giorgio con la Principessa Marina di Grecia, nella Abbazia di Westminster dove la cerimonia sarà celebrata alla fine di novembre o al principio di dicembre prossimo. E' già stato studiato l'impianto di microfoni e si progetta di radiodiffondere la cerimonia in tutto l'impero inglese. Il Principe Giorgio è arrivato stamane a Londra proveniente da Parigi in un areoplano postale. Non vi è stato nessun ricevimento ufficiale, ma all'areodromo di Croydon ove era raccolta una folla assai numerosa, quando egli scese dall'apparecchio fu accolto da clamorosi applausi. Il Principe, dopo avere ricevuto le congratulazioni dei funzionari dell'aviazione e delle altre autorità presenti per il suo fidanzamento è salito in automobile facendo ritorno alla sua residenza nel Palazzo di S. Giacomo. Egli partirà questa sera per la Scozia per recarsi al castello di Balmoral per prendere accordi con i Sovrani circa il suo matrimonio. La fidanzata del Principe rimarrà ancora alcuni giorni a Parigi con i suoi genitori.

Lo sviluppo della cine industria
in Granbretagna

ABERDEEN, 12

Al congresso della Società inglese del progresso delle scienze sono state esposte delle cifre sullo sviluppo dell'industria cinematografica in Granbretagna. Da esse risulta che il pubblico inglese ha pagato quest'anno 40 milioni e 300.000 sterline per i biglietti d'ingresso ai cinema e che l'introito statale delle tasse per tali spettacoli è stato di sei milioni e 700.000 sterline. Sono state importate dall'estero durante l'anno scorso 476 pellicole per un valore di 5.300.000 sterline, delle quali 330, per un valore di 5 milioni di sterline, dagli Stati Uniti.

Il pianetino "Hidalgo,, si rifà vivo

NEW LONDON (Connecticut), 12

«Hidalgo», il pianetino bizzarro che gira intorno come una cometa, è di nuovo in vista. Il dott. Waipple, astronomo dell'Università di Harward, annuncia di avere scoperto di nuovo la minuscola sfera che era scomparsa nel 1925, un anno dopo che era stata scoperta. Entro il prossimo mese, ha detto il dott. Waipple, il pianetino «Hidalgo» potrà essere veduto più comodamente, ma sempre tuttavia con l'aiuto di un telescopio.

Venticinque persone avvelenate
da dolci guasti

AMSTERDAM, 12

Un grave caso di avvelenamento collettivo che ha colpito non meno di 25 persone si è verificato nella località Den Bemmel (Olanda del sud) a seguito dell'ingestione di dolci guasti.

Il proprietario di una pasticceria della località, in previsione della giornata festiva, aveva preparato una grande quantità di dolci imbottiti di panna montata con la speranza di esaurirli nella giornata stessa. Invece non riuscì che a vendere una metà di quanto aveva preparato. Ora, siccome questi dolci non si presentavano più bene per la vendita, dato che la giornata era stata caldissima, il pasticciere decideva di darli in regalo a quelli avventori che si fossero recati a comperare del pane e così avvenne. Ma, purtroppo, le condizioni climateriche avevano intaccato la panna specialmente. Di qui si doveva poi avere l'avvelenamento che colpiva ben 25 persone.

Queste, colpite da violenti dolori al ventre seguiti da vomito e forte febbre dovevano essere prontamente ricoverate in stato gravissimo per le cure del caso. A tutt'oggi le condizioni dei colpiti rimangono sempre stazionarie e specialmente quelle dei bimbi si mantengono gravissime.

L'autorità giudiziaria ha subito aperto una severa inchiesta poichè dalle prime analisi è apparso che già il latte stesso risultava infetto.

NOTIZIE BREVI

Il vapore italiano «San Pedro» arrivato ad Amsterdam aveva a bordo tre pescatori della goletta francese «Quo Vadis?» di 15 tonn. di Dunkerque che è stata distrutta da un incendio scoppiato in seguito ad una esplosione di benzina presso Nord Hider.

Un comunicato ufficiale paraguaiano annuncia che sono stati conquistati due importanti ridotti boliviani nel settore del Ballivian e che nel settore di Carandayi le truppe paraguaiane si sono impadronite di molto materiale bellico. Il comunicato smentisce le informazioni dei boliviani di una vittoria in detto settore.

E' stata inaugurata a Londra dal Ministro dei Trasporti una nuova grande arteria stradale che conduce al porto di Londra e la cui costruzione è costata tre milioni di sterline. L'arteria si era resa necessaria per far fronte all'enorme congestione di traffico che ingombra uno dei quartieri più affollati della metropoli.

Due turisti da Basilea, scomparsi da domenica nella regione di Damma a nord della Furka sono stati trovati morti a 100 metri sotto il giogo dell'Uletscherhorn.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.2	25	21	coperto, mosso
Roma	752.9	29	17	ser., legg. mosso
Torino	765.2	27	17	coperto
Milano	764.8	23	16	½ coperto
Genova	763.9	23	17	cop., legg. mosso
Venezia	763.5	22	17	piovoso, agitato
Firenze	762.6	26	17	½ coperto
Ancona	761.3	23	18	coperto, mosso
Bologna	764.8	19	16	coperto
Napoli	761.7	25	16	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.7	28	21	½ cop., legg. mosso
Palermo	760.2	26	21	½ cop., legg. mosso
Catania	761.1	32	18	cop., legg. mosso
Cagliari	763.2	27	15	½ cop., legg. mosso
Tripoli	760.8	29	24	sereno, mosso
Messina	761.9	29	22	½ coperto, calmo
Trento	765.0	17	13	coperto
Fiume	761.7	23	19	coperto, mosso
Bari	762.5	26	18	½ coperto, calmo
Sanremo	762.7	25	18	½ cop., legg. mosso
Bengasi	762.9	27	19	ser., legg. mosso
Rodi	—	—	—	—

(I dati si riferiscono al giorno 11 settembre 1934-XII).

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione barica mantiene il minimo sull'Islanda e si è notevolmente attenuata, i deboli regimi depressionari sull'Italia e sul Mediterraneo hanno i minimi sullo Jonio e sul Mar di Levante. Il rimanente d'Europa è dominato dall'anticiclone col massimo sulla Russia centrale.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali si susseguiranno annuvolamenti piuttosto densi nel pomeriggio e risolubili in pioggerelle a ridosso degli Appennini. Sul versante tirrenico gli annuvolamenti si localizzeranno lungo l'Appennino ed invece sul versante adriatico e jonico saranno più generali e daranno pioggerelle. Venti ovunque deboli orientali sulla Val padana e Venezie, ancora sciroccali sul versante adriatico e jonico, occidentali sul rimanente. Temperatura stazionaria. Mare mosso.

Il marito di due mo[gli]
Un matrimonio annullato dalla Sacra [Rota]

ROMA,

Nell'anno 1925 avvenivano in [Ita]lia le nozze tra il commerciante Ca[rlo] Limoncelli ed una signorina, da[l] matrimonio nacque un bambino. [L'an]no seguente il commerciante, per [ragio]ni di affari, lasciò l'Italia per l'A[meri]ca, ove Miss Mary Delingh, ricca [ere]ditiera americana, s'innamorò di lu[i al]la follia e il Limoncelli, forse cr[eden]do che per ritrovarsi scapolo ba[stasse] attraversare l'Atlantico, impalmò l'americana. E' tuttora inspiegabi[le co]me egli sia riuscito a presentare all[e au]torità americane il prescritto cer[tifica]to di celibato: certa cosa è che [il Li]moncelli in capo ad un anno si [trovò] ad essere marito di due mogli, u[na a] Roma e l'altra in America. Anche [dal]l'unione del Limoncelli con Miss [De]lingh nacque un bambino. Le cose [pro]cedettero benissimo per alcuni [anni], senonchè nel 1933 la bella e ricca [ame]ricana fu presa dal desiderio di [visi]tare le bellezze del nostro Pae[se]. Limoncelli fece di tutto per dissu[aderla], ma infine dovette cedere e con[dusse] la a Roma, affittò un appartam[ento].

S'impose a questo punto un problema: come doveva comport[arsi il] Limoncelli per dividere la propr[ia per]sona e soprattutto per adempiere [ai do]veri coniugali nei confronti di d[ue mo]gli, senza che nessuna delle d[ue ve]nisse a conoscere la non lieta real[tà del]le cose? Valendosi di pretesti d[ei] propri affari, il commerciante riu[scì per] qualche tempo a giustificare le p[roprie] assenze presso l'americana.

Senonchè cominciarono nella D[elingh] a sorgere dei sospetti e l'americ[ana fe]ce pedinare il Limoncelli venend[o in] tal modo a conoscere tutta intera [la ve]rità. Il commerciante fece di tut[to per] rabbonirla, ma la ricca americana [non] volle sentire ragione perchè non [le era] possibile adattarsi ad avere... [un] marito. Essa, valendosi dei cons[igli del]l'avv. Giuseppe Nardelli, si riv[olse] ai tribunali ecclesiastici chiedend[o l'an]nullamento del matrimonio da le[i con]tratto con il Limoncelli e facen[do al]l'uopo presente che il matrimon[io stes]so era stato celebrato soltanto co[l rito] religioso.

Ora il Tribunale della Sacra R[ota ha] pronunziato sentenza con la qua[le, ac]cogliendo la richiesta e le ragion[i della] Delingh, ha annullato il matrim[onio in]tervenuto tra costei e il Limon[celli].

COMUNICAT[O]

AVVISO D'ASTA - Si rende not[o che il] giorno 19 settembre 1934, alle ore 9 [nella] Sala Incanti di via del Coroneo 16, [si pro]cederà alla vendita di 3 macchine da [cucire] a pedale, 2 machine da scrivere, [una] vania ed altri mobili. Il Cancelliere [della] R. Pretura.

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA

Si comunica che la m/n. "TERGESTE" in partenza da Trieste il 2[.] in LINEA COMMERCIALE ADRIATICO-INDIA-ESTREMO ORIENTE effettuerà, nel v[iaggio] di andata, l'approdo straordinario a SAIGON e OSAKA, dopo Kobe.

SCUOLA PRIVATA
COMUNITA' EVANGELICA
Fondata nel 1835
Inaugurazione: 17 settembre, o[re] Elementari, avviamento al lavoro, giornalmente un'ora, dalla prima. Istruzione religiosa: augustana, v[aldese], cattolica. Corsi lingue pomeridiani. Corsi di coltura - Ragioneria - Do[...]
La Direzione: Prof. Dott. L[...]

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27

Il dr. de NICOL[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-1[...]
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diat[ermia]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

La Ditta
C. SCARDAVILLI
VINI
avverte la Spett. Clientela d'aver tras[ferito] i propri locali in
Via S. Lazzaro 18 (angolo via Torrebianca) tel.

ACCUMULATORI MAREL[LI]
AUTO, MOTO e BORDO
Crispi 5 - DINO CONTI - Tel.
Servizio Articoli Impianti Elettrici

ISTITUTO RENAT[I]
MASCHILE
V. Tomadini 5 - UDINE - Telef.
Convitto per gli allievi delle scuole medie ed elementari — Retta modica — Spese limitate — Ottimo trattamento.
Locali ampliati e completamente rimodernati.
A richiesta viene spedito programma

AL REGINA
ULTIMI GIORNI
del più grande film della stagione
I MISERABILI
con HARRY BAUR
irraggiungibile interprete del secondo ed ultimo episodio
JEAN VALJEAN
capolavoro d'interpretazione
ORARIO:
15.15 - 17.40 - 20 e 22.15 preci[se]

CRONACA DELLA CITTÀ

ieste per il lieto evento di Casa Savoia

ggi sarà affisso agli albi il se- nte manifesto:

Cittadini,

n questi giorni, nella Reggia di oli, le anime dei Principi di monte sono tese nella trepida ttazione d'un evento che è carnazione e il pegno d'un alto, llissimo amore.

Trieste, non seconda a nessuna a terra d'Italia nell'affetto e a devozione all'Augusta Dina- , innalza i suoi voti più ardenti ocando da Dio protezione sul- o mistero che sta per compier- Al fine di celebrare la nascita di sto novello fiore di Casa Savoia, Comitato s'è costituito col pro- ito di raccogliere le offerte che cun cittadino, senza distinzio- di sesso, di età, di fortuna, vor- rimettergli, perchè nel nome a dolce creatura che verrà a grare la Casa dei Principi, sia to a Trieste un ente che perpe- beneficando, la memoria del ssimo avvenimento.

onsapevole del nobile significa- dell'iniziativa, la cittadinanza, le al pensiero patriottico che la ma, porterà certamente al com- ento di quest'opera lo slancio e pronta generosità che le sono izionali.

Dal Palazzo di Città, 10 settem- 1934-XII.

Per il Comitato cittadino:

ico Paolo Salem, Podestà; **dott. Carlo Perusino**, Segretario federale; **avv. Piero Pieri**, Preside della Provincia.

---

caldo nobile manifesto col qua- Comitato cittadino, ispirandosi desiderio unanime dei cittadini e andolo a concreta realtà, esorta iziare l'opera di raccolta per la brazione del fausto evento di a Savoia e della Nazione, susci- oggi in Trieste tutta consenso e so per la felice chiarezza con esprime l'intimo animo di que- lo di devota esultanza.

e la manifestazione di rallegra- to e d'affetto di Trieste abbia a non di diretto omaggio, ma luminoso riflesso in un'opera fica, in un'opera consacrata al- ore della Maternità e dell'In- ia, è ispirazione suggerita al ro cuore dal desiderio degli stes- rincipi di Piemonte, ai quali un'altra partecipazione di po- alla Loro gioia tornerebbe almente accetta e gradita. Es- hanno detto; lo sappiamo; l'at- ffettuoso e lieto di Trieste, in onia con quelli di tutto il popo- aliano, ha chiaramente segnata a per la quale si deve orientare.

è questa via, per una coinci- a avventurata, e d'altronde ben rale (poichè la Casa Reale e la ione convergono in un solo spi- quella via stessa che da anni overno fascista va tenacente ad- ndo al popolo italiano. Onorare, rare, tutelare, accrescere tutto o che è maternità, tutto quello è infanzia, tutto quello che è iovanimento perenne della Pa- tutto quello che esprime la sa- della stirpe, la sua alta mora e il suo tradursi fiducioso verso enire. Noi dobbiamo circonda- umana sollecitudine, fin dalla a ora, i figli che nascono dal ro sangue, e accompagnare con ua cura i loro passi verso il nte vigore della mente e dell'a- . I figli sono l'Italia di doma- Italia di domani è anche l'au- io fiore che s'aspetta nella Casa Re.

quello che più felicemente s'il- na nel manifesto del Comitato lino è il ben determinato pen- direttivo su ciò che conta con lto volere nella espressione di o e di giubilo a cui si accinge le. Non contano le grandi ci- ci dice il manifesto — non con- entità della somma, bensì la itudine di quelli che, anche con me offerte, partecipano a questo tto di allegrezza e di devozione. vi è disparità di valore fra la la lira o anche gli affettuosi po- entesimi e la cedola più vistosa da altri si porga; anzi le pic- offerte, le minime offerte, sono le desiderate, le più significative, è soltanto queste possono espri- l'animo partecipe della grande tudine, lo slancio di sentimen- ll'intera popolazione.

esto doveva esser detto, ed era forse tacitamente invocato che detto, ed è l'unico vero modo eguare l'atto votivo di gaudio lpito universale dei cuori. Tut- ogliono partecipare alla gioia un evento così profondamente to, tutti vogliono che il loro no- non manchi tra le migliaia e le adi di nomi auguranti: è pure, esser chiari su l'inconferente dell'offerta rispetto al moto taneo dell'animo, si sarebbe po- avverare che molti si escludes- per un occulto pudore di figurare come donatori troppo umili o troppo parsimoniosi, di essere schiacciati nella disuguaglianza delle offerte.

No, questo non dev'essere. E' impulso dei cittadini tutti, senza esclusione, degli uomini, delle donne, degli agiati, dei poveri, di unirsi con animo festante alla celebrazione dell'evento; e il significato, la grandezza, la poesia, il caldo palpito della celebrazione stessa è nel numero immenso, nella fraternità vastissima dei partecipanti, non nella cifra che accompagna l'atto partecipe. Non le cifre contano, le anime contano; e quando c'è una moltitudine d'anime, anche la cifra totale raggranellata a soldo a soldo, finisce con l'adeguarsi allo spirituale splendore d'un grandioso atto di unanimità.

Ciò è ben chiarito dalle lucidamente ispirate parole del manifesto; e piace a noi ricalcarle perchè tutti le abbiano presenti allo spirito. Avverrà così che veramente accorra, come detta a ciascuno l'intimo sentimento, tutta la popolazione di Trieste in uno slancio solo a sottoscrivere all'atto di italiana fedeltà e di esultante affetto con cui la città saluta la nuova aurora che spunta su Casa Savoia.

Le offerte si ricevono alla Tesoreria civica (via dei Gelsi n. 11), alla Presidenza municipale (Palazzo di Città), alla Cassa di Risparmio Triestina, a tutti gli altri Istituti di credito della città (e loro Agenzie) e alle amministrazioni del *Piccolo* e del *Popolo di Trieste*.

Il ritorno degli Avanguardisti
dal Campo "Dux,,

Oggi, alle 14.40, faranno ritorno da Roma i reparti degli Avanguardisti triestini partecipanti al Campo «Dux». L'arrivo a Trieste delle Giovani Camicie Nere sarà indubbiamente salutato da gran folla di cittadini.

Alle 15.30, i reparti sfileranno davanti alle autorità lungo il Viale Regina Margherita. Prima di rientrare nelle loro sedi, i giovani renderanno omaggio alla Cella di Oberdan.

Adunata di Giovani Italiane

Le Giovani Italiane sono invitate a trovarsi oggi alle 15 precise al Viale Regina Margherita per assistere alla sfilata dei reparti Avanguardisti reduci dal VI Campo «Dux». E' obbligatoria la divisa.

La conclusione della Crociera in Tripolitania
indetta dall'Opera Balilla

Ieri hanno fatto ritorno a Trieste le giovani Camicie Nere reduci dal viaggio in Tripolitania. Alla stazione erano ad attendere gli Avanguardisti il cav. Gatti, vicepresidente dell'Opera Balilla, col capomanipolo Debelli ed un largo stuolo di genitori e camerati.

Gli Avanguardisti lieti della bella crociera compiuta, hanno inneggiato a Trieste e lanciato un poderoso saluto al Duce e quindi sono ritornati presso le loro famiglie, dopo dodici magnifiche giornate di viaggio e di vita cameratesca.

Il ritorno delle Piccole Italiane dalle Colonie
di Banne e Isola d'Istria

Sabato 15 corrente le Piccole Italiane accolte alle Colonie «Principe di Piemonte» di Banne e «Regina Elena» di Isola d'Istria faranno ritorno alle loro famiglie dopo una permanenza di oltre quaranta giorni presso le Colonie feriali dell'E.O.A. di Trieste.

I familiari sono invitati di trovarsi ai posti ed alle ore seguenti onde prendere in consegna le loro piccole: Casa Rionale Balilla «G. Brunner», via Solitro n. 1, alle 10.30, per le Piccole Italiane della Colonia Montana «Principe di Piemonte» di Banne, Palestra «N. Cobolli» via della Valle 2 alle ore 10, per le Piccole Italiane della Colonia Marina «Regina Elena» d'Isola d'Istria.

La chiusura della Colonia diurna
alla Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano

Con i canti della Patria, l'ammaina bandiera e il vibrante saluto al Duce si è chiusa ieri la colonia elioterapica della Casa Balilla di Roiano, che venne istituita grazie al generoso contributo della presidente onoraria signora Gina Brunner.

Parteciparono, dal 15 luglio in poi, una cinquantina fra Balilla e Piccole Italiane, cui la cura aeroterapica — eccellente stimolatrice del sistema nervoso — unita al vitto sano e abbondante secondo il ricettario dell'O. Balilla e la continua sorveglianza sanitaria cortesemente esercitata dai medici della 715.ma Legione, ha recato i maggiori benefici fisici e morali. Instancabile la signora Elly Magnan, delegata del Comitato di beneficenza, che, con la signora Brunner, sorvegliò la colonia ottimamente diretta dal maestro Stefani per la parte maschile e dalla signorina Bianchi per la sezione femminile.

L'Associazione nazionale del fante invita i propri iscritti a prendere parte al rancio che si terrà questa sera alle 20.30 nella Casa del Combattente e che sarà il primo della serie di liete riunioni che d'ora innanzi si terranno mensilmente. La presidenza fa assegnamento su un numeroso intervento di soci. Prenotazioni sino le ore 17 telefonando al 58-58 o 66-27.

Nuova pubblicazione. In nitido volumetto edito dall'«Unione Arti Grafiche» di Città di Castello il sig. Riccardo Curiel pubblica un dotto studio su «Le lettere di Enrico Heine e l'ebraismo del suo tempo».

Convocazione del comitato
per la Festa dell'uva

Il Dopolavoro provinciale convoca per questa sera alle 20.30, nella sala delle adunate, tutti i componenti del Comitato della Festa dell'Uva per importanti comunicazioni in merito all'organizzazione del corteo vendemmiale e delle manifestazioni popolaresche.

La Festa dell'uva al Circolo Artistico

Sabato 15 corrente dalle ore 21.30 in poi si terrà la Festa dell'uva nelle magnifiche terrazze del Circolo Artistico, che con questo trattenimento chiude la sua attività estiva. Le terrazze saranno trasformate in un ricco vigneto e ad ogni intervenuto verrà offerto un grappolo d'uva.

Saranno graditi i costumi paesani. In caso di maltempo la Festa dell'uva verrà sospesa e si terrà il solito trattenimento danzante nella sala maggiore al primo piano.

La Sezione dell'A.N.A. per il lieto evento. La Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini in occasione del prossimo lieto evento ha stabilito di assegnare 3 premi di lire 100 ciascuno a favore di soci collettivi bisognosi che hanno a carico un maggior numero di figli.

Gli automobilisti triestini
al raduno di Fiume

In occasione del Raduno automobilistico nazionale del Decennale a Fiume ed Abbazia, la locale sede organizza una gita alla volta di Abbazia con partenza sabato 15 corrente alle 14, dalla sede sociale. La sede parteciperà ufficialmente col proprio gagliardetto.

Ad ogni partecipante con autovettura verranno offerti: a) litri 25 di benzina e l'olio occorrente dalla Raffineria di olii minerali di Fiume (sabato dalle ore 15 in poi); b) una targa-ricordo dal «Raci» di Fiume; c) un guidone sociale per autovettura e un distintivo per paravento dalla sede.

Ecco il programma: Sabato 15: ore 14 (precise): partenza dalla sede sociale; ore 15.30: adunata al Dazio comunale di Fiume per il prelevamento gratuito della benzina e dell'olio; ore 21.30: grande ballo al Palace.

Domenica 16, ore 9: adunata dei partecipanti presso il Palace Hotel con le autovetture; ore 9.30: omaggio al Tempio votivo dei Caduti in Fiume; ore 11: vermouth offerto dall'Azienda di Cura al Quarnero e presentazione alle autorità; ore 16: gita in mare; ore 21.30: grande serata di gala al Quarnero.

Le Assicurazioni Generali
alla Fiera del Levante

BARI, 12

Le Assicurazioni Generali si presentano quest'anno alla Fiera del Levante con un Padiglione completamente nuovo. In sostituzione dello Stando di puro stile veneziano, che nei primi quattro anni figurò alla Fiera, è stato costruito quest'anno un Padiglione in stile modernissimo, bene arieggiante al tipo novecentista, di svelta e signorile eleganza.

L'edificio, costruito su disegni dell'Architetto prof. Brenno Del Giudice, si compone di un corpo centrale, di forma circolare, affiancato da due ambienti laterali in forma di ali.

L'intera facciata di prospetto è occupata da un maestoso portale che arriva fino al sommo dell'edificio. A grandi lettere luminose su fondo pure luminoso di vetro di Murano, figura sopra l'architrave dell'ingresso, distribuita in tre piani la dicitura «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia», dicitura che ricorre parimenti sul coronamento del Padiglione.

Alla porta d'ingresso corrisponde nel lato posteriore una porta d'uscita, in modo da rendere facile e spedita la circolazione del pubblico.

Sui due corpi bassi dell'edificio, in cui sono collocati razionalmente l'ufficio postale ed il reparto affari della Compagnia, sono collocati due grandi stendardi a mosaico della Serenissima.

Esternamente tutto il Padiglione è dipinto in un bianco avorio di calda tonalità, ad eccezione delle porte e delle lettere luminose che sono rosse e delle due bandiere veneziane nei loro colori tradizionali.

Di eguale suggestivo effetto si presentano gli interni del Padiglione.

Il vasto ambiente centrale di forma circolare presenta nella parte superiore le finestre dianzi cennate. Nello scomparto inferiore si aprono quattro grandi nicchie delle quali due con fondo di vetro luminoso di Murano. In esse hanno trovato posto il teatrino di propaganda e un poliedro girevole che presenta sulle singole faccie figure descrittive riguardanti i vari Rami d'assicurazione, e lo sviluppo della Compagnia.

Le altre due nicchie servono per la esposizione di fotografie e di diagrammi, con indovinatissimi effetti di trasparenza.

Le superfici libere delle pareti sono quasi totalmente ricoperte di cristalli di Murano. Il pavimento del corpo centrale, come pure quello delle due ali, è di marmo nero e rosso di Verona.

I caratteri della réclame ed i mobili sono di lacca rossa. Da questo vivace contrasto tra il tono avorio delle pareti e lo squillante rosso dei mobili risultano effetti di ardita e nel contempo piacente novità.

Il Padiglione è stato vivamente ammirato da tutte le numerose personalità italiane ed estere, che in questi primi giorni della Fiera l'hanno visitato.

L'incremento dei traffici del porto
nel mese di agosto

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di agosto 1934 i seguenti dati:

	1934 q.li	1933 q.li
Arrivi		
con ferrovia	422.062	461.197
via mare	1.348.444	1.091.338
Assieme	1.770.506	1.552.535
Partenze		
con ferrovia	794.621	422.136
via mare	401.703	546.200
Assieme	1.196.324	968.336
Movimento		
con ferrovia	1.216.683	883.333
via mare	1.750.147	1.637.538
Mov. compl.	2.966.830	2.520.871

Prendendo in esame il traffico svoltosi nei mesi da gennaio ad agosto 1934 e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	1934 q.li	1933 q.li
Arrivi		
con ferrovia	4.046.365	3.247.646
via mare	11.486.564	8.712.084
Assieme	15.532.929	11.959.730
Partenze		
con ferrovia	5.842.665	4.526.034
via mare	4.042.504	3.150.151
Assieme	9.885.169	7.676.185
Movimento		
con ferrovia	9.889.030	7.773.680
via mare	15.529.068	11.862.235
Mov. compl.	25.418.098	19.635.915

La conversione in legge
degli accordi italo-austriaci

ROMA, 12

E' stato distribuito a Montecitorio il disegno di Legge relativo alla conversione in Legge del Decreto che ha dato esecuzione ai patti di carattere economico stipulati tra l'Italia e l'Austria nello scorso maggio. La relazione del Capo del Governo che precede il disegno di Legge ricorda, come l'accordo per lo sviluppo dei rapporti economici tra l'Italia e l'Austria sostanzialmente prevede concessioni di un regime preferenziale a favore dei prodotti industriali di origine e di provenienza austriaca da importarsi nel Regno. Nella determinazione delle merci ammesse al regime preferenziale è stato tenuto conto non solo delle possibilità di esportazione dell'industria austriaca, ma altresì delle esigenze nella industria nazionale similare, contemperando gl'interessi dei due Paesi. Nè si è perduto di vista l'interesse dei terzi Stati, in quanto le facilitazioni accordate all'Austria sono state contenute nei limiti di determinati contingenti che per ciascun prodotto costituiscono una non elevata percentuale della importazione totale italiana. Un'apposita clausola, stabilita col protocollo finale, dà facoltà al Governo italiano di sospendere l'applicazione dei diritti preferenziali nel caso in cui la concessione dovesse riuscire realmente nociva a qualche ramo dell'industria italiana. A favore dell'Italia sono state stabilite alcune agevolazioni di carattere doganale che rientrano nel regime della clausola della Nazione più favorita.

Con la convenzione per lo sviluppo del traffico austriaco attraverso il porto di Trieste è stato stabilito un trattamento particolare sulle merci di provenienza o destinazione austriaca transitanti per quel porto, e sono stati previsti ulteriori accordi complementari per l'uso da parte del Governo federale del porto di Trieste come porto di armamento delle navi mercantili battenti bandiera austriaca; per l'uso di uno spazio appropriato di terreno scoperto nei Magazzini Generali di Trieste quale deposito di carbone destinato alle navi, alle ferrovie e alle industrie austriache; per il deposito permanente negli stessi magazzini di merci di provenienza o destinazione austriaca; per le tariffe di deposito delle merci in transito da e per l'Austria; per la instaurazione nella zona franca di Trieste di uno Studio doganale federale. La relazione, dopo aver rilevato come questi nuovi accordi italo-austriaci, mentre rispondono alle economie dei due Paesi, siano suscettibili di ulteriori sviluppi, conclude affermando che anche questi patti si inseriscono in quel programma di ricostruzione dell'Europa centro-orientale che costituisce uno dei cardini della collaborazione del Governo fascista alla pace.

Sacre solennità a San Giusto
La nuova urna per le reliquie di San Servolo

Mentre all'esterno della Basilica cristiana fervono i lavori di sterramento per mettere in sempre miglior luce i resti del monumentale edificio testè scoperto, nell'interno del tempio di questi giorni si lavora per dare degna sepoltura alle reliquie di quel giovinetto romano, che dopo San Giusto, nell'agiografia tergestina sempre figurò come secondo patrono della città.

Documento irrefragabile di questa secolare tradizione è il mosaico nel semicatino della cappella dedicata al primo patrono di Trieste; giacchè, se da un lato del Redentore, che schiaccia l'aspide e il basilisco ravvisiamo l'immagine di S. Giusto, dall'altro troviamo l'effige d'un secondo martire imberbe con la scritta: «S.tus Servolus».

La vita del Martire

Figlio di Eulogio e Clemenza, ed educato cristianamente, sentendosi chiamato alla vita di eremita, all'età di dodici anni, abbandonata la città, si ritirò in quella grotta, che, nei pressi di S. Dorligo della Valle, tuttora porta il suo nome, dove da lunghi anni si trova eretto un altare in suo onore.

Ritornato a Trieste — dopo operati vari prodigi: come la guarigione improvvisa di un figlio della matrona Fulgenzia, e del muratore Didimo caduto da una impalcatura — predicando, imperterrito la dottrina di Cristo, fu arrestato per ordine del preside pagano.

Dilaniato sull'eculeo da pettini di ferro, subì la tortura dell'olio bollente e finalmente venne decapitato. Ciò avveniva nell'anno 284.

Le reliquie

Sepolte dalla madre sua furono le reliquie del martire (probabilmente là dove oggi trovasi la via dei Ss. Martiri); e quando sul colle capitolino si eresse la Basilica cristiana in onore di S. Maria vennero tumulate sotto l'altare principale.

Vennero ritrovate colà il 7 luglio 1826, quando, trasportato da Venezia l'attuale altare barocco del Sacramento, si praticarono gli scavi per le relative fondazioni. Fu deciso allora di trasportarle nella cappella dedicata a S. Andrea, che veniva subito dopo quella di S. Carlo nell'ultima navata di sinistra. E il sacerdote Giuseppe Mainati, il celebre «sagrestano» scrittore, pittore e modellatore triestino certamente fu «pars magna» nella composizione delle reliquie sotto quell'altare; dove rimasero sino al 1929.

Tutti i triestini ricordano come ogni anno nel giorno del suo martirio (24 maggio) si vedevano esposte alla pubblica venerazione le reliquie che si scorgevano dietro cristallo, rivestite d'una clamide di broccato d'oro dalla forma d'una dalmatica.

Quando però nel 1929, in seguito al generale restauro della Basilica, il vecchio altare dedicato a S. Andrea, perchè troppo sproporzionato e ingombrante, venne rimosso, al parroco della Chiesa mons. Buttignoni venne affidato l'incarico di togliere dal sepolcreto le ossa del martire, per poi comporle decorosamente sotto il nuovo altarino da costruirsi.

Come nelle catacombe

Ciò fu fatto la sera del 13 aprile 1929 a porte chiuse.

Come abbiam detto il corpo del Santo era rivestito di ricco manto. Scoperti erano soltanto il teschio che portava una corona di fiori artificiali stinti dal tempo, e le due mani di cui una stringeva la palma del martirio.

Nella relativa cassa di legno munita di grande cristallo, che occupava tutto il vano sotto la mensa dell'altare, oltre al corpo del Santo si rinvennero pure alcune antiche monete del secolo XIII (da presumersi ivi collocate quando le reliquie ebbero sepoltura sotto l'altare del Santissimo), una rozza targa metallica con inciso il nome «S. Servolus», e una pergamena, in gran parte rovinata e resa illeggibile dalla umidità, scritta nel 1826 dal Mainati, e firmata dal Vescovo Antonio Leonardis, in cui si narrava la storia del rinvenimento delle reliquie, avvenuto il 7 luglio di quell'anno e della traslazione delle stesse alla cappella di S. Andrea. La data della traslazione era indecifrabile, ma da altre fonti risulta essere ciò avvenuto il 8 settembre.

Spogliato il Martire dalla sua veste, apparve una specie di rudimentale fantoccio (o manichino) articolato di legno, su cui erano state assicurate, nel loro posto conveniente, le diverse ossa del Santo. Con riverenza queste furono staccate e depositate in due cassette metalliche, passarono in un armadione della sacristia minore, dove rimasero sino al marzo del 1933.

La nuova urna

Intanto fu eretto il nuovo altare di dimensioni per la metà più piccolo del precedente, con sotto la mensa un vasto loculo munito d'una grata di ferro dorato.

Conveniva comporre la piudetta reliquia in una nuova urna, proporzionata alla capacità dell'altarino attuale.

E il lavoro fu affidato all'orafo goriziano sig. Giuseppe Lipizer, che s'era già distinto nell'esecuzione del cofano per le reliquie di S. Apollinare. La nuova urna dallo scheletro di rame argentato con fregi di palme dorate è tutta chiusa da cristalli che lasciano vedere le ossa del Santo, le quali, portate a Gorizia da persona fidatissima, da quelle R. R. M. M. Orsoline furono disposte convenientemente nel cofano novello.

Il teschio di S. Servolo, incoronato da un serto di filigrana, venne collocato in vertice a una cassetta di legno prezioso dalla forma di piramide tronca. Nell'interno della cassetta trovarono posto le ossa minori; mentre quelle maggiori furono disposte armonicamente all'esterno della stessa, coprendola per intero. In un angolo finirono pure le monete del secolo XIII, la targa summenzionata e una pergamena «ad perpetuam rei memoriam», con un riassunto di quanto fu qui esposto.

Le solennità di domenica

La nuova urna era pronta ancora l'anno scorso; ma per svariati motivi non si potè ancora collocarla a posto. Ciò avverrà la prossima domenica 16 corr., festa dell'Addolorata, Regina dei Martiri, dopo il solenne Pontificale alle 10, quando con accompagnamento di tutto il clero l'urna preziosa, portata a spalle da quattro diaconi, al canto dell'inno «Deus tuorum militum» verrà riposta sotto la mensa del nuovo altarino.

Per l'occasione la simpatica cappella con le due graziose finestrine gotiche e con l'interessante Crocefisso del Quattrocento, sarà sobriamente ma riccamente adorna di palme e di fiori; mentre le lodi del Santo saranno dette dal chiarissimo conferenziere prof. Felice dott. Odorizzi, che ogni sera di questo ottavario incatena un folto uditorio con la sua erudita e tersa eloquenza.

L'impresa dei Legionari
commemorata a Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI, 12

Come ogni anno, anche oggi Ronchi Legionaria ha voluto commemorare, con un rito semplice e al tempo stesso solenne, la data che ricorda la partenza dei legionari di d'Annunzio verso la Città Olocausta.

Il nostro Comune s'è fatto iniziatore della cerimonia odierna e dietro suo invito tutte le case avevano esposto il tricolore, mentre sulla torre del nostro veneto palazzo comunale garriva al vento la bandiera fiumana. S. E. il Generale Castagnola aveva spedito a Gabriele d'Annunzio, cittadino onorario di Ronchi, il seguente telegramma:

«I cittadini di Ronchi dei Legionari, memori della indimenticabile gesta che dette Fiume all'Italia, rivolgono specialmente nella giornata della fatidica Impresa pensieri riconoscenti al Poeta-Soldato che ne fu appassionato ideatore, abile organizzatore e guida tenace».

Questa mattina alle 10, ad invito del Comune, tutte le rappresentanze delle organizzazioni del Regime, con a capo il segretario politico, militari ed ecclesiastiche convennero in piazza Unità per recarsi incolonnate alla casa da dove Gabriele d'Annunzio iniziò la storica spedizione. La magnifica colonna di rappresentanze con labari e gagliardetti, arrivata sul posto, sostò salutando romanamente, mentre veniva appesa sulla lapide, che ricorda l'Impresa leggendaria, una magnifica corona inviata dal Comune. Il Podestà, col rito fascista, fece la chiama dei Morti di Cosala e i presenti risposero «Presente». Con brevi parole il Gen. Castagnola ricordò la storica data e chiuse il discorso inviando un devoto pensiero alla Maestà del Re e a Casa Savoia. La cerimonia ebbe termine con il saluto al Duce e con un alalà a Gabriele d'Annunzio.

Le elezioni all'Unione dei commercianti

Si sono iniziate ieri con grande affluenza di associati le elezioni alle cariche dei Sindacati dei commercianti.

Oggi si terranno le assemblee dei seguenti Sindacati: dalle 15 alle 16.30: Sindacato commercianti di combustibili solidi, commercianti di legname, mobili ed affini, commercianti di prodotti chimici; dalle 17 alle 18.30: venditori ambulanti, orafi, argentieri ed affini, commercianti del vetro e della ceramica; dalle 19 alle 20.30: droghieri, rivenditori generi di monopolio, commercianti di fiori.

ASTERISCHI

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, per speciali benemerenze nel campo della premilitare, il capomanipolo Pasquale Manes, della 59.a Legione del Carso, Segretario del Fascio di Combattimento di S. Croce, è stato nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

— Dopo 45 anni di servizio, il signor Giovanni Nalli, apprezzato primo ufficiale di dogana, è stato collocato a riposo. Per le molte benemerenze acquisite, il sig. Nalli, su proposta di S. E. il Ministro delle Finanze, è stato in tale occasione nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Nozze d'oro

Un lieto avvenimento celebrano i coniugi Francesco Castellani e Lucia Sanson: rinnovano il giuramento d'amore pronunciato cinquant'anni fa nella Chiesa di Ronchi e lo rinnovano, in robusta vecchiaia, con l'animo giovanile d'allora. Tutti e due della Bassa Friulana, vennero, poco dopo unitisi in matrimonio, a Trieste, ove per quasi quarant'anni il Castellani fu occupato all'Arsenale del Lloyd, conquistandosi l'affetto e la stima dei superiori e colleghi. Dalla loro unione nacquero sei figli, tre dei quali sono viventi. Cittadini esemplari, essi li educarono all'amore della Patria e della famiglia, virtù alle quali improntarono la intera loro esistenza. Nel loro seno, con la gioia di vedersi circondati anche dai figli dei figli, la simpatica coppia festeggia oggi le sue nozze d'oro. Felicitazioni ed auguri di molti anni ancora di vita sana e senza nubi.

Nozze

Il pittore Mario Lannes si è unito ieri in matrimonio con la signorina Irma Negodi. Vivi rallegramenti ed auguri.

Omaggio del "Dimm,, al Segretario federale

Accompagnati dall'Ispettore superiore dell'O. N. D., ieri sono stati ricevuti dal Segretario federale i dirigenti del «Dimm» che hanno voluto fargli omaggio di una riproduzione d'un brigantino goletta opera del nostromo Geminiano Brum del piroscafo «Amazzonia». Il direttore tecnico del «Dimm» ha accompagnato il dono con parole di devozione e di riconoscenza degli organizzati marittimi verso il loro presidente.

Il dott. Perusino ha molto gradito l'omaggio ed ha elogiato i dirigenti del «Dimm» per l'opera che vanno svolgendo a favore dell'organizzazione affidata alle loro cure.

Convocazione di addetti al Sindacato del commercio. Gli impiegati ed operai, dipendenti da ditte commerciali tessili, dell'abbigliamento, legnami e mobili, librario e cartolibrario, orafi e affini, ferramenta, armi e munizioni, elettricità e radiofonia, chirurgico e sanitario, automotocicli e accessori, pellami, cuoi e calzature, profumerie e specialità medicinali, attrezzi e materie per l'agricoltura, laterizi e affini, apparecchi di riscaldamento, illuminazione, idraulici, commestibili, fossili e vegetali, ottica e vetraria, articoli casalinghi, arte varia, giocattoli e chincaglierie, case di vendita all'asta, sono convocati all'assemblea generale che avrà luogo domani venerdì, alle ore 19.15, nella sala del Dopolavoro addetti al commercio, via Crispi N. 7, per le elezioni del Segretario e del Direttorio dei Sindacati di categoria. Per parteciparvi bisogna esibire all'ingresso la tessera sindacale 1934-XII.

LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano

BIGLIETTI SPECIALI

di andata e ritorno per

VENEZIA

PREZZI:

I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:

Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle ore 14.30 (Motonave «CALITEA»: 22 settembre; 6 e 20 ottobre; Piroscafo «AUSONIA»: 15 e 29 settembre; 13 e 27 ottobre).

PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 23 (Piroscafi: «ADRIA»: 23 settembre; 7 e 21 ottobre; «HELOUAN»: 30 settembre; «TEVERE»: 14 ottobre; «VIENNA»: 16 settembre e 28 ottobre).

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

Oggi TEATRO FENICE Oggi

sullo schermo:
La Compagnia Comica Dialettale Triestina diretta da
Angelo Cecchelin
presenta:
El Principe Titicaca
commedia musicata in un atto di Angelo Cecchelin

PERSONAGGI:
Angelo CECCHELIN in carne e ossa
Andrea, l'oste . . . Giulio Greni
Clementina, sua moglie . . . . Bianca Greni
Luzieta, loro figlia Maria Fulvio
Tonin, studente in medicina . . . Enrico Bartol
Leone Potenti, «detective» . . . M. Fulvio
Ermenegilda, vecchia zitella . . . Anna Carpi

sulla scena:
Un film satirico, comico, brillante, divertente
GIALLO
tratto da una commedia di E. Wallace — Edizione «Cines» —
Direzione Camerini
Interpreti:
Assia Noris
Elio Steiner
Sandro Ruffini

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La morte di Francesco Sordina

Trieste ha perduto un perfetto gentiluomo, una delle anime più cavalleresche e più nobili. La notizia della morte di Francesco Sordina rattrista, conturba, solleva sul velo dell'afflizione uno stormo di memorie. Purtroppo non può più sorprendere. L'uomo di erculea robustezza, il cavaliere dal polso d'acciaio che fu Francesco Sordina, andava già da parecchi anni declinando, dopo il terribile assalto d'un male che lo avea fulminato all'entrare nella vecchiezza, e al quale egli resistette soltanto perchè la sua fibra fisica e morale era d'una calidità senza pari. Negli ultimi tempi, ritrattosi tacitamente, egli era scomparso a poco a poco dalla vita cittadina; non lo si incontrava più. E non era molto vecchio; aveva superato da poco i settant'anni; ma su lui era piombato quel male fulmineo, e gravi ombre di dolore s'erano stese anche sull'anima sua.

Fin dalla giovinezza, il conte Francesco Sordina era uno di quegli uomini che s'incidono con vigoroso rilievo nella vita d'una città, e il cui ascendente è sentito ugualmente nella società in cui vive, e nell'intera cittadinanza, nella borghesia, nel popolo. Sì, anche nel popolo. Non c'era un popolano che non conoscesse questa figura di gentiluomo, dall'alta statura snella e dal torace atletico, dal portamento elegante e dalla possente mano che avrebbe contorto una sbarra di ferro: egli era per tutta la città esempio quasi leggendario di fierezza e di forza: lo si vedeva passeggiare in giacca, con la sua lenta camminatura, nei giorni di più rigido gelo; si raccontava di suoi bagni di mare in pieno inverno; si sapeva da tutti che, esercitato mirabilmente in tutte le armi, egli era come tiratore di sciabola uno dei più possenti d'Europa e che, nei suoi anni più belli, solo i grandi maestri d'armi erano degni di misurarsi con lui.

Ma non molti conoscevano quello che c'era in lui d'intelligenza, di cultura, di generosa umanità e di elevatezza dell'anima. La scherma gli dava certamente grandi soddisfazioni. Egli era il vero campione di Trieste, anche quando più non si misurava in tornei; ed era ancora giovane quando fu eletto a presidente della Società di Scherma, carica che tenne con grandissimo onore per circa trent'anni, amico dei più illustri schermidori del mondo, organizzatore di feste d'armi e di tornei memorabili, chiamato a Parigi tra i giudici di parte italiana nella famosa sfida tra i quattro maggiori maestri italiani e i quattro maggiori francesi. Ma queste soddisfazioni dategli da una arte che egli amava appassionatamente, non bastavano a riempire i suoi ampi bisogni spirituali. Dottore in legge, egli aveva un acuto senso giuridico, sebbene mai esercitasse la professione; ma il suo vero intellettuale amore era la storia, che indefessamente studiava; e in questa si era scelta una figura di cui subiva il sovrano fascino: Napoleone. Egli fu per molti anni, e forse era ancora, il più profondo dei napoleonisti triestini: il suo culto e le sue cognizioni s'estendevano a tutta l'epoca napoleonica, all'arte, alla coltura, agli uomini di quel tempo: s'era formato una preziosa biblioteca, una collezione d'oggetti e di memorie di insigne valore. E quando nel 1910 la Società di Minerva celebrò il suo centenario, fu Francesco Sordina a ideare quella «medaglia napoleonica», che inviata in dono a Re Vittorio Emanuele, alla Principessa Letizia e a tutti i membri della famiglia Bonaparte, a Federico Masson e a tutti i più illustri napoleonisti del tempo, attirò su Trieste tutti gli sguardi, e anche quelli crucciati del Governo austriaco.

La costanza all'opera, la sagacia di organizzatore, il fervido sentimento italiano dimostrati in quell'occasione dal conte Sordina, indussero il Partito Nazionale a chiedersi perchè non si fosse fatto uso più largo delle qualità di un uomo di tanto valore. Egli era già uno dei direttori del Teatro Verdi, era membro di parecchi consigli d'amministrazione, era uno dei fondatori dell'Ippodromo di Montebello; ora lo si chiamò a ogni sorta di cariche, e tra l'altro gli si affidò la presidenza del Tranvai, che egli esercitava con la meticolosità di un impiegato e che gli rubava gran parte della giornata. In lui si vedeva uno dei possibili futuri Podestà di Trieste.

La guerra lo trovò immerso in quelle attività molteplici, e espresse una pagina davvero luminosa della sua vita. In quei crudi tempi, e in quell'invilire di tanti animi, egli fu raro esempio di umanità e di fierezza. Per comprendere l'opera del conte Sordina durante gli anni di guerra, il soccorso che egli recò a tanti infelici e perseguitati, il dovere che egli si fece di usare della sua alta situazione sociale, delle sue relazioni cospicue, per affrontare le supreme autorità austriache e forzarle a sospendere o almeno ad alleviare i più duri decreti di persecuzione, esponendosi al pericolo d'essere deportato egli stesso, per comprendere quell'opera quotidiana di coraggio e di dedizione alla causa degli oppressi, conviene riflettere alla disciplina cavalleresca in cui aveva formato il suo spirito; onde con signorile orgoglio poteva dire: — La mia coscienza non saprebbe sopportare che altri, nelle mie condizioni, agisse meglio di me. — Essere nitidamente perfetto, potersi specchiare nella propria anima, era divenuto l'intimo ideale, a cui egli tenne fede per tutta la vita, ed in tutte le cose sue. E qui è la più profonda e più vera individualità di Francesco Sordina: la viva e attiva interpretazione che egli diede in tempi nuovi e tempestosi al concetto antico del cavaliere senza macchia.

Molte cose non si seppero, e non si sapranno mai, per il nobile riserbo di cui egli le copriva: e la santità dei suoi affetti familiari, specialmente di quello incomparabile per il fratello, e la fedeltà delle sue amicizie, e il coraggio morale pari al coraggio fisico, e la sua cortesia e benevolenza che erano uguali per uomini di tutti i ceti, e la profondità e costanza virile che annobiliva le sue passioni, e il disinteresse nel disfarsi di gran parte del proprio patrimonio quando sentiva il dovere di farlo, e l'efficace amore che egli ebbe per l'arte e gli artisti, e i delicati scrupoli coi quali la sua coscienza temprava il carattere. Tutto ciò s'intuiva dai cittadini: e nell'ottobre 1918, quando s'avvicinarono i giorni dell'insurrezione di Trieste contro l'Austria e convenne rapidamente abbozzare un Governo provvisorio e provvedere agli incarichi più gravi in una situazione che si prevedeva eccezionale, fu quasi istintivo il pensiero di affidare al conte Francesco Sordina le mansioni più difficili: quelle del mantenimento dell'ordine nella città. Egli accettò, e per cinque giorni e cinque insonni notti rimase sempre in piedi, alla testa delle forze improvvisate sulle quali poteva contare il Comitato di Salute Pubblica, in mezzo agli affannosi tumulti che bolscevichi, saccheggiatori e nemici dell'italianità andavano suscitando e che bisognava d'ora in ora fronteggiare e combattere.

Di quella straordinaria prova di devozione, Francesco Sordina mai menò vanto. Egli rientrò tacitamente nelle file, e riprese le sue occupazioni e i suoi studi: solo si adoperò con particolare affetto (ma nessuno lo seppe) perchè i meriti di Trieste verso la Patria valessero alla città l'onore della croce di guerra; e forse anche gli fu di conforto quella predilezione, a tutti visibile, con cui il nostro Re, nella prima sua visita ufficiale a Trieste, si intrattenne con lui, quasi lo avesse colpito la figura del gentiluomo e ne avesse lucidamente intuito la cultura e l'elevatezza del sentimento.

Francesco Sordina sentiva la necessità di un Governo forte per l'Italia, la necessità del Fascismo; e vi aderì disciplinatamente.

Poi venne la grave malattia, e vennero anche afflizioni profonde, e venne dopo alcuni anni di sereno e coraggioso superamento, il lento sciogliersi della vita, purtroppo tormentata da sofferenze. Ed oggi questa bella figura di cittadino non è più tra noi. Ben possono piangerne non solo quelli che lo conobbero e amarono, ma i cittadini tutti. E con riverenza particolarmente attristata e commossa noi c'inchiniamo all'inconsolabile dolore del fratello, il conte dott. Giambattista Sordina, e a quello dei baroni Economo e delle altre nobili famiglie strettamente congiunte all'Estinto.

La quarta Crociera dalmatica

La partenza dell'«Oceania» alle 22

Come comunicato nei giorni scorsi, la Società Dalmatica onde accontentare i numerosi richiedenti ha deciso di ritardare di mezz'ora la partenza della «Quarta Crociera a Zara» e invece che alle 21.30 la motonave «Oceania» lascierà gli ormeggi della Stazione Marittima di Trieste alle 22, l'imbarco dei passeggeri avrà inizio alle 20.

Comunichiamo oggi i regolamenti della lotteria e del concorso fotografico, che saranno tenuti a bordo durante le due traversate: La lotteria avverrà a mezzo di cartoline illustrate riproducenti visioni di Dalmazia; il prezzo di vendita è fissato in centesimi venti la cartolina, oppure serie di cartoline a lire due. Ogni cartolina porterà stampato un numero che concorrerà alla vincita dei premi in palio. L'estrazione avverrà a bordo della motonave «Oceania» alla presenza dei passeggeri. I premi, che ora sono esposti in un negozio del Corso, e che a bordo verranno esposti nel bazar dell'«Oceania», sono i seguenti: 1) Orologio d'oro con bracciale cesellato, per signora. 2) Orologio d'oro da polso per uomo. 3) Orologio da tavolo in stile '900.

Al concorso fotografico possono concorrere tutti i partecipanti alla Crociera. Le assunzioni fotografiche potranno essere prese durante le due traversate a bordo dell'«Oceania», oppure durante la permanenza a Zara. In quest'ultimo caso il concorrente dev'essere in grado di dimostrare che le fotografie sono state prese realmente durante la dimora della Crociera a Zara. Ogni concorrente dovrà presentare una serie di almeno otto fotografie senza limitazione di soggetto o formato. La giuria che procederà alla classificazione delle serie verrà formata in seno al comitato organizzatore, coadiuvato da due valenti tecnici ed intenditori, uno professionista ed uno dilettante. Ogni partecipante dovrà presentare o far recapitare la serie concorrente, alla Società Dalmatica. Ogni serie dovrà essere contrassegnata da un motto, motto che dovrà pure trovarsi su una busta chiusa contenente il biglietto di passaggio della Crociera ed appartenere al concorrente. Le fotografie dovranno pervenire alla Giuria non oltre le ore 20 del giorno 24 settembre. Tutte le fotografie presentate al concorso rimarranno di proprietà della Dalmatica; i vincitori dei tre primi premi dovranno consegnare poi anche le negative per gli eventuali ingrandimenti che la Società Dalmatica intendesse fare. Il concorso è riservato ai soli dilettanti. Ecco l'elenco dei premi messi in palio: 1) Portasigarette in argento. 2) Penna stilografica e matita in oro. 3) Sei pacchetti di pellicole.

I treni popolari del 16 settembre

Con interesse sempre crescente è continuata ieri la vendita dei biglietti delle gite popolari a Venezia, Padova, Gorizia e S. Daniele del Carso indette per la prossima domenica. La grandissima maggioranza delle richieste è per la gita a Gorizia, per la quale fino a ieri sera erano già stati distribuiti oltre 700 biglietti; da ciò si può desumere che entro oggi i pochi posti ancora disponibili saranno tutti prenotati.

Le prenotazioni per Venezia e Padova sono pure molto numerose e certamente anche questo treno partirà completo. Domenica poi Venezia avrà un'attrattiva di più: il Concorso Motonautico Internazionale alle cui gare parteciperanno i più famosi corridori italiani e stranieri, i quali sapranno entusiasmare l'enorme folla che assisterà nel pomeriggio a tali interessanti competizioni.

Ecco i prezzi dei biglietti: per Venezia 15 lire, per Padova 16 lire, per Gorizia 6 lire e per S. Daniele del Carso 4 lire; la stazione Centrale terrà a disposizione dei richiedenti i biglietti stessi fin alla partenza dei treni, a meno che non sia venduto prima tutto il quantitativo dei posti prestabilito.

Gita del Genio sui campi di battaglia. Per la domenica 23 corr. la locale Sezione dell'Associazione Arma del Genio indice una gita con automezzi con il seguente itinerario: Trieste, S. Giovanni di Duino, Vallone, Devetachi, S. Martino del Carso, Monte S. Michele, ove verrà deposta una corona sul Cippo in memoria dei Caduti del Genio, Peteano, Gorizia, sosta per la colazione, Oslavia, Monte Sabotino, Peuma, Lucinico, Gradisca, Redipuglia, Monfalcone, Trieste.

Le quote sono così fissate: per i soci lire 10, con trasporto in autocarro attrezzato e lire 15, in comode autocorriere. Per i non soci lire 16, rispettivamente lire 22. Nella quota è compresa la colazione che verrà consumata a Gorizia. La partenza avverrà domenica 23 corr. alle ore 8

Il trotto a Montebello

Le corse di ieri rimandate a questa sera

Causa il maltempo, la Società delle Corse ha deciso di sospendere la riunione che doveva aver luogo ieri sera e rimandarla a questa sera alle 20.30. Speriamo che il tempo cambi almeno di quel tanto da permettere il regolare svolgimento del programma della seconda giornata, che si presenta veramente interessante. Ci ripromettiamo di ripresentare gli incontri migliori nelle *Ultime Notizie*.

Ripetiamo per intanto i nostri pronostici:

Premio Rovigno: «Rustica», «Allegretta Jockey», «Volfrana».
Premio Caruso: «Fonte d'Oro», «Siviglia Worthy», «Lebda».
Premio Giuba: «Creso», «Strillone», «Amneris».
Premio Udine: «Capobanda», «Learco», «Nesso».
Premio S. Siro: «Loredana Worth», «Eye Bright», «Cerulean».
Premio Adige: «Girolin», «Veneziano», «Alipio».
Premio Campagnia: «Dominatore Great», «Trianella», «Upland».
Premio S. Servolo: «Adriana», «Rosetta Rust», «Princesse Alucke».

La Mostra fotografica del Dopolavoro Acegat. La sezione fotografica del Dopolavoro dell'Acegat sta organizzando come già pubblicato, la prima mostra sociale che si effettuerà nella sede di via Battisti 10 dal giorno 22 corrente al 2 ottobre. Si rende noto ai partecipanti che il termine utile per consegnare i lavori di concorso scade il giorno di sabato 15 corrente alle ore 24.

STATO CIVILE DI TRIESTE

12 settembre 1934 - XII

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	5

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati domenica 16 alle 9 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alla 141.a batteria sono comandati domenica 16 alle 10.30 al Poligono di Servola per le esercitazioni.

40.a Centuria Mitraglieri C. A. Gli appartenenti alla Centuria Mitraglieri sono comandati domenica 16 alle 8 in Caserma Donadoni per esercitazioni.

Fascio Femminile

Per le insegnanti fasciste. Tutte le insegnanti fasciste che possono offrire la loro collaborazione al Gruppo coltura e Giovani Fasciste sono invitate a comunicare alla fiduciaria provinciale quale attività intendono offrire e se possono assumersi qualche ora d'insegnamento alle giovani camerate.

Le Giovani Fasciste che parteciperanno alla IV Crociera Dalmatica sono invitate a trovarsi in sede questa sera alle ore 21 per importanti comunicazioni.

Vita sindacale

L'assemblea degli impiegati metallurgici

Alla presenza del camerata Schiassi che rappresentava il Commissario dell'Unione e del capo-sezione Vaccari si è tenuta l'assemblea degli impiegati metallurgici. Avvenuta la regolare costituzione dell'assemblea, è stato chiamato a presiederla il camerata Gandini. Data quindi la parola al Segretario provinciale uscente ing. Zonta, questi fece un'ampia ed esauriente relazione sull'attività svolta nell'interesse della categoria e portò a conoscenza dei convenuti l'opera fin qui esplicata, attraverso lunghe e fattive discussioni, per giungere all'elaborazione dello schema del contratto collettivo per gli impiegati. Lo schema definitivo sarà presentato in breve per la discussione ed è augurabile che, mercè lo spirito di collaborazione delle opposte organizzazioni, si possa giungere ad una felice conclusione del contratto che deve disciplinare le prestazioni della categoria, fin qui sprovvista di questo importante ed indispensabile strumento del corporativismo. La relazione dell'ing. Zonta fu calorosamente applaudita dall'assemblea ed approvata per acclamazione. Su proposta del caposezione Vaccari fu pure decretato un voto di plauso al Direttorio uscente ed ai fiduciari per la costante attività dedicata allo studio di tutti i problemi che toccano da vicino la categoria.

Aderendo al desiderio espresso dai convenuti, il vice commissario Schiassi tratteggiò per sommi capi il nuovo ordinamento sindacale mettendo in rilievo le alte finalità della riforma voluta e realizzata dal Regime tendente al maggior potenziamento delle associazioni sindacali per l'attuazione totalitaria delle Corporazioni.

Alla fine, in omaggio alle disposizioni fissate dai nuovi statuti, si procedette alla costituzione degli organi del Sindacato. Risultarono eletti per acclamazione: Segretario provinciale dott. ing. Bruno Zonta; Direttorio: Alfredo Martini per S. Marco, Biagio Palisca per S. Andrea, dott. Giannetto Biggio per la Centrale, rag. Gino Fidora per le Piccole Industrie, Giovanni Sacerdoti per il Lloyd Triestino.

L'attività del Sindacato operai navali

Gli operai navali si sono riuniti l'altra sera in assemblea generale per esaminare l'attività svolta e nel contempo provvedere alla nuova attrezzatura del Sindacato secondo le norme fissate dal nuovo ordinamento testè entrato in vigore.

Presiedeva la riunione il Commissario dell'Unione rag. Suriani che ha voluto anzitutto mettere in rilievo la nuova riforma voluta dal Regime per vieppiù potenziare gli organismi sindacali in relazione alla loro diretta immissione nella vita della Nazione. Ha illustrato ai camerati i nuovi e più ampi compiti assegnati ai Sindacati dai riformati statuti e la necessità di provvedere all'assetto organizzativo richiesto dagli statuti stessi. Ha fatto inoltre presente l'importanza delle funzioni riservate a coloro che avranno l'onore di essere chiamati a costituire le cariche direttive del Sindacato che forma uno dei nuclei più forti dei lavoratori facenti capo all'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria. Si è soffermato pure sul problema della disoccupazione che in quest'ultimi tempi ha appassionato i lavoratori di tutte le categorie. Ha sottolineato l'interessamento dimostrato dagli operai al fine di contribuire alla risoluzione del complesso problema esponendo le proposte formulate definitivamente dopo le laboriose discussioni svolte nelle molteplici riunioni all'uopo convocate in questi ultimi giorni. Tra le vive approvazioni dell'assemblea il Commissario dell'Unione conclude il suo dire invitando il capo gruppo a dar relazione dell'attività svolta dal Sindacato.

Il camerata Vaccari comunica quindi i dati riflettenti le sistemazioni effettuate nel campo delle vertenze e che possono essere così riassunti: le vertenze risolte favorevolmente assommano a 224 corrispondenti al recupero della complessiva somma di lire 46.127.30 in favore di 276 operai i quali beneficiarono di un aumento di paga in ragione dell'importo giornaliero globale di lire 531.37. Le ispezioni e i sopraluoghi eseguiti sono stati 76 e le riunioni tenute 95. Alla fine dell'agosto 1934 gli iscritti al Sindacato erano 5200.

In seguito all'interessamento dell'organizzazione si è ottenuto dalla Direzione dei C.R.D.A. che venissero sistemati a refettorio alcuni locali del Cantiere S. Marco. Fu inoltre ottenuto il ripristino della concessione della tenuta di lavoro a quasi tutti i dipendenti e furono messi a disposizione degli operai pittori di S. Marco i mezzi necessari per una adeguata pulizia personale in relazione alle particolari caratteristiche del loro lavoro. Il relatore ha anche comunicato l'avvenuta regolamentazione dei cottimi su basi soddisfacenti nonchè la statuizione di norme speciali per regolare il passaggio di categoria degli apprendisti. Col consenso delle Federazioni nazionali si è ottenuto che agli operai che abbandonano il lavoro per prestare il servizio militare sia liquidata la indennità di licenziamento e di ferie.

La relazione del capo gruppo è stata approvata per acclamazione.

Furono eletti i seguenti camerati: Segretario provinciale: Cesare Gori Martini, Cantiere S. Marco. Membri del Direttorio: Ottone Taticech, Arsenale Lloyd; Giuseppe Zennaro, Cantiere S. Marco; Pietro Piccinini, Arsenale Lloyd; Lorenzo Pasini, Cantiere Monfalcone; Luigi De Nardo, Cantiere S. Marco; Oreste Zarola, Cantiere Monfalcone. La riunione si è quindi sciolta inneggiando al Duce.

Teatri e Concerti

"El nostro prossimo„ al Teatro all'aperto del Giardino

Oggi alle 20.45, avrà luogo al Teatro all'aperto del Giardino pubblico la serata d'onore del comm. Cesco Baseggio, l'applaudito capocomico della Compagnia veneziana.

Sarà rappresentata la commedia in tre atti di Alfredo Testoni «El nostro prossimo».

Recite di filodrammatici

«I tre sentimentali» al Moto Club. Sabato sera, alle 21.30, la Filodrammatica sociale rappresenterà la bella commedia comico-sentimentale di Camasio e Berrini «I tre sentimentali». Trattandosi dell'inaugurazione dei trattenimenti sociali, soci e simpatizzanti accorreranno indubbiamente in gran folla in via dell'Istituto 15 per contribuire alla buona riuscita del trattenimento, che sarà poi allietato dalle danze.

Le recite al teatro estivo «Acegat». Sabato prossimo alle ore 20.30 la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat», terrà nel teatro estivo di via Giulia 90 una recita con la commedia caricaturale in tre atti di Luigi Bonelli «Il medico della signora malata». L'interpretazione di questa originale commedia novecentista è affidata ai migliori elementi della compagnia.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Trio Ghesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Calendario della Moda. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Doreno. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. «Balilla, a noi!» - In radio-viaggio con l'amico Lucio. — 17.10: Dischi di musica varia. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **Concerto dell'organista Pietro A. Yon.** Nell'intervallo: Giovanni Banfi: «Inconvenienti di mensa». — 21.45: Concerto di musiche americane moderne diretto dal m.o Tito Petralia. Dopo il concerto: Dischi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: Ultimo giorno: «Peg del mio cuore», con Marion Davies. Domani: «Il gatto e il violino», con Jeanette MacDonald e Ramon Novarro.
Nazionale. 16.15: Succ.: «Inferno dei mari», colosso Ufa. Domani l'atteso capolavoro «La battaglia». Platea L. 2, galleria L. 3.
Excelsior. 16.30: Succ.: «Il mercante d'illusioni», con Warren William. L. 1, 2, 3. Sabato: «Il pugnale cinese», il classico supergiallo.
EDEN. Supercinema. Imminente inaugurazione con «Joanna», capolavoro Fox 1934-35 prima visione con Janet Gaynor e Lionel Barrymore.
Fenice. 17: «Giallo», prod. Cines. Comp. Cecchelin: «El Principe Titicaca».
Italia. 16: «Il testamento del dottor Mabuse», potente, d'eccezione, con R. Klein Rogge. L. 1. Proibito sotto ai 16 anni.
Regina. 16.15: Ultimi giorni di «Jean Valjean» secondo ed ultimo episodio de «I miserabili», capolavoro d'interpretazione con Harry Baur, irraggiungibile.
Impero. 16: «La cieca di Sorrento» con Dria Paola e Corrado Racca. Ultimo giorno.
Reale. 16: «L'orgoglio della 3.a compagnia», commedia brillantissima c. H. Ruhmann.
Garibaldi. 16: «Il padrone delle ferriere» dal celebre romanzo di G. Ohnet. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Aspetto una signora», il più bel film di Jan Kiepura. L. 1.
Moderno. 16: «Il dono del mattino» con Germana Paolieri». Domani grande serata d'addio dell'applaudita Comp. Marcelli.
Novo Cine. 16: «I peccatori d'amore» con Carole Lombard. Parlt. it. L. 1.
Armonia. 15.30: «La distruzione del mondo», L. Wilson. Varietà successo De Rosè.
Odeon. 16: «Amanti folli». Ultimo giorno. Domani «Le 8 virtù di Lulù» c. L. Harvey.
Aurora. 16: «Il sogno di Schönbrunn», con Marta Eggerth. Varietà.
Savoia. 15.30: «Notturno» con John Barrimore e D. Wyniard. Un film che tutti devono vedere. II 0.60.
Popolo. 16: «Il mio ragazzo», con R. Dick e Jackie Cooper. Varietà 10 artisti.
Belvedere. 16: «Valzer d'amore» e Topolino. Domenica: «Agonia d'una stirpe» («America»).
Royal 16: «La suora bianca», con Helen Hayes, Clark Gable. Ultimo giorno.
Vulcania (Montebello) all'aperto. Ore 19.30: «Strano interludio» dal grande dramma di O'Neill, con gl'insuperabili artisti Norma Shearer e Clark Gable. Topolino.
Roma. 18: «Notre Dame de Paris» dal romanzo di V. Hugo, superba interpretazione di Lon Chaney. Grandioso successo.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. 20.30: Serata in onore di Cesco Baseggio con: «El nostro prossimo», commedia in 3 atti di A. Testoni.

Bersaglieri e dopolavoristi triestini al Raduno delle Fiamme cremisi a Milano

La Sezione «E. Toti» e il Dopolavoro provinciale di Trieste, in cameratesca collaborazione, stanno alacremente preparando il programma della gita per Milano, in occasione dell'Adunata Nazionale dei Bersaglieri, che riunirà domenica 23 settembre nella metropoli lombarda le «Fiamme cremisi» di tutta Italia, per la celebrazione solenne dei gloriosi fasti dell'Arma, in perfetta comunione di spirito con le forze giovanili del Regime, che saranno convocate a rendere omaggio ai baldi combattenti.

Per disposizione del Segretario federale di Milano, 12.000 Giovani fascisti converranno nella giornata di domenica 23 corr. ed inoltre numerose rappresentanze dopolavoristiche e delle Associazioni che faranno ala all'imponente corteo dei Bersaglieri. Tutte le 250 sezioni dell'Associazione nazionale Bersaglieri hanno risposto entusiasticamente all'appello che ha trovato pure calda rispondenza negli ambienti dopolavoristici. Per favorire, infatti, una larga partecipazione dei suoi aderenti, il Dopolavoro provinciale di Trieste organizzerà un treno speciale per Milano, che partirà da Trieste la sera del sabato 22 corr. Sul treno troveranno posto i 200 e più iscritti alla sezione «E. Toti» che saranno presenti all'Adunata bersaglieresca e i numerosi dopolavoristi che si uniranno alla comitiva dei Bersaglieri triestini e approfitteranno della magnifica occasione per godersi le due belle giornate milanesi, a condizioni favorevolissime e del tutto eccezionali; a Milano, infatti, si rimarrà tutto il 23 ed il 24 settembre; il ritorno a Trieste avverrà nelle prime ore di martedì 25 corr.

Le tessere di partecipazione si possono acquistare al prezzo di lire 35 presso il Dopolavoro provinciale e presso l'Associazione «E. Toti» (Casa del Combattente), fino sabato 15 corrente.

Il gagliardetto alla sottosezione di Aurisina dell'Associazione artiglieri

Alla vigilia del secondo raduno regionale degli Artiglieri che si terrà a Venezia il 30 corrente, domenica 23 corr. ci sarà ad Aurisina una manifestazione artiglieresca per la consegna del gagliardetto a quella sottosezione dell'Arma e per l'inaugurazione della locale Batteria Artiglieri, l'8.a del Raggruppamento di Trieste.

La cerimonia si svolgerà alle ore 10. In antecedenza una rappresentanza di Artiglieri deporrà una corona sul monumento ai Caduti di Aurisina.

Alle 11 ci sarà rapporto di tutti i dirigenti della Sezione provinciale di Trieste.

In occasione della manifestazione vi parteciperanno ad Aurisina le batterie di Trieste, Monfalcone e Ronchi dei Legionari.

Gli Artiglieri triestini partiranno da piazza Oberdan (Casa del Combattente) alle ore 8.30, con automezzi. Ritorno da Aurisina alle 12.30. Iscrizioni seralmente in sede.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 12

Per il gagliardetto del Fascio femminile. Presi gli opportuni accordi con il Segretario politico, la Delegata del Fascio provinciale ha disposto di aprire una sottoscrizione per la dotazione del gagliardetto al Fascio femminile locale e la fiamma delle Giovani Fasciste. In questi giorni saranno aperte le sottoscrizioni che certamente non mancheranno di essere plebiscitarie e generose in considerazione della simpatia di cui gode il Fascio, specie per l'attività sana di educazione morale ch'esso persegue a favore della donna.

Il gagliardetto e la fiamma saranno inaugurati prossimamente

Le iscrizioni all'Asilo «Duchessa d'Aosta. Il locale Comitato di Maternità ed Infanzia avverte che con il prossimo ottobre verrà riaperto l'Asilo infantile «Duchessa d'Aosta». Una delle forme di assistenza praticata a favore dei minori dai 3 ai 5 anni è quella dell'accoglimento degli stessi in Asilo, ove godono pure della refezione giornaliera. Gli assistiti di tale età dovranno perciò essere prenotati presso il comitato per la frequenza dell'Asilo, dato che l'istituzione subordinerà ogni altra forma di assistenza all'obbligo della frequenza.

La Leva di mare. La R. Capitaneria di Porto avverte che sono aperte le operazioni della Leva di mare della classe 1915. Gli inscritti del Comune di Monfalcone dovranno presentarsi al Consiglio di Leva marittima il giorno 24 ottobre (lettere A-G) e 26 ottobre (lettere H-Z) alle 8.30.

Funerali. Solenni onoranze funebri sono state ieri tributate a Pieris al compianto Edoardo Marcuzzi, spentosi serenamente nell'età di anni 89. Il defunto, già per quaranta anni segretario presso il Comune, ha dedicato la sua vita al lavoro e al bene dei propri famigliari, facendosi da tutti stimare per le sue preclari doti di onestà e per i suoi sentimenti di buon patriota. Alle esequie hanno partecipato la cittadinanza e le autorità. Ai parenti vivissime condoglianze.

Tra donne. Stamane certa Maria Minuissi di Giuseppe, di anni 31, abitante in via Tiziano 18, per futili motivi veniva a diverbio con una vicina di casa. La disputa si accalorò e assunse un tono vivacissimo tanto che ben presto le contendenti scesero a vie di fatto, accapigliandosi. Come epilogo, la Miniussi dovette recarsi all'astanteria dell'Ospedale «Vittorio Emanuele III» per farsi medicare numerose unghiate riportate alla faccia, al mento, alla regione sottorbitaria destra e all'orecchio sinistro.

FARMACIA LLOYD
TRIESTE
VIA OROLOGIO N. 6
(dirimpetto Palazzo Lloyd)
Tel. 67-47

Questo mese la Farmacia resta aperta ininterrottamente fino alle ore 22 (con servizio notturno).

Tutte le specialità medicinali nazionali ed estere, acque minerali, profumeria igienica.

Bilancia speciale pesa-persone gratuita

GRANDIOSO ASSORTIMENTO!!
MANTELLI IMPERMEABILI
MANTELLINE PER BAMBINI
SOPRASCARPE DI GOMMA
delle migliori fabbriche, a prezzi imbattibili
LINOLEUM LEOPOLDO HAAS - TRIESTE
CORSO V. E. III, 2 — CORSO GARIBALDI, 1

COLLEGIO VESCOVILE PIO X° - TREVISO
LICEO E GINNASIO PARIFICATI — Istituto Tecnico Inf. ELEMENTARI III, IV e V con preparazione specifica alle scuole medie. CONDIZIONI SPECIALI PER GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI E PER DUE E PIU' FRATELLI. — Chiedere programma

Non c'è che un mezzo col quale il commerciante può tenersi costantemente in contatto con la sua clientela:

IL TELEFONO

Ecco un esempio che vale ogni dimostrazione:

a Trieste **il 60% dei negozi di generi alimentari hanno il telefono.**

PRIMO ELENCO:

4312	ADAMI GIULIANO	Via Giulia 96
4119 4279	ALBERTI LUIGI	Piazza della Borsa 11
9756	BANDIERA BRUNO	Via Crispi 11
9717	BARDIANI ACHILLE	Via Madonnina 11
4150	BEARZOTTI MARIA	Via Manzoni 18
6809	BELTRAM e BRANDOLIN	Via S. Francesco 8
7773	BERGER MATTIA	Via Solitario 4
3410	BERTOGNA CARLO	Via XXX Ottobre 6
8665	» »	Via Rossetti 23
8679	BERTOGNA PIETRO	Via A. Canova 21
3981	BEVILACQUA PIETRO	Via Roma 3
5307	BERTASSI MARIO	Via Ginnastica 10
9877	BERTASSI GIUSTINA	Chiadino S. Luigi 760
8834	BERZE MARIO	Via Molingrande 2
7700	BIDOVEC GIOVANNI	Via Genova 13
9755	BIROLLA UMBERTO	Via Cereria 14
2175	BOIK MARIO	Villa Opicina 293
7053	BOIK LUIGI	Via Giulia 17
4005	BOLELLI OLIVA	Via D. Bramante 11
6552	BOSCHETTI & DI BIN	Via del Bosco 14
6072	» » »	Piazza Oberdan 1
5651	» » »	Piazza Garibaldi 2
7428	BOSCO ANTONIO	Piazza Goldoni 11
5320	» »	Via Università 1
7081	» »	Via C. Battisti 14
9530	BRADELJ PIETRO	Via Arcata 16
9905	BRAINI MARCELLO	Salita Gretta 34
9029	BRAINICH MARIO	Via Giulia 55
7235	BRAINICH MARIO	Via Molino a Vento 28
7298	» »	P.zza Tra i Rivi 4 (Roiano)
3010	BURLINI E.	Via Milano 25
8339	BUTTIGNONI G.	Viale XX Settembre 61
9284	CAGLI GIUSEPPE	Via Fontana 4
7046	CAMPORI RUGGERO	Via Giulia 20
4388	CAMUFFO e SESLINA	Via Carducci 26
4180	CASON TULLIO	Via Geppa 17
9575	CEK ANTONIO	Via Udine 40
8278	CERGOL GIOVANNI	Barcola Riviera 81
3439	CETIN FRANCESCO	Via Roma 19
8877	CHIEREGO DOMENICO	Via Istituto 32
8378	CHIEREGO MARCELLO	Via Istituto 41
9853	CIBEU I.	Via D. Rossetti 14
9450	CIMAROSTI FRANCESCO	Via Vignola 4
5006	CONTENTO DOMENICO	Via S. Michele 28
9838	COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI	Via Udine 34
9615		Piazza Perugino 7
7019		Viale Mazzini 680 - Mugg
8181		Via S. Marco 13
4722		Via Pozzo Bianco 7
5061		Via A. Manuzio 10
7137		Chiadino S. Luigi 800
7671		Via P. Revoltella 536
5218		Via dell'Istria 20
9934		Via Montorsino 15
5282		Via M. Luzzatto 18
7138		Corso Garibaldi 33
6426		Via Giulia 35
9745		Via Ginnastica 12
7812		Salita Gretta di Sotto 14
4612		Via Donato Bramante 6
5285		Barcola Riviera 136
2160		Villa Opicina 174
6105		Viale XX Settembre
6410		Via S. Cilino 36 - S. Gio
6619		S. Maria Madd. Inf.
7432		Piazza Scorcola 4
5274		Via Cavana 13
5281		Via Molingrande 11
3186		Via Roma 28
7437		Chiosco P.zza Ponterosso
7681		Chiosco Piazza Goldoni
8631		Via P. Zorutti 18
9746		Via dei Burlo 1
8047		Servola, Mercato 22
8737	COPPOLA MICHELE	Servola 315
9301	CORAZZA GIOVANNI	Piazza G. B. Vico 6
8684	CORETTI LEOPOLDO	S. Maria Madd. Sup. 55
9469	CORSI GIOVANNI	Via C. Combi 2
9519	COSSI GIUSEPPE	Via di Scorcola 4
9440	CRESPI OSCAR	Via Madonnina 44
9659	» »	Via Ruggero Manna 3
3967	DAVID UGO	Via Lazzaretto Vecchio
4374	DAVID VITTORIO	Via M. Luzzatto 15
6422	DELLORE DANTE	Via Giulia 11
8974	DENARDO GIOSUE'	Viale XX Settembre 51
6144	DE POL GIUSEPPE	Via S. Lucia 8
6373	DI GIACOMO ANTONIO	Via S. Cilino 42
6002	D' INGEO MARIO	Via Giulia 6
9085	DUGAR CESARE	Via U. Foscolo 40
3777	DUSATTI VITTORIO	Via A. Diaz 1
5696	FANTOMA DAMASO	Via Crociferi 5
9849	FARINA ASSUNTA	Via S. Teresa 2
7909	FERFOGLIA GIUSEPPE	Viale XX Settembre 21
4901	FICHERA GAETANO	Via Lazzaretto Vecchio
5776	FONDA GIOVANNI MARIO	Servola 374
9131	FUCHS FEDERICO	Via Moreri 77
9436	FURLAN NICOLO'	Via F. Severo 27
6130	GALLINA UMBERTO	Via Ginnastica 23
3869	GERMANI GIOVANNI	Via Geppa 8
4788	GERUSSI & SVEGLI	Via Tiepolo 1
9733	GHERDOL NATALE	Via Udine 37
3727	GHERSA PIETRO	Corso Garibaldi 4
4470	GNIDICA GIOVANNI	Via C. Battisti 9
6940	» »	Via Montorsino 5

Parchetti
PIALLATURA ELETTR
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL
Piazza Tommaseo 4, tel. 9

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

"Windsor Lad" il St. Leger

LONDRA, 12

...avanti a circa trentamila spettato... con un tempo ideale è stato oggi ...tata a Doncaster l'ultima grande ...a ippica dell'annata, il classico St. ...er. Il grande favorito «Windsor ...», che già vinse il Derby nel gi... scorso, ha strappato oggi la vit... vincendo facilmente per due lun...ze «Tiberius». Terzo arrivato è ...Zingaro». Il percorso era di me...2910 ed il tempo è stato di 3'1''3/5, ...gliante il record del 1926.

...Windsor Lad» è il primo cavallo che ...in un anno tre grandi prove, il ...y, il Great Yorkshire e il St. Le... Ultimamente il purosangue era sta... venduto dal maharaja di Rajpipla ...gnor Benson, per 55 mila sterline.

...ers batte Guerra a Torino

TORINO, 12

...a avuto luogo stasera l'attesa riu... ciclistica al Motovelodromo tori... con la partecipazione del campione ...ondo Kaers e del campione italiano ...ra. La gara consisteva in tre prove. ...i risultati: prima prova velocità ...000: vintore Kaers in 1'2''4/5; se... prova giro a cronometro: vinci... Kaers in 25'' alla media di km. ...0; terza prova inseguimento km. ...ri 15: vincitore Guerra che rag...ge Kaers al 10.o giro in 5'44''2/5 ...media di km. 43.430. Classifica ge...le: 1) Kaers punti 4; 2) Guerra ...i 3.

...finale velocità professionisti ha ...il seguente risultato: 1) Pelizzari; ...nari; 3) Lazzaretti. Ultimi 200 ...in 12''4/5.

...giro aereo d'Europa

...corrènti all'Aeroporto del Littorio

...24 piloti partecipant al giro aereo ...ropa, partiti stamane da Tunisi, ...arrivati tutti all'aeroporto del ...rio, ad eccezione del concorrente ...uo Tessore, ritiratosi a Napoli e ...tedesco Morzik, fermo ancora a ...li per guasti al carburatore. Do... cecoslovacco Andele, gli arrivi si ...susseguiti nell'ordine seguente: 13.35, Bajan (Polonia); alle 13.36, ...erson (Inghilterra) facente parte ...squadriglia polacca; alle 13.44, ...r (Polonia); alle 13.45, Shezy...ki (Polonia); alle 14.4, Karpinski ...nia); alle 14.6, Hirt (Germania); 14.11, Buczinski (Polonia); alle ...Gedgowr (Polonia); alle 14.25, ...inski (Polonia) e alle 14.30 Am... (Cecoslovacchia). Erano presenti ...arrivi all'areoporto del Littorio ...il Sottosegretario all'Aeronautica ...Valle, il presidente dell'Aero Club ...lia, on. Diaz, numerose persona... straniere e molta folla. I concor... ripartiranno domattina alle ore 6, ...il primo scalo di Rimini.

...partenze avranno luogo domani, ...rtire dalle ore 6. Gli apparecchi, ...quali i due italiani di François e ...in, dopo aver fatto scalo a Rimini ...volato il controllo di Castelfranco ...to, attraverso il territorio jugo... austriaco e cecoslovacco, faranno ...domani sera a Praga.

...rrivo a Varsavia avverrà il giorno ...rrente.

...ncorso motonautico di Venezia

VENEZIA, 12

...ntre nell'apposita darsena del...enale, come ogni anno messa a di...zione dei motonauti dal Comando ...are marittimo autonomo dell'alto ...atico, cominciano ad affluire le im...zioni che parteciperanno al sesto ...de concorso motonautico interna...le d'Italia, sullo specchio d'acqua ...i svolgeranno le gare si sono ini... i lavori di apprestamento del cir... di regata. Il campo di gara è ...quest'anno accorciato di altri ...., così che esso è ora di 3500 m. ...unico per tutte le categorie. Il ...ato ha voluto in tal maniera, to...do i 500 m. dal lato di S. Nicolò, ...are un tratto di circuito troppo ...ente disturbato quando soffia il ..., causa la vicinanza dell'imbocca... del porto. Il circuito inoltre è ...modificato anche nel suo comples...si da permettere agli spettatori ...pleta visibilità di tutto il campo ...ra in ogni suo settore. Dal lato ...Elisabetta tre boe obbligano i ...renti a correre molto vicini alla ...a e non, come avveniva in pas...a tagliare al largo fino al tra...o. Dalla partenza alla prima boa ...a avviene su un rettifilo di 600 ...Dopo la curva di S. Nicolò se... da tre boe distanti 110 metri ...dall'altra, si allunga da S. An...a S. Elena un rettifilo di 1250 ...alla fine del quale si snoda una ...curva su 1030 m. limitata da 5 ...che riporta i concorrenti sul trat...titto di 400 metri, al termine del ...è il traguardo. Domani la nave ...marinaretti «Scilla» lascierà il ...eto ormeggio per dar posto al...damine «Laurana», sul quale ...no il traguardo e sul quale tro...no sede il comitato di corsa, le ... le principali autorità e i gior... Sono ormai quasi completati ...gli impianti telefonici di collega... tra i punti vitali del circuito e ...aguardi del miglio e le apposite ...per il servizio stampa, che avrà ...uest'anno nella palestra del cam...portivo dell'artiglieria da costa, ...posta proprio dinanzi l'ormeg... «Laurana». Anche tutti gli im... degli altoparlanti per il servizio ...rmazioni per il pubblico sono già ...ntati.

...ciclistica a cronometro

...e già precedentemente annun... per domenica 16 settembre il Do...ro Unione Ciclisti Triestini farà ...re una gara a cronometro per il ...glione dott. Giuseppe Vlach», ...le per la categoria aspiranti, sul ...so Trieste-Sistiana-Barcola (Ce...er un totale di km. 28. Il ritro... concorrenti è fissato per dome...6 corr. alle ore 7, all'altezza del ...Cedas (Barcola), mentre la par... del primo concorrente avverrà ...re 8 precise, e ogni due minuti ... degli altri. Il corridore che non ...verà allo start al momento del ...rno, perderà ogni diritto di par...zione. E' severamente vietato al ...re che durante il percorso rag...sse un altro, di trainare o farsi ...re; pena la squalifica. Le par... avverranno mediante sorteggio. ...crizioni, accompagnate dalla tas... lire 1, si ricevono nella sede del ...voro Unione Ciclisti Triestini ...innastica 12, Caffè Artisti).

Quattro universitari triestini in America

con la comitiva degli atleti del "Guf,,

Con la motonave «Saturnia», partiti il cinque settembre per Napoli, hanno lasciato Trieste gli universitari fascisti chiamati a difendere in America il buon nome dell'atletismo italiano. I goliardi triestini hanno incontrato a Napoli, il sette scorso, il grosso del contingente gufino che si è pure imbarcato sulla motonave «Saturnia». A Lisbona si sono uniti ai compagni gli universitari Beccali, Cerati e Oberwegher, reduci dai campionati europei.

I triestini chiamati dalla segreteria dei «Guf» a far parte della comitiva sono: i pugilatori Mario Bellini, peso leggero e Bruno Servadei, peso medio; l'atleta Giorgio Oberwegher, recordman nazionale nel lancio del disco, ed il tennista Dino Cattaneo, ottima terza serie nazionale e classificato negli ultimi Littoriali di Milano.

Adesioni alla riunione atletica internazionale

di domenica

Mentre nell'ambiente organizzatore della S. S. Giovinezza si lavora alacremente per la messa a punto di tutti i servizi ci viene comunicato che l'atleta jugoslavo Buratovic, di ritorno dai campionati europei, è già a Trieste per partecipare ai 110 ostacoli assieme a Kovacs, Valle, Caldana, Facelli e Leitner. Abbiamo intervistato l'ostacolista jugoslavo, il quale ci ha detto, in un buon italiano:

— Sono entusiasta dell'organizzazione e dell'accoglienza fatta agli atleti stranieri a Torino e posso affermare che questa è stata la più grande e completa manifestazione atletica del continente dopo le Olimpiadi di Amsterdam.

La riunione dunque si avvia verso un sicuro successo visto che ormai è definitivamente assicurata la partecipazione dei seguenti migliori atleti nazionali ed esteri: Lanzi, Facelli, Tavernari, Innocenti, Kovacs, Zsuffka, Leitner, Klaban, Toetti, Lippi, Betti, Tabai, Pigozzo, Radaelli, Gerbella, Poma, Viano.

L'atleta Giorgio Galassi tenterà domenica il record italiano del getto del peso a due braccia detenuto dal bolognese Garulli.

L'incontro Trieste-Monfalcone al "Quis,,

valevole per il campionato provinciale

Sabato sera, il Gruppo di S. Giovanni organizza i campionati provinciali di pugilato, che metteranno di fronte per l'ennesima volta, la squadra triestina e quella di Monfalcone. Benchè la prima parta handicappata, per la mancanza di due dei suoi migliori, e precisamente Bellini, partito per l'America, e Tumai infortunato, si spera lo stesso che essa saprà affermarsi così che questa volta la carta è per i monfalconesi. Infatti Fabbris, Zanolla e Vucas sono i favoriti; molto indecisi invece gli incontri Baroni-Del Cieio e Pacor-Goglia. Nei prossimi numeri vaglieremo le varie possibilità dei pugili partecipanti a questo torneo. La pesatura dei pugili avrà luogo venerdì 14 corr. alle 20.30 nella palestra del «Quis contra nos?».

Ecco il programma:

Mosca: Malandrin (Monfalcone) - Colzini (Quis). Gallo: Zorzenon (Monfalcone) - Mastellaro (A.P.T.). Piuma: Baroni (Monfalcone) - Del Cieio (A.P.T.). Leggeri: Fabbris (Monfalcone) - Paolini (Ivancich). Welter: Vucas (Monfalcone)-Della Santina (Ivancich). Medi: Pacor (Monfalcone) - Goglia (A.P.T.). Medio, mass.: Zanolla (Monfalcone) - Cottar (Quis).

Convocazione giurati della «Fidal». Il Commissariato della Fidal invita tutti gli ufficiali federali effettivi ad intervenirr alla seduta che avrà luogo questa sera, alle ore 20.30, presso la sede del Commissariato (via Mazzini 32) per procedere alla formazione delle Giurie che funzioneranno durante la riunione internazionale della prossima domenica.

Dopocena al C. R. D. A. Il comitato pro Colonie fasciste per i figli dei dopolavoristi dei Cantieri, darà sabato 15, dalle 21 in poi, il primo dopocena nella sala della sede centrale in via S. Francesco n. 5. Oltre all'orchestra da ballo, diretta dal maestro Mussel, un gruppo di signorine si produrranno durante il riposo in alcune danze in costume dirette dalla signora Robba. Coloro che non prenderanno parte al ballo avranno l'ingresso libero.

Grado in settembre

GRADO, 12

A tutt'oggi il movimento turistico verso la nostra stazione climatico-balneare si mantiene soddisfacente, specialmente per quanto riguarda il movimento degli ospiti stranieri. Infatti pochi son coloro che conoscono le bellezze climatiche di Grado durante il mese di settembre. E quei pochi — più stranieri che nazionali — li vediamo puntualmente capitare ai primi di settembre per starsene qui fino ai primi giorni di ottobre. Quest'anno, per esempio, il settembre gradese non si è smentito. Le tabelle della temperatura, collocate lungo la spiaggia, segnavano ieri (veramente da oltre dieci giorni, costantemente), le seguenti medie: alle ore 12: aria 26, acqua 27, sabbia 56! Nemmeno nel mese di luglio si è avuto una media tanto costante e tanto soddisfacente.

Attualmente sono presenti a Grado oltre trecento persone. Domenica, il movimento dei gitanti è stato veramente lusinghiero e inaspettato. Da Trieste son venuti due piroscafi in gita straordinaria e dal Friuli molte auto.

Ieri sera vi è stata una grande festa da ballo al Pontile e una riuscitissima «Serata di Bacco» alla bellissima «Taverna». Sia nell'uno che nell'altro locale il pubblico è accorso numeroso.

Dalla Somalia italiana

MOGADISCIO, 13

La motonave «Capitano Bottego» è partita il 4 corrente e giungerà in Italia verso metà settembre, sbarcando a Napoli ed a Genova, da dove verrà ripartito, fra tutte le città del Regno, il primo carico della stagione delle prelibate banane somale, delizia dei nostri bimbi, cibo ricercato dai buongustai e frutto nutriente per i nostri vecchi.

Chiedete ovunque ai Vostri fruttivendoli ed ai Vostri fornitori, le squisite banane della Somalia Italiana.

Incendio in un magazzino al Punto franco

Ieri verso le 23.40 il maresciallo delle guardie di finanza Carlo Tommasi stava percorrendo una banchina del Porto Duca d'Aosta, quando, visto uscire del fumo da una porta del magazzino n. 72, cui sono annessi vari uffici e depositi, si è affrettato a telefonare ai pompieri, che sono accorsi con due carri. Diretti dal comandante Sapunzachi, i pompieri hanno dovuto abbattere la porta d'ingresso e quindi sono penetrati nel magazzino n. 8, che era completamente invaso da denso fumo sprigionato da alcune balle di cordami e da altre merci in fiamme. I vigili al fuoco hanno iniziato energicamente l'opera di circoscrizione dell'incendio che minacciava di assumere vaste e gravi proporzioni e metteva in pericolo anche i magazzini adiacenti. Messe in azione le pompe, i pompieri, coadiuvati da numerose guardie di finanza, da carabinieri e da militi della Portuaria, sono riusciti, dopo non poca fatica, a localizzare l'incendio.

Completata poi l'estinzione, si è proceduto allo sgombero del magazzino, trasportando all'esterno tutto il materiale deteriorato dal fuoco. Da un rapido inventario effettuato più tardi dal proprietario della merce colà depositata, sig. Umberto Ogliengo, sembra che l'incendio abbia causato un danno di oltre 120.000 lire.

Il gesto insano di un innamorato respinto

Nelle prime ore di ieri mattina, un giovane contadino, che appariva stravolto, si è presentato alla Tenenza dei carabinieri di Sesana, ed ha chiesto a un milite di essere presentato al maresciallo, al quale doveva confessare una sua intima pena. Accompagnato nell'ufficio del maresciallo Umberto Ferretti, il contadino, che disse di chiamarsi Giuseppe Renner, di 23 anni, abitante a Ravnia, piccola frazione di S. Giacomo in Colle, ha narrato che qualche ora prima aveva ferito gravemente una ragazza e che perciò aveva creduto opportuno di costituirsi. Per accertare quanto di vero vi fosse in quel racconto, il maresciallo ha trattenuto il giovane e chiesto l'intervento del medico dott. Addobbati, si è recato d'urgenza a Ravnia. Giunto colà è stato accompagnato presso la famiglia Renner — che non è legata da vincoli di parentela con l'arrestato — dove infatti ha trovato giacente su un letto una giovane ferita, tale Bernarda Pockar, di 20 anni, nipote dei Renner. Il dott. Addobbati le ha riscontrato una grave ferita di punta e taglio, penetrante in cavità, al costato sinistro. La giovane ha raccontato di essere stata ferita dal Renner perchè non aveva voluto accogliere le sue proposte d'amore. Il feritore, che in un ulteriore interrogatorio ha confermato quanto abbiamo riferito, è stato rinchiuso in una cella di sicurezza e deferito all'autorità giudiziaria.

Avvelenata dai funghi?

Aveva acquistato ierl'altro al mercato di via degli Artisti un certo quantitativo di funghi e da esperta massaia li aveva poi preparati nel modo prescritto e consumati ghiottamente, senza timori, ben sapendo che i funghi smerciati in via degli Artisti sono esaminati e controllati minuziosamente dagli organi annonari. Ma invece qualche ora dopo era stata colta da violenti disturbi viscerali, da crampi allo stomaco e fra i suoi di casa era sorto subito il sospetto che si trattasse di sintomi d'avvelenamento cagionato dai funghi. Perciò ieri la donna — Ermenegilda Sialino di 73 anni, abitante in via Pierpaolo Vergerio n. 14 — è stata accompagnata da uno dei suoi congiunti all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno all'astanteria ha prestato alla sofferente i soccorsi del caso e quindi, non potendo precisare al momento la natura dei disturbi, ha fatto accogliere la donna in osservazione nel reparto medico.

La disdetta di un ciclista

Sfugge al tram e incappa in un autocarro

Brutto momento d'imbarazzo quello in cui s'è trovato iersera lo scalpellino Alberto Stefancich di 23 anni, abitante al n. 107 di S. Croce. Terminato il lavoro egli si avviava in bicicletta verso casa. Giunto in piazza Dalmazia il giovane dopo essere brevemente sostato in seguito alle segnalazioni del semaforo, avuta la via libera, aveva appena ripresa la corsa che dovette sterzare bruscamente per non essere investito da un convoglio della Tranvia di Opicina che in quel momento attraversava la piazza, ma la manovra non è stata delle più felici, poichè, sfuggito al pericolo della vettura tranviaria egli è stato sfiorato e atterrato da un autocarro colà di passaggio.

Soccorso dal vigile urbano Giuseppe Rondi, l'infortunato ha ricevuto poco dopo le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi è stato trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata una grave contusione alla gamba destra, con sospetta frattura della tibia. Narrato l'accidente di cui era rimasto vittima, il giovane scalpellino è stato dichiarato guaribile in una settimana, se la frattura non sarà accertata; in caso contrario dovrà starsene in cura per quattro settimane. E' stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Gli agguati del selciato scivoloso

Due passi fuori dal portone di casa, uno scivolone, una caduta e un braccio fratturato. Il brutto caso è capitato alla casalinga Anna Scagnetto vedova Lunardes, di 59 anni, abitante in via Donadoni n. 16, che uscita ieri di casa per recarsi in un vicino negozio, nell'attraversare la via Media è scivolata sul selciato bagnato ed è caduta in modo da fratturarsi l'avambraccio destro. Rialzata da alcuni passanti, la Scagnetto si è recata poi all'Ospedale Regina Elena, ove è stata medicata e giudicata guaribile in due o tre settimane.

La sassata del monello ignoto

S'è fermata di scatto emettendo un grido: la mano di un monello ignoto aveva lanciato un sasso ed ella, la prestaservizi Maria Ceglar, di 27 anni abitante in via Rigutti n. 18, mentre passava iersera per la via della Tesa, diretta alla propria abitazione, — era rimasta ferita alla nuca. Riavutasi dalla brutta impressione del primo momento, la giovane s'è affrettata a rincasare e poco dopo, poichè la ferita sanguinava copiosamente, è stata accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le ha prodigato le cure necessarie e l'ha dichiarata guaribile in una diecina di giorni. La Ceglar ha potuto quindi far ritorno alla propria abitazione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Buranello, dalla famiglia Schmidl lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dalle famiglie Cosciani e Vidali lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fortunata Forti, da Enrica e dott. Giuseppe Levi lire 10, da Ester e Giuseppe Campos lire 10 pro Patronato femm. ebraico.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 300 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 300 pro R. A. S. (fondo Adolfo de Frigyessy), lire 200 pro Croce Rossa (assistenti sanitarie), lire 100 pro Unione Ciechi, lire 100 pro Ginnasio-Liceo «D. Alighieri» (fondo sussidi).

Per onorare la memoria di Giuseppina Sellen, da Nina Mayer n. de Cillia e nipoti lire 50 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria di Maria Koltun, da Maria Mayer lire 10 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria di Ortensia Luzzatto, da Amalia e Michele Risolo lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Thiel (Firenze) dal comm. Ulisse Gianfranconi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del padre di V. Micol, da Giorgio Raggi lire 15 pro Lloyd Triestino (vedove ed orfani).

La Borsa di Trieste

settembre	11	12
Rend. 3½%	87.—	87.—
Pr. Conv.	87.45	87.65
Obbl.Ven.	93.70	93.70
B.T.n. 1934	100.40	100.40
B.T.n. 1940	107.20	107.20
B.T.n. 1941	107.30	107.30
B.T.n. 1943	101.40	101.40
I. R. I.	502.—	502.—
Elett. F.S.	505.—	505.—
Dan.-Sava	140.—	140.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—
Goriz. 1886	—	—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40
T.ste 1914 c.	98.50	98.50
T.ste 1916 c.	98.50	98.50
Istria 1900	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—
Credito	620.—	620.—
B. Roma	104.—	104.—
Generali	3920.—	3950.—
Ass. It.	540.—	540.—
Infortuni	2080.—	2070.—
Riun. A	1930.—	1925.—
Riun. B	1860.—	1860.—
Sicurta	116.—	116.—
Adria	21.—	21.—
Cosulich	19.—	20.25
Gerolim.	8.50	8.50
Libera Tr.	30.—	30.—

settembre	11	12
Istria-Tr.	210.—	210.—
Lloyd Tr.	78.—	78.—
Lussino	95.—	95.—
Martinol.	60.—	60.—
Meridion.	605.—	606.—
Premuda	161.—	162.—
Picc.Ferr.	140.—	140.—
Tripcov.	89.—	90.—
Tram	218.—	225.—
Ampelea	100.—	100.—
Arrigoni	215.—	215.—
Cant. R.	32.25	32.25
Fram	25.—	25.—
Fin.Cosul.	5.—	5.—
Cem.Ison.	3.—	3.—
Cem.Spal.	49.—	51.—
Istr. Cem.	78.—	78.—
S. I. P.	40.50	41.25
SELVEG	405.—	405.—
STEG	53.—	53.—
Edison or.	718.—	720.—
Edison p.	490.—	490.—
Jutificio	250.—	250.—
Lav. Tr.	257.—	257.—
Pastificio	190.—	190.—
Pilatura	80.—	80.—
Terni	186.—	186.—
Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 57.88; New York 11.57; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	513.—	513.50
Opere Pubbliche 5%	507.—	507.50
Cassa R. Milano 5%	507.75	507.75
Cassa R. Milano 6%	507.—	507.50
Monte Paschi 6%	508.50	507.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.50	504.75
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubblica Utilità 6%	508.25	508.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	508.25	508.50
Credito Navale 5.50%	511.50	511.25
Edison em. 1931 6%	509.—	508.75
Emiliana 6%	506.—	506.50
Merid. Elettric. 6%	504.20	504.25
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.—	504.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 19 trattenimento danza. Pallacestisti sede domani ore 21. Domenica 16 gita in Val Rosandra, partenza ore 7. Domenica 23 vendemmiata sociale a Buie, con visita a Parenzo. Iscrizioni giornalmente in sede alle 22. Soci lire 12, non soci lire 13.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica salita del Monte Jof Fuart; partenza sabato alle 15 automezzo attrezzato; venerdì sera iscrizioni.

Società Operaia Triestina. Domenica 16 gita a Montenero d'Idria. Partenza sede, via E. Tarabochia 3, alle 5.30 e ritorno verso le 22. Lire 12 indistintamente.

Associazione Nazionale Bersaglieri. Oggi alle 20.30 Consiglio direttivo in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza al Boschetto, anche con tempo minaccioso. Iscrizioni corso danze moderne. Rinnovo obbligatorio inviti permanenti. Domenica 16 gita Castellaro Maggiore. Ritrovo ore 7 in sede. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro interaziendale chimici «Aquila». Domenica 16 gita in Val Branizza. Partenza treno popolare di S. Daniele del Carso. Ritrovo alle 5.20 alla Stazione Campo Marzio.

Dopolavoro Rionali - Comitato Campeggio. Questa sera alle 20.30 seduta.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione in automezzo a Loqua con salita del Tribussa. Soci lire 11; non soci 12. Questa sera soci in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Possessori fotografie giro turistico e Mangart questa sera in bar, via Carducci 28. Domenica gita a Luico, lire 12.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica 16 escursione in Ciceria grotta del Fumo. Domenica 23 convegno sociale a Isola con vendemmia.

D. I. M. M. Oggi alle 19 nella sala massima della Sezione C conferenza «Il Dopolavoro sulle navi», tenuta dal camerata Ansalone.

G. A. R. S. Oggi alle 21 seduta istruttori scuola roccia. Domenica, escursione in Valbruna e Val Raccolana. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

Associazione Autonobilisti in congedo. Soci aderenti costituenda squadra di calcio oggi in sede, via XXIV Maggio 4, dalle 20 alle 21.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 19 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.15 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettrice fedelissima. La probabilità di vincere un ambo al lotto è di 1 su 4005 (tanti sono infatti gli ambi che si possono formare coi 90 numeri), cioè come dire, estrarre una pallina nera fra 4004 bianche. La probabilità di un terno è di 1 su 117.480; di una quaterna di 1 su 2.390.190; di una cinquina di 1 su 43.949.268. — *Curioso.* Non diamo indirizzi di miliardari.

Geografo. In Europa vi sono soltanto due città con più di mezzo milione di abitanti (Monaco e Madrid) che hanno una altitudine superiore ai 500 metri. Altezza insignificante rispetto ad altre parti del mondo: Città del Messico, ad esempio, con circa 700.000 abitanti è posta a 2265 metri; La Paz, capitale della Bolivia, e Lhasa, la città santa dei buddisti, sono a 3630 metri.

Vittorio. Il nuovo ponte ferroviario al cavalcavia di Barcola è stato «varato» nella notte dal 5 al 6 aprile del corrente anno. — *Due curiosi.* Hitler assunse il cancellierato del Reich il 30 gennaio 1933. Vicecancelliere fu nominato von Papen.

Gius. M. La prima donna, la quale lasciò fama di sè in medicina fu Agnodice di Atene, che visse nel VI secolo avanti Cristo. Sotto spoglie maschili fu allieva del celebre medico Jeroplito e seppe ben presto acquistarsi una vasta clientela femminile per cui i colleghi invidiosi la accusarono dinanzi all'aeropago come corruttore di donne.

Leopoli. La superficie della Repubblica polacca è di 388.390 chmq. è quindi superiore a quella dell'Italia che, come lei sa, ha una superficie di 310.060 chmq. La popolazione della Polonia è di 32.132.000 abitanti.

N. N. Dalle massime in materia nobiliare adottate dalla Regia Consulta Araldica ed approvate dal R. Governo, pubblicate nei bollettini della stessa, risulta che non è ammissibile il riconoscimento dell'esistenza di un patriziato nella città di Trieste.

Astronomo in erba. Ecco i pesi desiderati: il sole pesa 2 nonilioni di chilogrammi (un 2 seguito da 30 zeri); la terra 5875 sestilioni di chilogrammi e la luna 72 sestilioni. Il sole è 324.000 volte più pesante della terra, e la terra 81 volte più pesante della luna.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Amato, Venerio.

NASCITE (12 settembre 1934): Legittimi: Mez Elisa; Vigini Livio; Ferro Libero; Bringiotti Giancarlo; Sottero Giuseppina.

DECESSI: Koltun Maria a. 46; Vouk Giovanni a. 69; Skilan Teresa a. 71; Buranello Giuseppe a. 42; Oio Andrea a. 66; Digiorgio Anita a. 26; Skerl Antonio a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marchio Guido, canneggiatore e Celio Nives, casalinga; Ziri Errico, impiegato e Repini Nerina, casalinga; Matteucci Lamberto, impiegato e Dodic Giuseppina, casalinga; Tinnnin Giovanni, bracciante e Mavric Giovanna, domestica.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

FIUGGI
a Km. 75 da Roma ed a m. 700 sul livello del mare
Acque di fama secolare per la cura della diatesi urica - Villeggiatura ideale - Boschi meravigliosi - Passeggiate incantevoli - Teatro - Sports - Alberghi e pensioni di ogni categoria.
Comunicazioni ferroviarie e automobilistiche da Roma e da Frosinone
RIDUZIONI FERROVIARIE
Servizi turistici di gran lusso per le località più interessanti dei dintorni
Prezzi speciali pel mese di Settembre:
Palazzo della Fonte . . . . . . Pensione da L. 50.—
Albergo Salus . . . . » » » 35.—
Grand Hotel . . . . » » » 35.—
Albergo San Giorgio . . . . . » » » 30.—
Albergo Falconi . . . . » » » 30.—
ENIT
Informazioni presso il Comitato della Stazione di cura di
FIUGGI (Frosinone)
e presso i singoli Alberghi

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

O. N. D.
ATENEO MUSICALE TRIESTINO
CONSERVATORI RIUNITI «G. TARTINI» E «G. VERDI» — Pareggiati ai RR. CONSERVATORI DI MUSICA
Lunedì 17 settembre apertura dell'anno accademico 1934-35
Le iscrizioni si assumono presso la Segreteria dell'Istituto, via Carducci N. 24, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (Telefono 70-25)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, goriziane, istriane, slave, trentine ottime ragazze, capaci, con e senza attestati di lungo servizio e principianti, tutte le attitudini offronsi (miti pretese). Rivolgersi Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

BANCONIERA bella presenza offresi. Via Battisti 20, portinaio. 78588 A

CAMERIERA tedesco e italiano, con buoni attestati offresi famiglia distinta per Trieste e fuori. Via Zonta 9, pianoterra. 78591 A

DOMESTICA friulana, brava tutti lavori, oppure bambinaia offresi. Rossetti 39, pianoterra. 45586 A

DOMESTICA con attestati, sana, forte offresi. Via Gatteri 41, portineria. 21824 A

DOMESTICA capacissima cucina e tutti lavori casa, con buoni attestati, offresi. San Lazzaro 1, portiere. 78586 A

DONNA giovane, tutto fare offresi ore da combinarsi. Via Giustinelli 11, porta 10. 78592 A

RAGAZZA friulana giovane, sana, robusta, offresi prestaservizi. Via Guido Brunner 3, portinaia. 78578 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Ginnastica n. 1, II piano, porta 8. 78548 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, offresi. Via Cecilia n. 2, portinaia. 78560 A

PRESTASERVIZI o stabile offresi. Via Milano 16. 78576 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori offresi. Crispi 11, calzolaio. 45593 A

PRESTASERVIZI sana, robusta offresi anche tutto il giorno. Via Galileo Galilei 10, presso Cigni. 78618 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Maiolica 6, portinaia. 78623 A

PRESTASERVIZI giovane, bella presenza offresi. Ginnastica 46, II, Braz. 78637 A

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre.*
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

A. RAGAZZA robusta, pratica cucina, altri lavori offresi miti pretese eventualmente prestaservizi. Torrebianca 24, telefonare 59-04. 78633 A

RAGAZZA giovane, robusta, brava, onesta, volonterosa, con attestati offresi. Via Guido Corsi 4, pianoterra. 78570 A

RAGAZZA stabile oppure prestaservizi, capace tutti lavori di casa, con attestati offresi. Via Guardia 2, portinai. 78587 A

A. RAGAZZA orfana, lunghi attestati offersi stabile. Lazzaretto 18. 45614 A

RAGAZZA friulana media età, capace tutti i lavori offresi. Viale Regina Elena 7. 78553 A

RAGAZZA friulana bella presenza, pratica tutti lavori offresi. Solitario 21, III. 78557 A

RAGAZZA istriana 22-enne, primo servizio, pratica tutti lavori escluso cucinare offresi. Cereria 12, I, presso famiglia Lizzuli. 45534 A

RAGAZZA brava, capace tutti lavori, forte, cerca servizio presso famiglia onesta Rivolgersi custode via Vasari 11. 78559 A

RAGAZZA prestaservizi pratica lavori casa, offresi. Torricelli 10, III, destra. 78635 A

RAGAZZE due, capaci tutti lavori casa offronsi. Commerciale 8, portinaia. 45581 A

RAGAZZE due, oneste, con attestati offronsi. Via Petronio 6, III. Valenta. 78545 A

RAGAZZETTA friulana 15-enne, forte, offresi. Mazzini 46, portiere. 45591 A

VENTIDUENNE buona famiglia, brava cucito, stiro, lavori casa occuperebbesi anche bambini. Valdirivo 16, II. 78551 A

SIGNORINA indipendente, pratica latteria oppure prestaservizi tutto il giorno, capace tutti lavori offresi. Piazza Cavana 8, porta 6. 3872 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. DUE cameriere Abbazia, ottima paga. Una donna giovane fiducia disposta recarsi in provincia. 2 governanti Italia meridionale, diverse cameriere, bambinaie, domestiche, istitutrici, per Trieste, fuori, tutta Italia, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Venezia, Bologna, Genova, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, altro personale; partenze immediate, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24, informazioni gratis. 73534 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, autista domestico, prestaservizi, governanti, istitutrici, direttrici, signorine, ragazze cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 21825 B

CAMERIERA per casa signorile, cercasi. Presentarsi dalle 14.30-16 con attestati via Chiadino 1. 78544 B

DOMESTICA capacissima cucinare, tuttofare, lunghi attestati, cercasi. Torrebianca 20, I, destra. 45533 B

DOMESTICA onesta, sappia cucinare, piccola famiglia, cercasi. Presentarsi dopo ore 9 Crispi 25, porta 10. 45580 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, cercasi. Via Trento 1, Weise. 78593 B

DONNA un paio d'ore alla mattina, cercasi. Esigonsi attestati. Indirizzo Piccolo. 45560 B

RAGAZZETTA volonterosa aiuto lavori casa alcune ore giorno, cerca piccola famiglia. Offerte, pretese cassetta 21807 B Unione Pubblicità. 21807 B

PRESTASERVIZI due volte giorno, cercasi. Presentarsi Tiepolo 9, I, destra; ore 11. 45577 B

PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi. Corso 41, porta 7. 21810 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi stabile. Ruggero Manna 20, Giovannini. 78547 B

RAGAZZA a ore per condurre passeggio bambino, cercasi. Ruggero Manna 26, porta 9. 45610 B

RAGAZZETTA sedicenne pratica tutti i lavori, miti pretese, cercasi. Scussa 7, III. 90074 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

BARBIERE, offresi anche fuori Trieste, eventualmente alcuni giorni. Molino vapore 11, I. 45563 C

DATTILOGRAFA celere fatturista, conoscenza francese, sloveno, tedesco, offresi. Kaldana, Tasso 4. 78596 C

GIOVANE fiducioso, offresi riscuotitore, dispone cauzione. Fermo posta Sagrado d'Isonzo, Marussich Giovanni. 45240 C

GIOVANE bravo tenitura campagna, giardino, conducente auto. Offerte cassetta 21789 C Unione Pubblicità. 21789 C

PASTICCIERE gelatiere siciliano miti pretese offresi. Corso Garibaldi 19, presso Ricci. 45376 C

PERFETTA stenodattilografa corrispondente tedesca nazionalità italiana, versata lavori d'ufficio, offresi. Cassetta 21785 C Unione Pubblicità. 21785 C

SIGNORA civile, di cuore, offresi assistenza ammalati, lavori casa persona distinta eventualmente bambino, anche giornata. Trieste, fuori. Offerte fermo posta carta d'identità 471. 78576 C

SIGNORINA pratica bar, svelta, bella presenza, offresi come banconiera. Offerte cassetta 21784 C Unione Pubblicità. 21784 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. PULITURA a secco e tintura a prezzi modicissimi presso Stabilimento tintoria Rustia, via M. D'Azeglio 11. 00463 CC

A. CAPPELLI ultime creazioni offronsi pagando 2 settimanali. Tomaso Luciani 15. 78552 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45599 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze emagliate riparansi, lavature, frangiature. Artisti 7. 78631 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 78446 CC

FALEGNAME lucida, ripara, disinfetta, prezzi onesti. Piccardi 14, porta 3. 78616 CC

LAVANDERIA e Stireria Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3.

MATERASSAIA offresi domicilio. Materassi 11; suste 20. Malcanton 15, V. 45585 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 45613 CC

PLISSE', ajour inglese, ricami, monogrammi. Prezzi bassissimi. Solamente Rieger, Coroneo 3, I. 78629 CC

PULITURA a secco, Ziberna, Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 78393 CC

SARTA capace offresi in casa o fuori. Via Gelsi 10, IV. 45579 CC

SARTA abilissima, reduce Vienna, assume ordinazioni, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 78607 CC

SARTA offresi a giornata lire 5. Tiziano Vecellio 6, porta 17. 78604 CC

SARTA confeziona vestiti lire 25, mantelli 35. Piazza Goldoni 10. 45612 CC

SARTA bravissima confeziona elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40, rimoderna vestiti, mantelli riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 45604 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria. Telefono 8944. 78546 CC

TINTORIA Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 78395 CC

VEDOVA offresi per cucito lire 4. Indirizzo al Piccolo. 78579 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PROFESSIONISTA residente Liguria, cerca signora, signorina direzione casa, piccole mansioni ufficio, paga 250 spesate. Indirizzo Piccolo. 78632 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Via Coroneo 10. 78569 D

DATTILOGRAFA, perfetta conoscenza stenografia tedesca, buone cognizioni francese, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21804 D Unione Pubblicità. 21804 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 9. 45607 D

MODISTA mezza lavorante, cercasi. Panconesi, Corso 45. 45601 D

MODISTE mezze lavoranti, cercansi. Bosco, piazza Unità. 45606 D

MEZZA e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 21615 D

MEZZA lavorante donna, bella figura, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 78554 D

MEZZO lavorante sarto uomo, capacissimo, volonteroso, offresi. Tigor 7, Stocco. 78556 D

QUINDICENNE, licenza tecnica o liceale, cerca seria ditta per lavori d'ufficio. Preferiti conoscenza tedesco e stenodattilografia. Offerte con pretese cassetta21783 D Unione Pubblicità. 21783 D

RAGAZZI quindici, diciassette anni, vendita prodotti nei cinematografi cercansi. Rivolgersi via Media 29. 78594 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Ginnastica 11. 45559 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. B/rini N. 4. 45557 D

SIGNORA, signorina disposta trasferirsi Milano, lavoro sicuro, cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21808 D

SIGNORINA inglese cercasi per ragazzo ore pomeridiane. Presentarsi via XXX Ottobre 19, II, destra; dalle 10.30-11.30. 45556 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco-italiano cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21801 D, Unione Pubblicità. 21801 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO vuoto oppure piccola cameretta, cercano due signorine. Via Gatteri n. 13, portiere. 45562 E

MATRIMONIALE vuota, comodo cucina cercasi. Cassetta 21778 E, Unione Pubblicità. 21778 E

MOBILIATA centro, cerca signorina distinta. Cassetta 21805 E, Unione Pubblicità. 21805 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 21831 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. MOBILIATA, vitto uno due affittasi. Udine 2, portinaio. 3871 F

A. A. VUOTA affittasi con o senza vitto a distinti. Francesco Crispi 31, III sinistra. 78577

A. CAMERA mobiliata volendo vitto, cura vestiario, affittasi prontamente. Giotto 9, porta 9. 21817 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso semilibero, vitto fine, comfort, unico subinquilino, presso persona sola. Gatteri 29, I. 45596 F

A. FAMIGLIA per bene darebbe vitto a studenti, trattamento familiare. Cassetta 21801 F Unione Pubblicità. 21801 F

A. INDIPENDENTE, elegante, anche giorni, 100 mensili. San Michele 26, II, 10. 21829 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Cadorna 21, II sinistra. 45587 F

A. MOBILIATA nuova, ingresso semilibero, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 21812 F

A. STANZA bellissima, mobiliata, uso bagno, telefono affittasi signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 45589 F

A. STANZA bene mobiliata, pulitissima affittasi. Paduina 6, II, p. 12. 45555 F

CAMERA bellissima, mobiliata affittasi. Pietà 31, II, porta 17. 0078434 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Udine 25, porta 9. 78601 F

CAMERA elegante, bagno, massima pulizia affittasi distinto. Settefontane 2, porta 7. 45575 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Vittorio Em. 45, III sinistra. 78574 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Leopardi 1, porta 4, stazione centrale. 78585 F

CAMERETTA ingresso scale, pianoterra affittasi persona sola. Lamarmora 24 (Rossetti) 78610 F

CAMERETTA oppure letto affittasi distinta, presso sola. Cavana 14, p. 15. 45511 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salottino, comfort affittasi distinto. Slataper 12, I. 78638 F

MATRIMONIALE, cucina, unico subinquilino affittasi presso persona sola. Tomaso Luciani 14, IV sinistra. 78598 F

MATRIMONIALE soleggiata, uso salotto, vitto o comodo cucina affittasi distinti. Udine 27, II. 78589 F

MOBILIATA, casa signorile affittasi. Bellini 13, p. 4, scala seconda. 78605 F

MOBILIATA, volendo vitto a distinte persone. Kandler 5, mezz. destra. 78597 F

MOBILIATA indipendente affittasi pressi stazione centrale. Rittmeyer 12, III, sinistra. 78603 F

MOBILIATA matrimoniale, grande, comodo cucina affittasi. Madonna Mare 6, primo. 78600 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, tranquilla affittasi. Riva Sauro 20, III sinistra. 78540 F

MOBILIATA indipendente, escluso donne affittasi. Via Genova 15, II sin. 78582 F

MOBILIATA affittasi, bagno, caloriferi, villa, eventualmente vitto, trattamento famigliare, quattro minuti dal tranvai. Barcola Bovedo 288. 45565 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia, unico subinquilino. Foscolo 31, II. 90075 F

MOBILIATE 2 affittansi a distinti. Rossetti 35, I, porta 5. 78636 F

MOBILIATE, vista mare affittansi. Lazzaretto vecchio 12, III, p. 11. 3869 F

STANZA ufficio, bellissima, centro, affittasi oppure signora pensionata. Indirizzo al Piccolo. 45615 F

STANZA vuota, grande affittasi persona dabbene. Machiavelli 10, III destra. 78621 F

STANZA mobiliata, eventualmente salotto, calefazione, signorile, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 78619 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Ant. Caccia 13, I destra. 78606 F

STANZETTA affittasi. Via Silvio Pellico 8, porta 11. 78561 F

STANZETTA lussuosa, prezzo modico affittasi stabile o provvisoria, persona seria. XX Settembre 51. 45592 F

STANZINO mobiliato, chiaro, affittasi 50 mensili. Geppa 2, porta 19. 45608 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione esami licenza, riparazione, ammissione: Ginnasio, Tecniche, Istituto, Nautica, Magistrali, Avviamento, Commerciali, Ricupero anni perduti. Informazioni giornalmente qualsiasi ora. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 21823 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese; metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. Corsi economici 20 lire mensili. Iscritti entro 20 settembre lire 15 mensili per tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura sabato 15 settembre corso accelerato speciale per privatiste venti anni età, anche senza titolo studio. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 21622 G

A. A. A. MAGISTRALI: apertura corsi accelerati annuali preparazione esami abilitazione magistrale e ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico). Insegnamento razionale, ricupero anni perduti. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 21768 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima «Scuola Pertot», Imbriani 14. 78555 G

A. DIAZ 3. Telefono 6263. Autorizzata Scuola Istruzione Media. Professori Scuole Regie preparano qualunque esame (Corsi diurni serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere!. 21691 G

A. DISTINTA viennese offre conversazione tedesca. Eventualmente scambio inglese. Cassetta 21806 G, Unione Pubblicità. 21806 G

A. MATEMATICA, tedesco, inglese insegnasi modestissimamente. Scrivere Cassetta 21806 G, Unione Pubblicità. 21806 G

CONTABILE in un mese, corrispondente in tre. Partita americana oppure semplice. Metodo pratico. Corso Garibaldi 7, quarto. 78563 G

DISTINTA signora offresi condurre bambini passeggio; lezioni violino, cucire, discretissima. Ore 9-12. Madonna Mare 4, porta 9. 45553 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

INSEGNANTI laureati, diplomati, pratici insegnamento privato, gruppo lettere, scienze, lingue, ragioneria, cercansi. Offerte dettagliate cassetta 21793 G Unione Pubblicità. 21793 G

PIANOFORTI (accordature) artisticamente perfette, piccolissima spesa. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 3867 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 78010 G

SIGNORINA tedesca insegna madrelingua e piano. S. Vito 6, I. 21725 G

SIGNORINA distinta, insegna francese. Cassetta 21803 G, Unione Pubblicità. 21803 G

SIGNORINA giovane, diplomata insegnante scuole elementari, ottime referenze, impartirebbe lezioni domicilio, modico compenso. Indirizzare Cassetta N. 21794 G, Unione Pubblicità. 21794 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO oro iniziali H. G. e corona smarrito. Mancia al portatore. Palm, via Revere 14. 78593 H

PORTATESSERE smarrito, documenti intestati Alessio Arturo, Pregasi portarli Coroneo 3-I. 78599 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, altri più grandi, medi, comfort, ville, campagne affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO signorile quattro stanze, bagno, cameretta, tutto restaurato affittasi subito, 300 mensili. Crispi 12, terzo. 78567 I

ABITAZIONE due-tre camere, bagno, comfort, 158, risp. 198 affittansi. Lamarmora 24 (Rossetti). 78609 I

ALLOGGIO gratis donna pensionata, anziana. Rivolgersi Piazza Piccola 4, fotografia. 3870 I

ALLOGGIO due camere, camerino, cucina, terrazza affittasi subito. S. Maurizio 10. 78573 I

APPARTAMENTI via Torrebianca 21, II piano e IV affittansi. 77869 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 1, Mirti 7, Zamboni 1, Severo 56, Ricci 1 B, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21818 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigione ulteriormente ridotta affittansi. Via Fabbri 4, telefonare 58-27. 45568 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, riscaldamento autonomo, rimessi completamente a nuovo, affittansi. Via Gatteri 46. Telefonare 58-27. 45567 I

APPARTAMENTI casa signorile, centro città, riscaldamento centrale autonomo, ascensore, 7 stanze, accessori affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via Carducci 27. 45572 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 45595 I

APPARTAMENTO soleggiato senza vis a vis 4 camere, camerino affittasi prontamente. Alessandro Volta 4. Visitare dalle 11-13. 45600 I

APPARTAMENTO due versanti, 7 stanze, adatto ufficio, lavoratorio modisteria, ambulatorio, dopolavoro affittasi prontamente, Piazza Goldoni 3; visitare dalle 15 alle 17. 78628 I

APPARTAMENTO 4 stanze, comfort moderno affittasi Rossetti. Rivolgersi Rettori 1. 45454 I

BOTTEGA tre fori, qualsiasi commercio affittasi centro Roiano, Piazza tra i Rivi 9. 45561 I

CAMERA cucina orto, Barcola, altro Brandesia, soleggiato affittansi. Caffè «Negozianti». 21813 I

CAMERA, cucina scambiasi con camera, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 78620 I

LOCALE arredato uso scrittoio, magazzino, officina, negozio vicino stazione affittasi. Anastasio 22. 78581 I

LOCALE adatto azienda industriale affittasi Piazza Foraggi. Informazioni Tesa 89. 45569 I

LOCALE chiarissimo 25 mq., acqua, luce, pavimentato in mattonelle, rouleau, adatto per macelleria, cartoleria ed altri usi, pigione L. 150 mensili, via Commerciale n. 21 affitta prontamente ed a buone condizioni Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 78625 I

MAGAZZINO vasto, acqua, gas, luce, cesso. Corridoni 21, affittasi. 78613 I

NEGOZIO vasto, centro, al Corso, affittasi prontamente. Appartamento 5 stanze, accessori, casa signorile, rimesso a nuovo, posizione centrale. Rivolgersi Piccolo. 45442 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi. Scala Monticello 3 (via Giulia), 250 mensili. 78362 I

QUARTIERE tre stanze, cucina affittasi. Corridoni 21, primo. 78612 I

QUARTIERE mobiliato 3 stanze, cucina, centro affittasi, affarone. Indirizzo al Piccolo. 78568 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, giardino affittasi. Via Sanvito 5, I. 3868 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato affittasi. Cologna 2. 78614 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori affittasi 1 ottobre. Fabbri 3, II, destra. 78515 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno e cucina in ottime condizioni con riscaldamento autonomo affittasi. Via Donadoni n. 1 78627 I

QUARTIERI 2 camere e cucina, rimessi a nuovo, mensili L. 170, via dell'Istria n. 60 affitta amministrazione Cehovin, Gatteri numero 23. 78626 I

QUARTIERI 2 camere, camerino e cucina e 2 camere e cucina, comfort, pigioni convenienti, via dei Mirti n. 9 affitta prontamente amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 78624 I

QUARTIERI due camere, cucina, tre camere, cucina, giardino, quattro camere, accessori, giardino, terrazza affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 78611 I

QUARTIERI popolari, due camere, cucina, camera focolaio affitansi. Indirizzo Piccolo. 78602 I

QUARTIERI due in villa, 3 stanze, cucina, giardino, altro 1 stanza, camerino, cucina, giardino con vigna, comfort, rimesso nuovo affittansi prontamente. S. Luigi 546; visitare dalle 10-12. 78584 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE bellissimo tre stanze, camerino, dispensa, cucina, pigione 193.60 affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 21814 I

STANZE due, cucina, massimo 100 mensili cerca marittimo. Indirizzo Piccolo. 21779 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 21715 M

A. STRALCIO scaffali, banco negozio, ottima partita spazzole, profumerie. Urgente partenza. Telefono 47-32. 45512 M

BIGLIARDO zonetti originale Luraschi, vende Pollak. Riva Sauro 10. 45566 M

CARROZZELLA grande seminuova occasione. Damiani, Corso Garibaldi 7. 45554 M

CASSAFORTE, bilancia, vetrine vendonsi. Martinelli via Valdirivo 3. 78572 M

CHIOSCO in legno con vetrata, vendesi. Per informazioni rivolgersi in via Bellini 1. 45558 M

CULLA e passeggio moderno, vendonsi prezzo mite. Via Livaditti 6, (Pietà prolungata). 45605 M

DUE fucili caccia calibro 12 e 16 da vendere. Indirizzo Piccolo. 78565 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi vera occasione, vendo. Valdirivo 11, portineria. 21816 M

GRAMMOFONO valigia con 10 dischi lire 70; dischi sciolti occasione. Radio 5 valvole supereterodina, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 45594 M

LAMPADE, violoncello tre quarti con busta due archi, oggetti vari vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78566 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre Saimac speciali, altre usate. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 21821 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi ratealmente. Molinoavento 23. 21619 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer 130, 150, altra sarto, occasione. Natale, Battisti 12. 21828 M

OCCASIONE vendesi subito sparherd «Osva» nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 78617 M

RADIO Midget moderna elettrodinamica, tutta Europa vendesi 480. Indirizzo Piccolo. 45597 M

RADIO Atwaterkent sei valvole, Philco radiogrammofono supereterodina, altro 6 valvole lire 400 occasione. Trenta Ottobre 5-I. 45598 M

SCALDABAGNO a carbone o legna perfetto vendesi occasione. Piazza Oberdan 1-I. 45564 M

VASSOI argento, lampadari, oggetti regali occasione, Vianello, S. Nicolò 30 mezzanino. 78608 M

VOLPE argentata, nuova vendo occasiose. Indirizzo Piccolo. Dalle 16-18. 21811 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI usati a quintali compero. Indirizzo al Piccolo. 78590 N

MOTORE elettrico uno-mezzo, due cavalli, 220 Volts, acquisterei occasione. Indirizzo al Piccolo. 45590 N

RADIO tri-quadrivalvolare, piccola, efficientissima, acquisto. Dettagliare caratteristiche, marca, prezzo. Cassetta 21809 N, Unione Pubblicità. 21809 N

RADIO (Europa) acquisterei occasione, eventuale scambio spine doccia, bracciali luce. Indirizzo Piccolo. 3873 N

STUFA fuoco continuo, madieri usati cercansi. Indirizzo Piccolo. 45571 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTANSI occasione macchina scrivere, mobili ufficio (due scrivanie, tavole, sedie, armadio). Cassetta 21793 NN Unione Pubblicità. 21793 NN

A. ACQUISTO occasione: stanza pranzo, camera letto, salotto, altri mobili usati. Cassetta 21827 NN, Unione Pubblicità. 21827 NN

A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Venti Settembre 5, II 8. 45609 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il negozio. Ginnastica 21; prezzi vantaggiosi, facilitazioni. 12794 NN

APPROFITTATE! Camera pranzo, lussuosa 1600! matrimoniali 900, 1200, 1300, 1400! Via Crispi 39. 78630 NN

DIVANOLETTO due posti, mobili diversi vendonsi causa partenza; dalle 10 in poi. Via Economo 10, Fragiacomo. 78571 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, vendesi grande occasione, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 21830 NN

MATRIMONIALE pranzo, stanza una persona, vendo. Madonnina 4, porta 8. 21820 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, modernissime, lavoro garantito, vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 21826 NN

MATRIMONIALE, salottino veneziano, quadri, fioraia, attaccapanni occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73562 N

PIANINO nero perfetto vendesi occasione. Via Cologna 14, I, interno. 78580 NN

PIANOFORTE Stingl, ottimo, vendesi. Via Media 48, I p., porta 4. 45582 NN

SPECCHI, lavandini completi, credenza grande, vendonsi. Piazza Rivi 4, I, Roiano. 78559 NN

STANZA pranzo massiccia, attaccapanni, colapiatti, vendonsi. Kandler 11, II, sin. 45578 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 21763 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 206 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 45548 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab». Milano, Bovisa. 5537 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

VINO Vipacco buono, circa 60 ettolitri, vendesi. Harej, Montespino, Negozio manifatture. 21790 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PELLAMI, affini. Importante fabbrica cerca introdotti rappresentanti esclusivisti centri interessanti. Referenze. Scrivere Cassetta 236 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5547 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-ROMEO 30 HP carrozzata sport 140 orari, vendesi 2600 trattabili. Cassetta 21780 Q Unione Pubblicità. 21780 Q

MOTO 500 piena efficienza vendesi scambiasi con motoleggera radio dalle 10 alle 15. Piazza Cavana 4, primo. 2866 Q

509 torpedo 4 porte 6 ruote ultima serie piena efficienza vendesi. Autorimessa «Sea», Manzoni 9, Rocco. 4555[?] Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BOTTEGHINO frutta erbaggi con rivendita pane ecc. vendesi. Indirizzo Piccolo. 78595 R

CESSIONI stipendio e rinnovazioni 4 per cento-5 percento pubbliche amministrazioni stabilità 1 giorno, celerità, anticipazioni immediate. Consulbank, Pozzocornacchie 2, Roma. 1342 R

CUOCA cerca cucina per conto proprio con molta clientela. Via Madonnina n. 22, ... solaio. 45588 R

COLLABORATORE disponga capitale 50.000, disposto trasferirsi nel Goriziano, per lavoro nella industria legnami cerca primaria ... gheria per maggiore sviluppo affari. Offerte dettagliate Cassetta 21781 R Unione Pubblicità. 21781 R

MANIFATTURA vetri, specchi, cristalli, impianto completo cedesi buon prezzo. Mattioni, Via Bagni, Gorizia. 21792 R

MERCERIE piccolo negozio acquisto anche con solo arredo. Cassetta 21787 R Unione Pubblicità. 21787 R

NEGOZIO commestibili in piena attività vendesi a Monfalcone, capitale necessario lire 15.000 più merci a prezzo di giornata. Per informazioni scrivere stazione autocorriere viale Principe Piemonte n. 23, Monfalcone. 4557[?] R

SALONE parrucchiere barbiere posizione centrale vendesi per ritiro. Indirizzo Piccolo. 4560[?] R

2500 cerco, privilegio su Balilla nuova, ... siasi interesse. Cassetta 21832 R, Unione Pubblicità. 21832 R

30.000-15.000 6.50 prima città, cercansi. Ponti, Machiavelli 14, secondo. 7855[?] R

100.000 primissima stabile città 5 per cento dispongo. Offerte Cassetta 21790 R Unione Pubblicità. 21790 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASETTA fondo rendita 4700 per 35.000 ... stabili, vendesi. Informazioni Artisti 9, ... legari. 7855[?]

CASETTA tipo villino di camera, cucina, cantina giardino vendesi o affittasi ... d'occasione. Per informazioni rivolgersi viale R. Elena 33, porta 8. 4555[?]

STABILE vendo-permuto saldoprezzo ... rende nette 20.000. Indirizzo Piccolo.

STABILI rendita, casette 25.000-700.000, vendonsi, permutansi. Amministrazioni ... rappresentanze Palma, Torrebianca 43, primo. 4557[?]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

TRIESTINO 33.enne celibe, possidente, industriale, sposerebbe signorina seria, ... dote, per sviluppo azienda. Dettagliare, trattasi familiari. Cassetta 21607 U Unione Pubblicità. 21607 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 83-23. 203

A. OSTETRICA Bodulich Anna, inie... consultazioni, assistenza parti. Via ... tuto 32. 4560[?]

A rate da lire 5 in poi vestiario, calzature, telerie, stoffe, ecc., ecc. Zitelmann. Primaria Ditta rateale. Piazza San Giovanni ... Chiedete foglietto informativo. 2059[?]

ASSORTIMENTO scarpe da donna, moderne, eleganti, prezzi convenientissimi. Brunelli, Mazzini 43. 7862[?]

Z. FOSFOSSINA, alimento completo bambini e convalescenti. Farmacia Zanetti-Vivante. 1101

TUTTA TRIESTE POTRA' AMMIRARE IL
Supercinema Eden
Il locale più elegante e signorile in puro stile '900
IMMINENTE IMMINENTE
GRANDE SERATA DI INAUGURAZIONE
con il capolavoro **Fox 1934-35,** in primissima visione
JOANNA
Un dolce idillio di amore e di sentimento
con **JANET GAYNOR** e **LIONEL BARRYMORE**

Domani al Nazionale
LA BATTAGLIA
Dal celebre romanzo di **Claude Farrère**
Regia di Nicola Farkas
Grande interpretazione di
ANNABELLA - CHARLES BOYER

POLITEAMA ROSSETTI
DOMANI
il capolavoro della «METRO GOLDWYN MAYER»
Il gatto e il violino
con
Jeanette MacDonald
e
Ramon Novarro
Il pugnale cinese
Il classico supergiallo
Sabato all'Excelsior

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

4 **FILIPPO OPPENHEIM**

Riassunto delle prime puntate

Ernesto Bliss, giovane milionario inglese, visita il dottor James Aldroyd, poichè non è affatto contento del proprio stato di salute. Il medico gli dice che ha un'ottima costituzione ma, la vita dissipata e sregolata dell'uomo troppo ricco, che non si nega nulla, sta per rovinarlo. Bliss rimane un po' seccato del responso e gli dice che ne sperava uno più esauriente. Infine, irritato dal tono canzonatorio del medico, egli gli propone una scommessa: per un anno lavorerà, sotto un altro nome, e si guadagnerà la vita. In caso che venisse meno, per debolezza morale, alla scommessa, pagherà al dottore venticinquemila sterline per un ospedale. Il medico accetta. Appena fuori, Bliss si reca dai suoi avvocati e firma una procura perchè questi, durante la sua assenza, si occupino dell'amministrazione del suo ingentissimo capitale. Quindi ritorna a casa.

— Clowes — disse Bliss — preparatemi un abito blu, una camicia di flanella ed un colletto. Poi fate una valigia con un po' di biancheria e maglieria. Niente da sera o da cerimonia.

L'uomo fece uno sforzo per mantenersi impassibile.

— Si cambia subito, signore? — chiese.

— Subito — rispose Bliss — Aiutatemi prima a spogliarmi.

In mezz'ora la valigia era pronta e Bliss si osservava con aria poco soddisfatta nello specchio. Per una volta tanto aveva trovato il proprio guardaroba inadatto alle sue richieste.

Vi erano abiti per qualsiasi occasione, sportiva o mondana, ma non vi era nulla che rispondesse veramente al suo desiderio. Si era vestito il più semplicemente possibile. La cravatta era modesta, le scarpe più grosse del solito, ed egli non aveva mai indossato una camicia di flanella in città. Ma vi era sempre un'aria di eleganza nell'insieme.

— Eppure è il meglio che io possa fare — mormorò allontanandosi dallo specchio — Ed ora, Clowes...

L'uomo si precipitò verso di lui. Cominciava ad essere inquieto. L'inconsueto modo di fare del suo padrone ed il suo imperfetto abbigliamento lo colpivano per la loro eccentricità, e l'eccentricità era una caratteristica ch'egli non approvava.

— Posso far altro? — chiese con deferenza — E' passata l'una. Devo preparare l'aperitivo?

— Sì, preparatelo — approvò Bliss — e intanto ascoltatemi.

L'uomo si avvicinò e cominciò a maneggiare bottiglie ed un argenteo «Shaker» Bliss accese una sigaretta, mentre l'osservava.

— Clowes — disse finalmente prendendo il bicchiere gelato — parto stamane e vi lascio un difficile compito.

— Davvero? — chiese ansiosamente l'altro — Volete ancora dell'amaro?

Bliss scosse la testa.

— Eccellente! — dichiarò — Ora ascoltatemi attentamente. Dicono che la cosa più difficile per un uomo, abituato ad un lavoro regolare, sia il non far nulla. E questo è il vostro compito. Parto fra un minuto o due e starò via dodici mesi.

L'uomo trasalì e guardò quasi con terrore la valigetta che aveva preparato.

— Ma non avete abiti, signore. Devo preparare bauli e spedirli?

— Ho tutto quanto mi occorre — rispose con fermezza Bliss — Voi dovrete portare tutte le mattine la corrispondenza al signor Crawley, tenere la casa aerata e pulita, non chiedere nulla e non dare nessuna spiegazione. Tutti i conti, le tasse ecc. saranno pagate dal signor Crawley e per il resto non vi è nulla che vi riguardi. Io potrò essere a Tombouctu o nella strada qui vicina e voi non avete nessun bisogno di saperlo. Mettetevelo bene in mente,

— Ho capito perfettamente, signore, — replicò l'altro più meravigliato che mai — Ma perdonatemi se oso farvi osservare una cosa: voi non siete abituato a viaggiare senza un domestico. Vorrei che rifletteste bene...

— Non vi è bisogno di nessuna riflessione — lo rassicurò Bliss — e non mi occorre affatto un domestico. Tutto quello che dovrete fare è di mettervi a sedere ed attendere il mio ritorno. Sono sicuro di potermi fidare di voi. Riceverete il salario intero e spero saprete usare bene del vostro tempo, senza prendere cattive abitudini. Attendetemi fra un anno.

Il domestico rimase muto. Bliss stava cercando nelle tasche e riunendo del denaro. Alla fine sulla tavola, vi era una pila di monete d'oro ed un mazzo di biglietti di banca.

— Trentaquattro sterline e nove soldi! Ora Clowes, voi mi avete aiutato a vestirmi e siete testimonio che non avevo altro denaro in tasca.

— Certamente, signore — ammise il domestico.

— Allora prendete questo biglietto da cinque sterline, piegatelo, e mettetemelo in tasca. Non ho altro denaro, avete visto?...

L'espressione di Clowes era quasi patetica. La follia gli pareva l'unica cosa che potesse spiegare la condotta del suo padrone.

— No, signore, non avete altro, ne son certo.

— Benissimo, potete prendere per voi quello che rimane. Sostituirà i doni di Natale, le mancie, ecc... Ora portate giù la valigia e mettetela in un tassì...

Il domestico obbedì e seguì il suo padrone come in sogno. Bliss invece era energico come non lo era stato da molto tempo, camminava spedito, e sentiva una strana eccitazione dentro di sè, mentre attendeva il tassì.

— Dove, signore? — chiese il domestico, posando la valigetta accanto al conducente e rivolgendosi al padrone.

La domanda imbarazzò Bliss, che esitò un momento, poi ebbe un'ispirazione.

— Alla City — ordinò con fermezza.

CAPITOLO TERZO

— Dunque, cercate un posto? — chiese il signor Masters, dondolandosi sulla sedia in modo piuttosto pericoloso e scrutando attentamente il suo visitatore — Perbacco! Credevo foste un cliente quando siete entrato!

Ernesto Bliss si accomodò a suo agio sulla sedia che aveva preso, senza esservi invitato. Aveva ancora indosso l'abito blù, magistralmente tagliato, con il quale aveva intrapreso il suo pellegrinaggio. I pantaloni erano però macchiati di fango e le scarpe cominciavano a mostrare i segni dell'uso.

Il ricco bastone di malacca posava sulle sue ginocchia ed egli si toglieva lentamente i guanti di renna.

— Mi duole di avervi deluso — osservò. Io sono venuto per il vostro avviso sul giornale. Desidero vendere le cucine «Alpha». Mi pare che tale sia il loro nome.

Il signor Masters squadrò il giovane da capo a piedi, ma non ritrovò in lui il solito tipo del viaggiatore di commercio.

— Volete vendere le nostre cucine? — chiese in tono dubbioso.

— Ho letto il vostro annuncio sul Daily Telegraph, nella Biblioteca questa mattina — continuò Bliss. — Si cercava un uomo giovane, abile, con buona volontà. Io ho queste tre qualità.

— Avete mai fatto questo mestiere? — chiese Masters.

Il giovane esitò; la domanda lo imbarazzava, e cercò di guadagnare tempo.

— Ciò che mi manca in esperienza lo supplirò con quello che voi chiamate buona volontà e con una certa abilità.

La giovane donna che stava seduta in un angolo davanti alla macchina per scrivere, alzò gli occhi a queste parole osservandolo con curiosità. Un largo sorriso illuminò il tondo viso bonario del negoziante.

— Un po' modesto, eh?

— Non ora — chiarì Bliss — Lo ero quando ho cominciato a cercare un impiego, una quindicina di giorni fa. Ora tento di rialzare il mio valore. Pare sia l'unico modo di fare un certo effetto sugli altri.

L'espressione del viso di Masters mutò: egli aggrottò le sopracciglia e:

— Non credo abbiate venduto un pezzo di sapone in tutta la vostra vita — brontolò.

— E che importa? — replicò dolcemente l'altro — Che c'entrano i pezzi di sapone con il soggetto della nostra conversazione? Voi siete il fabbricante delle cucine «Alpha». Io sono l'uomo che la Provvidenza ha destinato a vendere questo speciale articolo, per uno stipendio, mi pare, di due sterline la settimana il rimborso delle spese ed il cinque per cento su ogni vendita.

Masters smosse rumorosamente la sedia.

— Piano, piano, giovanotto, io non vi ho ancora assunto — interruppe.

— Ma lo farete — dichiarò con fiducia Bliss. — Sono sicuro che lo farete ed io vi sarò molto obbligato se vorrete affrettarvi. Ho bisogno di cominciare a lavorare.

Masters continuava ad osservarlo con meraviglia. Egli era un uomo grosso, dai lineamenti marcati e dalla carnagione accesa; aveva negli occhi lo sguardo astratto dell'inventore. Sembrava che si sforzasse continuamente per prendere l'aspetto di un uomo terribile il che contrastava con il suo cuore dolce e affettuoso.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata